



[www.assocarabinieri.it](http://www.assocarabinieri.it)

# le Fiamme d'Argento

*SERGIO MATTARELLA,  
L'ITALIA COME DEVE ESSERE,  
LE DIFFICOLTÀ E LE SPERANZE  
DEI "CONCITTADINI"*

## **BENVENUTO PRESIDENTE**

A young boy with a tinfoil hat and colorful face paint is lying on a white sofa. The sofa is decorated with various drawings, including a blue car with people inside, handprints, and a large yellow and orange splash. A girl with face paint is sitting on the floor in front of the sofa, holding a paintbrush and surrounded by paint containers. The background wall has blue scribbles.

# ESSENTIAL CARE PLUS

## 2 ANNI SENZA SORPRESE...

**ESSENTIAL  
CARE PLUS**

**60€**

SOLO PER VETTURE  
FINO A 8 ANNI DI ETÀ

## ...A UN PREZZO INCREDIBILE!

- + SICUREZZA:** 2 anni di assistenza stradale **FREEtoGO++** con officina mobile, traino, vettura di cortesia e altro ancora
- + TRANQUILLITÀ:** 2 check-up sicurezza da effettuarsi nei 2 anni
- + RISPARMIO:** sconti fedeltà fino al 30% sui ricambi per la manutenzione e 10% sugli accessori - validi 2 anni
- + QUALITÀ e PROFESSIONALITÀ:** uso esclusivo di Ricambi Originali e manodopera eseguita da tecnici altamente specializzati
- + SEMPLICITÀ:** acquistabile nella rete dei Concessionari e delle Officine Autorizzate

Per maggiori informazioni rivolgiti alla tua concessionaria o officina di fiducia o vai nella sezione "Mopar Vehicle Protection" di [alfaromeo.mopar.eu](http://alfaromeo.mopar.eu) - [fiat.mopar.eu](http://fiat.mopar.eu) - [fiatprofessional.mopar.eu](http://fiatprofessional.mopar.eu) - [jeep.mopar.eu](http://jeep.mopar.eu) - [lancia.mopar.eu](http://lancia.mopar.eu) - [abarth.mopar.eu](http://abarth.mopar.eu)



**Jeep**



More care  
for your car



**le Fiamme d'Argento**  
n°1 - gennaio/febbraio 2015

Questo numero è stato stampato in 196.000 copie, di cui 195.426 inviate alle Sezioni ed ai Soci ANC in Italia e all'estero, ai comandi dell'Arma fino a livello Stazione, ad uffici ed enti pubblici

**Rivista della**  
**Associazione Nazionale Carabinieri**

**Direzione**  
via Carlo Alberto dalla Chiesa 1/A  
00192 Roma  
tel 063614891 - fax 0636000804  
web: www.assocarabinieri.it

**Indirizzi e-mail**  
*Presidenza*  
anc@assocarabinieri.it  
*Presidente*  
presidente@assocarabinieri.it  
*Volontariato*  
volontariato@assocarabinieri.it  
*Amministrazione*  
amministrazione@assocarabinieri.it

**Direttore**  
Libero Lo Sardo

**Direttore Responsabile**  
Nicolò Mirena  
direttore@assocarabinieri.it

**Condirettore**  
Vincenzo Pezzolet

**Capo Redattore**  
Dario Benassi  
caporedattore@assocarabinieri.it  
tel 06361489320

**Segreteria di Redazione**  
Maria Rosa Mogliani  
Alberto Gianandrea  
fiamme\_argento@assocarabinieri.it  
tel 06361489325/343/324

**Hanno collaborato**  
Libero Lo Sardo, Nicolò Mirena,  
Enrico Peverieri, Angelo Sferrazza,  
Vincenzo Pezzolet, Giacomo Cesario,  
Dario Benassi, Tigellino, Cesare Vitale,  
Paola Ingletti, Vincenzo Pitaro,  
Franco Santini, Riccardo Palmieri,  
Fabrizio Castelli, Umberto Pinotti,  
Giuseppe Del Ponte, Vincenzo Ruggieri,  
Alberto Gianandrea, Massimo Melegoni

**Art Director**  
Sergio Raffo  
raffo@raffoartcommunication.it

**Progetto grafico,  
grafica ed impaginazione**  
RaffoArt Communication  
viale Tito Livio 58/60 - 00136 Roma

**Stampa**  
Grafiche Mazzucchelli SpA  
via Cà Bertonecina 37/39/41  
24068 Seriate (BG)

Registrazione Tribunale di Roma n°3400  
del 23/07/53 - Iscrizione al ROC n°1306  
Gli articoli rispecchiano esclusivamente le opinioni  
degli autori; proprietà letteraria, artistica  
e scientifica riservata. Per le riproduzioni anche  
se parziali, dei testi, è fatto obbligo citare la fonte

**PUBLI MEDIA** **Concessionaria per la pubblicità**  
Publimedia Srl  
via M. Gonzaga 2  
20123 Milano

Responsabile: A. Massimiliano Nizzola  
tel 0258013807  
e-mail publimedia@assocarabinieri.it

Il giornale è stato chiuso il 16 febbraio 2015

- 6 editoriale  
**NOI GUARDIAMO A LORO**  
di Libero Lo Sardo

---

- 8 una nuova speranza  
**È LA NOSTRA ITALIA**  
di Enrico Peverieri

---

- 10 pagine di storia dell'arma  
**16 GENNAIO 2015 - CAMBIO AL VERTICE**

---

- 12 scenari internazionali  
**MEDIO ORIENTE: FUTURO OSCURO**  
di Angelo Sferrazza

---

- 16 la storia rivisitata  
**ECCO COSA SI DECISE A YALTA**  
di Vincenzo Pezzolet

---

- 20 le 15 malattie curiali  
**QUANTI MALI HA LA CHIESA!**  
di Giacomo Cesario

---

- 24 cento anni fa  
**IL TERREMOTO DELLA MARSICA**  
di Dario Benassi

---

- 28 la russia dello zar  
**LA DOMENICA DI SANGUE**  
di Tigellino

---

- 29 ANC  
**VITA ASSOCIATIVA**

- 57 onaomac  
**LA CROCE D'ORO AL MERITO**  
di Cesare Vitale

---

- 58 la linea dell'anc  
**DAL CONSIGLIO NAZIONALE**

---

- 62 icone del novecento  
**IL RE DEL ROCK'N'ROLL**  
di Paola Ingletti

---

- 64 tivù musica spettacoli  
**SANREMO E LA SUA STORIA**  
di Vincenzo Pitaro

---

- 68 itinerari gastronomici  
**LA GRAPPA: ORGOGLIO D'ITALIA**  
di Franco Santini

---

- 70 cinema&società  
**ANITA E FRANCESCO**  
di Riccardo Palmieri

---

- 72 salute&benessere  
**NO ALL'IPERTENSIONE ARTERIOSA**  
di Fabrizio Castelli

---

- 76 italia&italia  
**COM'È BELLO VIVERE A RAVENNA**  
di Umberto Pinotti

---

- 78 non solo previdenza  
**PENSIONI E PEREQUAZIONI**  
di Giuseppe Del Ponte e Vincenzo Ruggieri

---

- 80 da leggere  
**I LIBRI CONSIGLIATI**



## MOTORI FPT INDUSTRIAL. PROGETTATI PER ANDARE OLTRE.

Noi di FPT Industrial affrontiamo ogni progetto come una sfida. Per questo mettiamo tutta la nostra passione e competenza per sviluppare motori e tecnologie capaci di stabilire nuovi standard di eccellenza in ogni campo di utilizzo. Come i propulsori per uso stradale della Serie Cursor, che offrono potenza, robustezza e bassi costi di gestione nel massimo rispetto per l'ambiente.

MARINE

ON ROAD

OFF ROAD

POWER GENERATION

# NON ESISTONO STRADE TROPPO IMPEGNATIVE PER I MOTORI FPT.



**FPT**  
POWERTRAIN TECHNOLOGIES

POWERING THE FUTURE.

DUE NUOVE GUIDE: IL PRESIDENTE MATTARELLA E IL COMANDANTE GENERALE DEL SETTE

# NOI GUARDIAMO A LORO

**C**ari Soci, due avvenimenti della massima importanza si sono succeduti all'alba di questo nuovo anno nel breve lasso di appena diciotto giorni: il primo, in ordine di tempo, è stato la mattina del 16 gennaio il cambio al vertice dell'Arma, momento nodale per noi Carabinieri e per il futuro dell'Istituzione; il secondo, il 3 febbraio, il Giuramento solenne alla Costituzione scandito nell'Aula del Parlamento dal nuovo Presidente della Repubblica *Sergio Mattarella*, del quale parliamo nell'articolo d'apertura di questo numero e a cui rivolgo a nome di tutta l'ANC e mio personale gli auguri più fervidi e devoti per il suo alto mandato, nell'interesse e per il bene dell'intera Nazione.

Tornando al 16 gennaio, in quella che un tempo era la Piazza d'Armi oggi Cortile d'Onore della Legione Allievi, il generale *Leonardo Gallitelli* ha ceduto la carica di Comandante Generale dell'Arma, che aveva tenuto per oltre cinque anni, al generale *Tullio Del Sette*. Cornice storica, densa di significati etici e concreti, interprete e depositaria, con la nostra Bandiera, delle tradizioni di cui noi dell'ANC siamo custodi e voce narrante, per un evento, anzi, per l'evento principe che segna nell'Istituzione il passaggio di un'epoca, riaffermandone la continuità da duecento anni.

Consentitemi un paragone, scontato e forse abusato, ma sempre vividamente efficace almeno per me. L'Arma è un vascello, noi Carabinieri siamo l'equipaggio, vele e timone sono gli strumenti morali e professionali che ci spingono e ci guidano avanti in un mare mai calmo, perché la criminalità non conosce soste, ma abbiamo i cannoni che rappresentano il coraggio e la determinazione nel compiere il nostro dovere.

Il Comandante Generale è "capitano" e "timoniere": stabilisce e mantiene la rotta. La meta: le coste che noi cerchiamo di rendere sicure, sempre in divenire, modellate e stimolate da costanti, nuove sfide.

Il generale Gallitelli ha tenuto quel timone in un momento particolarmente difficile per tutto il Paese, l'ha fatto con energia e pragmatica lungimiranza chiedendo molto in impegno, prima di tutto a se stesso e dando moltissimo in termini di organizzazione e impiego delle risorse, razionalizzando e ottimizzando dispositivi e strategie, dialogando con costruttiva fermezza all'interno della Pubblica Amministrazione per la sicurezza dei cittadini e in favore del personale. Al nostro Sodalizio, di cui è stato Presidente Onorario in virtù dell'alto ruolo rivestito, non ha fatto mancare presenza e fattivo sostegno anche da parte dell'Arma in servizio. Nel ringraziarlo, quindi, per la sua vicinanza affettuosa, con pari affettuosi sentimenti gli auguriamo nuovi luminosi successi e comunque tutta la serenità che merita in seno



alla sua famiglia, dopo una vita intensissima spesa proficuamente per servire l'Arma e la Nazione.

Il generale Del Sette, che ben conosco da molti anni e che è ampiamente noto per la sua preparazione professionale, per la variegata cultura e, non ultime, per le profonde doti umane, sono certo, tutti siamo certi, che proseguirà con non meno impegno ed entusiasmo a reggere quel difficile timone che lo Stato gli ha affidato mentre ancora perdura la crisi nazionale e internazionale, conseguendo quei brillanti risultati che le sue capacità gli propiziano. L'Arma lo seguirà con la totale lealtà di sempre. Sono altresì pienamente sicuro che non ci farà mancare uguali vicinanza e supporto, come ha rimarcato nel discorso d'insediamento indirizzando all'ANC il suo "più vivo apprezzamento". A nostra volta gli saremo affettuosamente vicini, pronti alla collaborazione in ogni momento e in ogni frangente, con la generosità che ci distingue.

Al Comandante Generale, dunque e a noi e a tutta l'Arma che in lui si rispecchia, i migliori auguri di buon lavoro insieme.

*Il vostro Presidente Nazionale*

Fiat con



# TESTATA DALLA NATURA. PROMOSSA DALLA CITTÀ.



## NUOVA PANDA CROSS. IL SUV TASCABILE.

TRAZIONE INTEGRALE INTELLIGENTE • PARAURTI CON SKID PLATE • TERRAIN CONTROL

Arriva ovunque, parcheggia dappertutto. Esplora la libertà con la nuova Panda Cross. Ideale per le avventure outdoor, grazie al selettore Terrain Control che permette di affrontare ogni terreno e al suo look off-road con skid plate in colore ultrashine silver e i cerchi in lega con pneumatici Mud&Snow. A suo agio in città, grazie alle dimensioni ridotte che la rendono una 4x4 agile e compatta, sempre perfetta per le sfide urbane. Panda Cross trova sempre posto. Anche quello che non c'è.

Consumi ciclo combinato da 4,7 a 4,9 (l/100 km). Emissioni CO<sub>2</sub> da 114 a 124 (g/km).



[pandacross.fiat.it](http://pandacross.fiat.it)

**I**n questi giorni abbiamo iniziato a conoscerlo, per le sue indicazioni e gli effetti conseguenti all'elezione a Presidente della Repubblica.

Sergio Mattarella, dodicesimo Capo dello Stato dell'Italia repubblicana, si è subito rivelato un Presidente "sorprendente" per gli italiani - che ancora non avevano grande dimestichezza con la sua persona - e gli stessi personaggi dei palazzi della politica, per lo stile sobrio, misurato e il rigore morale mostrato fin dai primissimi momenti del suo incarico. Gli italiani più politicizzati lo ricordavano come autore del *Mattarellum*, sistema elettorale prima criticatissimo, ora rivalutato. Si è subito rivolto a noi tutti in maniera non formale, dedicando il suo primo pensiero "alle difficoltà e alle speranze dei concittadini", in un rinnovato senso di unità del Paese. "Concittadini": un termine semplice e coinvolgente, di vicinanza tra eguali, che rivela la volontà di rivolgersi alla Nazione intesa come comunità, senza enfasi e retorica. È un impulso a ritrovarsi, a sentirsi uniti in ogni occasione, ad andare avanti insieme. Un richiamo che ricorre più volte nelle parole del Presidente Mattarella.

Un Capo dello Stato giudice costituzionale con una storia personale di studioso del diritto e di politico di estrazione democristiana, in seguito cofondatore del PD, parlamentare per sette le-



## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA MATTARELLA DELINEA UN PAESE PIÙ LIBERO, SICURO, SOLIDALE **E LA NOSTRA ITALIA**

Sentirsi comunità nella Costituzione, lottare contro mafia, corruzione, terrorismo

gislature ma non innamorato della "poltrona": ricordiamo che si dimise, con altri, nel 1990 contro la *Legge Mammì* per il riassetto del sistema radiotelevisivo. Vicepresidente del Consiglio dei Ministri, più volte ministro, anche alla Difesa ai tempi della missione in *Kosovo*, infine, dal 2008, tornato ai suoi studi per poi essere chiamato alla *Corte costituzionale*. Non è un caso se ha fatto della Costituzione il perno e il filo conduttore del suo primo Messaggio. Una Costituzione da far vivere e riconoscere nella vita quotidiana dei cittadini.

Mattarella è coinvolgente anche nella sua funzione di Presidente "arbitro" che per il rispetto delle regole ha bisogno del concorso di tutti: "L'arbitro deve es-

sere - e sarà - imparziale. I giocatori lo aiutino con la loro correttezza".

Ecco affiorare il sentimento etico, presente con forza nelle dichiarazioni e nel Messaggio presidenziali (30 minuti di discorso, 42 applausi). La Carta costituzionale è legata al principio della legalità, difenderla "significa affermare e diffondere un forte senso della legalità. La lotta alla mafia e quella alla corruzione sono priorità assolute. La corruzione ha raggiunto livelli inaccettabili". Aiuta a rafforzare il giudizio la citazione delle parole di *Papa Francesco* sui corrotti: "Uomini di buone maniere, ma di cattive abitudini". E ancora: "È allarmante la diffusione delle mafie, antiche e nuove, anche in aree geografiche stori-

camente immuni". Che fare? "Dobbiamo incoraggiare l'azione determinante della magistratura e delle forze dell'ordine che, spesso a rischio della vita, si battono per contrastare la criminalità organizzata". La sua riflessione si fa dolorosa: "Nella lotta alle mafie abbiamo avuto molti eroi. Penso tra gli altri a *Giovanni Falcone* e *Paolo Borsellino*", e qui il Presidente ha lasciato trapelare una nota di commozione, nell'intimo ricordo del fratello *Piersanti*, presidente della Regione Sicilia trucidato dalla mafia il 6 gennaio 1980, non citato, ma ben presente nella sua mente. "Per sconfiggere la mafia occorre una moltitudine di persone oneste, competenti, tenaci - afferma Mattarella - e una dirigenza poli-



### UN ARBITRO

La difesa della Costituzione "significa affermare e diffondere un forte senso della legalità. La lotta alla mafia e alla corruzione sono priorità assolute" afferma il Presidente Sergio Mattarella

tica e amministrativa capace di compiere il proprio dovere". Il richiamo a una cittadinanza attiva è forte, così come a una classe dirigente che deve mostrarsi all'altezza del proprio compito.

Il primo gesto presidenziale di Mattarella, sia pure in forma privata, è ripercorrere la memoria storica dell'Italia della lotta al nazifascismo, l'omaggio alle vittime naziste con la visita alle *Fosse Ardeatine*, luogo solenne e tragico come pochi. Si riparte, seguendo anche la lezione di *Carlo Azeglio Ciampi*, dall'identità nazionale con le radici nella Resistenza, la legittimità democratica dell'Italia repubblicana, l'unità e la nuova vita del termine "Patria". "L'alleanza tra Nazioni e popolo seppe battere l'odio nazista, razzista, antisemita e totalitario. La stessa unità batterà chi vuole trascinarci in una nuova stagione di terrore" afferma il Presidente alle Fosse Ardeatine. Poi, nel suo Messaggio, Mattarella segnala come il terrorismo internazionale abbia "lanciato la sua sfida sanguinosa seminando lutti e tragedie in ogni parte del mondo e facendo vittime innocenti", ricordando il piccolo *Stefano Taché*, di soli due anni, ucciso nell'attacco terroristico alla Sinagoga di Roma nel 1982: "Era un nostro bambino, un bambino italiano". Italiano e basta, senza differenze di religione. Oggi "Va condannato e combattuto chi strumentalizza a fini di dominio il proprio credo, violando il diritto fondamentale alla libertà religiosa". E ancora: "La lotta al terrorismo va condotta con fermezza, intelligenza, capacità di discernimento", perché "lo Stato deve assicurare il diritto del cittadino a una vita serena e libera dalla paura".

Il Presidente della Repubblica si rivolge quindi ai nostri soldati: "Alle Forze Armate, sempre più strumento di pace ed elemento essenziale della nostra politica estera e di sicurezza, rivolgo un sincero ringraziamento, ricordando quanti hanno perduto la loro vita nell'assolvimento del proprio dovere". In questo quadro Mattarella assume anche una presa di posizione decisa per Latorre e Girone: "Occorre continuare a dispiegare il massimo impegno affinché la delicata vicenda dei due nostri fucilieri di Marina, *Massimiliano Latorre* e *Salvatore Girone*, trovi al più presto una conclusione positiva, con il loro definitivo ritorno in Patria", afferma il Presidente. Lo stesso auspicio rivolge per padre *Giovanni Dall'Oglio*, *Giovanni Lo Porto* e *Ignazio Scaravilli*, scomparsi in zone martoriate nel-



le quali portavano soccorso.

Sul piano interno, è da notare come "difficoltà" e "speranze", i termini usati nella prima dichiarazione da Presidente, siano ricorrenti nel suo linguaggio. Nel Messaggio al Parlamento nel giorno del giuramento (il 3 febbraio), ricco di elementi sociali e civili, non nasconde la "responsabilità di rappresentare l'unità nazionale innanzitutto. L'unità che lega indissolubilmente i nostri territori, dal Nord al Mezzogiorno. Ma anche l'unità costituita dalle attese e dalle aspirazioni dei nostri concittadini. Questa unità rischia di essere difficile, fragile, lontana. L'impegno di tutti deve essere rivolto a superare le difficoltà degli italiani e a realizzare le loro speranze".

Per raggiungere l'obiettivo Mattarella considera necessaria "la vicinanza delle istituzioni al popolo", con l'indicazione di "confermare il patto costituzionale che tiene unito il Paese e che riconosce a tutti i cittadini i diritti fondamentali e pari dignità sociale" per rimuovere gli ostacoli "che limitano la li-

bertà e l'eguaglianza".

L'Italia delineata dal Presidente Mattarella è l'Italia della speranza, ma in un percorso non facile, che per essere attuato ha bisogno dell'impegno consapevole di tutti: ciascuno deve fare il proprio dovere. "Per la nostra gente - afferma - il volto della Repubblica è quello che si presenta nella vita di tutti i giorni: l'ospedale, il municipio, la scuola, il tribunale, il museo. Mi auguro che negli uffici pubblici e nelle istituzioni possano riflettersi, con fiducia, i volti degli italiani". Uomini e donne, giovani e anziani ogni giorno carichi delle proprie storie alla prova della vita. "Questi volti e queste storie raccontano di un popolo che vogliamo sempre più libero, sicuro e solidale. Un popolo che si senta davvero comunità e che cammini con una nuova speranza verso un futuro di serenità e di pace". Così il Presidente Mattarella pone a tutti noi quello che è insieme un auspicio e un impegno grande che non possiamo lasciare senza risposta. ■



#### **RICHIAMO**

"Mi auguro che negli uffici pubblici e nelle istituzioni possano riflettersi, con fiducia, i volti degli italiani" auspica il Presidente della Repubblica, qui insieme con Matteo Renzi, Presidente del Consiglio

IL GENERALE C.A. LEONARDO GALLITELLI, AL TERMINE DI UN INTENSO ED IMPEGNATIVO MANDATO QUINQU

# 16 GENNAIO 2015 - CAMBIO AL VERTICE

L'omaggio ai Caduti ed il saluto dei Comandanti cedente e subentrante a tutti gli appartenenti



## Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

### ORDINE DEL GIORNO DEL 15 GENNAIO 2015

*Ufficiali, Marescialli, Brigadieri, Appuntati e Carabinieri, in servizio e in congedo, dopo oltre cinque intensi anni, lascio oggi la carica di Comandante Generale dell'Arma.*

*Con il cuore colmo di commozione rivolgo il mio riconoscente omaggio ai Carabinieri che hanno sacrificato la propria vita per onorare il giuramento prestato. La Loro incondizionata fedeltà ai valori dell'Arma, iscritti nella nostra gloriosa Bandiera alla quale mi inchino con devozione, è il luminoso esempio che voglio ancora una volta indicare a Voi tutti e alle future generazioni, mentre tutti insieme abbracciamo affettuosamente i Loro cari.*

*Rivolgendomi a Voi, prima di lasciare il servizio dopo oltre quarantasette anni, sento fortissimo il desiderio di ringraziare.*

*Un caloroso grazie all'Associazione Nazionale Carabinieri, custode di valori e tradizioni, cui va la mia riconoscenza anche per le significative iniziative promosse per le celebrazioni del Bicentenario, e un grazie affettuoso all'O.N.A.O.M.A.C., per la straordinaria attività svolta a sostegno degli orfani.*

*Un grato apprezzamento agli Organismi di Rappresentanza, per il prezioso contributo costantemente offerto.*

*Un caro abbraccio alle nostre famiglie, che condividono quotidianamente, con grande generosità, la nostra scelta di vita.*

*Una riconoscenza tutta particolare voglio esprimere al Carabiniere di sempre, umile e silenzioso servitore dello Stato. Al Carabiniere che, nel quotidiano adempimento del dovere, garantisce sicurezza e legalità. Al Carabiniere che, ovunque occorra, offre vicinanza e solidarietà. Al Carabiniere che, da due secoli, incarna l'immagine di uno Stato amico.*

*A Voi tutti, quindi, il mio grazie affettuoso e il mio plauso incondizionato. È stato un vero e assoluto privilegio aver comandato uomini e donne impareggiabili!*

*Un rispettoso e grato saluto ai Comandanti Generali che mi hanno preceduto e ai tanti Maestri che mi hanno trasmesso preziosi insegnamenti di vita e professionali.*

*Al mio successore, Generale di Corpo d'Armata Tullio DEL SETTE, amico carissimo di antica data e uomo di straordinaria statura morale, un forte abbraccio e gli auguri calorosi e affettuosi di ogni bene.*

*All'Arma Benemerita, riconosciuta linfa dell'identità e della coscienza nazionale, l'augurio di continuare a essere invalicabile baluardo a garanzia della libertà e della giustizia, al servizio degli Italiani e della nostra amatissima Patria.*

**IL COMANDANTE GENERALE  
(Gen. C.A. Leonardo Gallitelli)**

ENNALE, HA CEDUTO IL COMANDO AL GENERALE C.A. TULLIO DEL SETTE

# RTICE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

nti all'Arma, all'ANC, all'ONAOMAC, ed ai loro familiari, nei rispettivi Ordini del Giorno



## Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri

ORDINE DEL GIORNO DEL 16 GENNAIO 2015

### **CARABINIERI!**

*Assumo oggi, con commozione e orgoglio, la carica di Comandante Generale, che mi impegno ad assolvere con la dedizione e lo spirito di servizio che hanno ispirato tutta la mia vita nelle Istituzioni e per l'Arma.*

*Consapevole della grande responsabilità assegnatami dal Governo, che ringrazio vivamente della fiducia accordatami, sono certo di poter contare sul pieno sostegno e sul lavoro fervido, appassionato e operoso di tutti Voi, donne e uomini che prestate servizio in Italia e all'estero, forti delle capacità professionali e dei valori etici che fanno dei Carabinieri cittadini, militari e operatori di polizia esemplari.*

*Rivolgo un deferente omaggio alla Bandiera dell'Arma, a noi così cara, simbolo eloquente delle virtù che la Nazione riconosce nel Carabiniere, testimone del nostro Onore, della nostra Fedeltà allo Stato, alla Costituzione e alla legge, di tanti generosi eroismi, del sacrificio dei nostri Caduti e dei feriti in servizio. A Loro va il commosso pensiero e il sentimento di vivissima gratitudine di tutti. Ai Loro familiari il nostro profondo affetto, esteso agli orfani, efficacemente e amorevolmente seguiti dall'O.N.A.O.M.A.C., cui rivolgo il mio plauso per l'encomiabile opera di assistenza svolta.*

*Un caloroso saluto rivolgo a tutte le nostre famiglie, che ci incoraggiano e ci sostengono nel lavoro quotidiano, condividendo i sacrifici di una professione difficile e al contempo meravigliosa come quella del Carabiniere.*

*Ai commilitoni in congedo, agli appartenenti all'Associazione Nazionale Carabinieri esprimo il mio più vivo apprezzamento per l'attaccamento all'Istituzione e al suo patrimonio di valori e di ideali, di cui offrono ovunque costante ed esemplare testimonianza. Tutti riconosciamo il supporto che assicurano all'Arma in servizio e il ruolo che svolgono a favore delle comunità in cui vivono, promotori di iniziative per la legalità, la partecipazione sociale e la solidarietà.*

*Sento forte la responsabilità dell'eredità prestigiosa lasciata da coloro che mi hanno preceduto e, per ultimo, dal Generale Leonardo GALLITELLI, Comandante e maestro straordinario la cui guida lungimirante, autorevole e saggia lascia una traccia profonda nell'Istituzione. Mi impegno a proseguire, con ogni mia energia, la Loro opera per corrispondere alle attese dei Carabinieri, delle Istituzioni e del Paese.*

*Al Consiglio Centrale di Rappresentanza mi rivolgo con la certezza di poter contare su un costante e fruttuoso rapporto di stretta collaborazione e piena fiducia, a sostegno della condizione, della serenità e della motivazione del personale, per il bene della nostra Istituzione e di tutti i Suoi appartenenti, con la chiara prospettiva del bene comune dei nostri concittadini.*

*La nostra amata Arma, nell'anno che segna l'inizio del suo terzo secolo di vita, è pronta, come sempre, a raccogliere le nuove sfide e le opportunità derivanti dalla modernità, dalla globalizzazione e dalle nuove tecnologie, con la piena valorizzazione del suo straordinario potenziale umano e della capillarità territoriale.*

**UFFICIALI, MARESCIALLI, BRIGADIERI, APPUNTATI E CARABINIERI,**  
*sono convinto che lavoreremo insieme con entusiasmo, serenità e vigore, fieri dell'affidamento e dell'apprezzamento dei cittadini, della nostra appartenenza alle Forze Armate e alle Forze di Polizia, dei nostri valori e della nostra tradizione di unanimità, sobrietà, solidarietà e rigore, affinché la Benemerita continui a essere il modello da tutti riconosciuto di efficienza e compattezza, al Servizio dello Stato e degli Italiani.*

*Viva l'Arma dei Carabinieri! Viva l'Italia!*

**IL COMANDANTE GENERALE**  
(Gen. C.A. Tullio Del Sette)



CALIFFATO E PREZZO DEL PETROLIO NUOVE INCOGNITE PER IL DESTINO DELL'AREA

# MEDIO ORIENTE: FUTURO OSCURO

Dopo gli attentati in Francia, determinante il dibattito sul rapporto con l'Islam

**L**a vocazione a fare l'aruspice ("sacerdote divinatoro etrusco e romano che prediceva il futuro esaminando le viscere delle vittime": così lo *Zingarelli*) sembra ancora attuale. Alla fine di ogni anno e all'inizio del nuovo molti si cimentano in quest'arte, anche se dal 2008 con più prudenza, specialmente politologi, economisti, sociologi, futurologi. Ma poiché il lupo perde il pelo, ma non il vizio, qualcuno ci prova. Come sarà allora il 2015? La storia degli ultimi settanta anni ci ha insegnato che spesso le trasformazioni sono come fulmini a ciel sereno, imprevedibili. Non è stato così il '68, la caduta del muro di Berlino e la stessa crisi economica del 2008? Chi nel 2013 poteva prevedere che il 2014 ci avrebbe "regalato" in blocco la crisi con la Russia, la nascita dell'Isis (o Is) il cosiddetto "Stato islamico" fra Siria e Iraq (*Siraq*), la caduta del prezzo del petrolio? Questi tre temi saranno certamente quelli che marcheranno il 2015.

La crisi con la Russia di *Putin* sembra il remake di un film già visto, dal blocco di Berlino del '48 alla crisi dei missili a Cuba, alla costruzione del muro.

Nel Grande Medio Oriente si assiste ad eventi che produrranno cambiamenti radicali e muteranno gli equilibri e il ruolo delle potenze regionali. Cambiamenti non solo politici ed economici, ma anche culturali e religiosi, perché dopo la sconfitta delle "primavere arabe", ad esclusione di quella tunisina, il mondo islamico si trova di nuovo a far i conti con le divisioni, fra sunniti e sciiti e con la debolezza degli Stati sventuratamente "disegnati", *Siria* ed *Iraq*, con l'accordo (segreto) anglo-francese dal colonnello sir *Mark Sykes* e dal diplomatico *Francois-George Pivot* del 1916, in vista della spartizione dell'impero ottomano, non ancora dissolto.

Ma le primavere, anche se travolte dalle forze conservatrici islamiche o da quelle militari, hanno creato cultura e regalato scrittrici e scrittori giovani specialmente in Egitto e forme di modernizzazione come l'utilizzo della rete e dei blog, inimmaginabili solo qualche anno fa e che nel futuro daranno frutti positivi all'in-



terno del dibattito che si aprirà nel mondo musulmano, anche al di fuori dei confini dei paesi islamici stessi.

Un futuro dell'area di difficile decifrazione è avviata nella strada di una possibile disintegrazione, con un evidente indebolirsi di paesi come *Egitto*, *Arabia Saudita*, *Iran* e *Turchia*. A soli sette mesi dalla proclamazione del "califfato", abbiamo assistito ad una mutevolezza po-

litica nella zona mai avvenuta dalla fine del colonialismo ad oggi. Con contraccolpi anche nell'Occidente. L'evento che ha maggiormente colpito è la strage al giornale *Charlie Hebdo*.

Quel 7 gennaio, che molti hanno paragonato all'11 settembre delle Torri, l'Europa scopre, così come accadde agli Usa nel 2001, di essere sotto attacco. Proprio la Francia, che da sempre ha

## INTERESSI

Le divisioni nel mondo islamico e la debolezza di Stati creati artificialmente alimentano la forza del Califfato, insieme con gli interessi legati al petrolio

# Betcl<sup>ic</sup>.it

Entra nel mondo Betcl<sup>ic</sup>, su tutti gli sport:

## Bonus fino a 50€

1. REGISTRATI

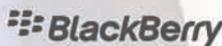
2. DEPOSITA

3. SCOMMETTI!

Gioca anche dal tuo Smartphone o Tablet



Windows Phone



SITO RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI MAGGIORI DI 18 ANNI  
IL GIOCO PUÒ CAUSARE DIPENDENZA PATOLOGICA

Per le probabilità di vincita consulta [www.betcl<sup>ic</sup>.it](http://www.betcl<sup>ic</sup>.it) o [www.aams.it](http://www.aams.it)  
Betcl<sup>ic</sup> Limited Concessione n. 15202





ambito ad essere considerata la terra della libertà e della laicità, si è trovata al centro del fuoco jihadista. Chi ha armato gli attentatori? Quale dei gruppi terroristici, sempre più numerosi e violenti? *Al-Qaida* o *l'Isis*? Ai fini delle conoscenze di intelligence è importante, ma lo è soprattutto su quello politico, culturale e religioso.

Le imponenti manifestazioni di Parigi e di tante altre città francesi ed europee, danno la misura di quanto i temi della democrazia e della libertà siano importanti. Non si è manifestato in difesa di un giornale (che si è sempre autodefinito giornale irresponsabile), scomodo, dissacrante, non molto amato, sempre sull'orlo di chiudere, ma per quello che rappresentava: la difesa della libertà di stampa e di espressione e quindi della libertà tout court. Proprio nella "laica" Francia, che ospita la più grande comunità musulmana d'Europa, è iniziato quel dibattito sul rapporto con l'islam che è determinante per il nostro futuro. Un dibattito che non può essere liquidato con poche, sbrigative e rozze proposte. È auspicabile che inizi subito, con coraggio, intelligenza, onestà culturale da ambo le parti.

Il mondo musulmano è rimasto colpito dalla mattanza parigina e si sono levate voci critiche autorevoli come quella del-

l'Università cairota *Al-Hazar*, da sempre considerata come luogo privilegiato di interpretazione del *Libro*.

Per questo si può temere che il terrorismo possa colpire ancora, innescando reazioni negative che faranno proprio il gioco degli estremisti stessi, così come una accelerazione dell'azione di movimenti terroristici anche lontani dall'Iraq e Siria, in Afghanistan, Libia, Yemen, Nigeria.

Altro tema e di diversa natura, ma ancor questo legato al Medio Oriente è l'incredibile caduta del prezzo del petrolio. Tramonta la "dittatura" delle sette sorelle, le *Big Oil*; il mercato si liberalizza. È in corso una vera "guerra", in gioco ci sono miliardi di dollari e la supremazia dei produttori del Golfo, con riflessi geo-economici tutti da verificare. Il tutto è partito da una decisione dell'Arabia Saudita che con un sol colpo ha voluto centrare Russia, Iran e gli scatenati produttori nord americani, statunitensi e canadesi.

Le conseguenze di questa azione sono tutti da verificare e questo accadrà nel 2015. E proprio la Russia di *Putin* è stata la prima a pagare il prezzo con il rublo e la borsa in caduta libera e l'arma del ricatto energetico spuntata. Ma questo non fermerà *Putin*. Anzi alzerà il prezzo delle pressioni militari nei con-

fronti dell'Ucraina, sperando anche in un diverso atteggiamento degli europei che mal hanno digerito la "diplomazia coercitiva" delle sanzioni.

La vecchia formula del cercare un nemico esterno, quando le cose vanno male in casa, produce sempre buoni effetti. E quale nemico meglio della *Nato* e degli *Usa*? Intanto gli Usa con *Obama*, un presidente a fine mandato, continuano la loro politica di affiancamento alla Cina, una politica gradita a Pechino.

Rappresentare le sole due superpotenze mondiali, una pallida ripetizione dei decenni passati, ma che molto indispette *Putin*! L'Europa darà inizio ad una diversa politica economica, a una mitigazione del rigore e questo non perché in Grecia ha vinto *Syriza*, ma perché lo richiedono in tanti ed è la sola via per rimettere in moto l'economia asfittica di molti paesi europei.

Questi dovrebbero essere i temi del 2015, che per ora presenta un'agenda molto modesta. Qualche elezione in Europa, Gran Bretagna e Spagna e l'importante e quasi decisiva conferenza sul clima nel prossimo novembre a Parigi. Siamo sicuri che sarà così? Diceva *Albert Einstein*, a cui non mancava una acuta vena umoristica: "Non penso mai al futuro. Arriva così presto!" ■



#### RIPERCUSSIONI

Il braccio di ferro sul petrolio mette in difficoltà il presidente russo *Putin* (sopra), ma lo porta a rivalersi nei confronti di *Obama* in Ucraina. In alto, l'imponente manifestazione di Parigi dopo l'attacco terroristista a *Charlie Hebdo*



# Idea. Azione. iThinking.

Metti in azione l'esperienza di BlackRock con i fondi iShares.

## Scopri iThinking.



**Traduci** i principali trend di mercato in idee d'investimento concrete.

**Cattura** i movimenti di mercato con i fondi iShares.

**Segui** le campagne iThinking e scopri le opportunità d'investimento a tua disposizione.

Il valore dell'investimento può variare e l'investitore potrebbe non recuperare per intero l'importo investito.

**Idee in azione.**

**[iShares.it/iThinking](http://iShares.it/iThinking)**

**iShares<sup>®</sup>**  
by **BLACKROCK<sup>®</sup>**

**BlackRock, il gestore di fiducia di milioni di investitori nel mondo\*.**

Scopri di più su [iShares.it](http://iShares.it) o chiamando il numero verde 800 898085. \*BlackRock: patrimonio gestito 4525 miliardi di dollari US al 30.09.2014. Questo documento è pubblicato da BlackRock Advisors (UK) Limited, società autorizzata e disciplinata dalla Financial Conduct Authority ("FCA"), con sede legale in 12 Throgmorton Avenue, London, EC2N 2DL, England, Tel +44 (0)20 7743 3000. In Italia, questo documento è distribuito da BlackRock Investment Management (UK) Limited, succursale italiana, Milano, via Brera n. 5 ("BlackRock Milano"). BlackRock è la denominazione commerciale di BlackRock Investment Management (UK) Limited. PRIMA DELL'INVESTIMENTO LEGGERE IL PROSPETTO, IL KIID E IL DOCUMENTO DI QUOTAZIONE DISPONIBILI SU [www.ishares.it](http://www.ishares.it) e sul sito di Borsa Italiana. I RENDIMENTI PASSATI NON SONO INDICATIVI DI POSSIBILI RENDIMENTI FUTURI. © 2015 BlackRock, Inc. Tutti i diritti riservati. BLACKROCK, BLACKROCK SOLUTIONS, ISHARES, BUILD ON BLACKROCK, SO WHAT DO I DO WITH MY MONEY e il logo i stilizzato sono marchi registrati o non registrati di BlackRock, Inc. o società consociate o affiliate negli Stati Uniti o altrove. Tutti gli altri marchi sono dei rispettivi proprietari. Ref: EMEAIS-0114. Pubblicato il 26 gennaio 2015.

## SETTANTA ANNI FA. ROOSEVELT, STALIN, CHURCHILL E IL FUTURO DELL'EUROPA LIBERATA



## ECCO COSA SI DECISE A YALTA

La spartizione della Germania al centro dell'incontro, oltre alla nascita dell'Onu

**Y**alta... una città presumo. E dov'è mai?! Ecco la manzoniana domanda di curiale provenienza (*don Abbondio*) che ti verrebbe in mente se questo nome non l'avessi sentito, letto... visto più e più volte sui giornali, al cinema e in televisione anche recentemente. Trattasi di un grosso centro di oltre centomila abitanti sulla costa meridionale della penisola di Crimea, ieri città balneare dell'Impero Russo (e chi se ne ricorda?!), oggi in una zona dell'ex Impero Sovietico aspramente (e pericolosamente per gli equilibri geopolitici) contesa tra la Russia, non del tutto apertamente ma di fatto ancora fautrice dell'antico e nuovo quanto pervicace imperialismo, e l'Ucraina cui almeno formalmente appartiene. *Yalta* (o forse meglio *Jalta* secondo la grafia di quelle parti) è però famosa per la Con-

ferenza che vi si tenne settant'anni fa dal 4 all'11 febbraio 1945, che, insieme ad altre del genere, "infiniti lutti addusse" non fisici agli Achei di omerica memoria, ma politici e sociali a tutta l'Europa, decretandone l'inesorabile declino e la dipendenza, di cui si sentono e si risentono ancora oggi i pesanti strascichi, con il tramonto irreversibile delle potenze maggiori e minori che per secoli hanno fatto la storia del mondo, dividendone i confini a talento, incuranti delle etnie e delle loro culture, attente a far soldi e cannoni per il vicendevole guardingo controllo. Dalle ceneri della seconda guerra mondiale si sono formate due superpotenze, in barba anche a quelle tre coinquiline nostrane che ogni tanto vorrebbero mostrare i muscoli e rimpinguare il portafoglio (misero in verità) cercando di alzare la testa come galletti pettoruti, mentre i guar-

diani del pollaio Europa allargano e stringono il sacchetto dei lupini e un'altra con la favella impossibile, da lontano dove sorge il sole, si affaccia anche lei con il suo sacco di becchime. Amen. Una prece.

Dunque, mentre i sovietici, dopo aver occupato (o liberato se si vuole) Varsavia, erano già sul suolo tedesco della Prussia Orientale, gli Alleati avanzavano verso il Reno ove sarebbero arrivati il 10 marzo e in Estremo Oriente gli americani erano alle porte del Giappone, a Yalta s'incontrarono due "sovrani" e un Primo Ministro per decidere gli assetti in particolare europei da stabilire al termine ormai prossimo del conflitto. Come in un novello Congresso di Vienna di cui pure parleremo tra qualche numero, *Franklin Delano Roosevelt*, Presidente degli Stati Uniti, *Josif Stalin*, praticamente dittatore dell'Unione Sovietica e

### GRANDE STORIA

Winston Churchill, Franklin Delano Roosevelt e Josif Stalin alla Conferenza di Yalta (o Jalta) del febbraio 1945. L'incontro fissò i termini della spartizione della Germania a guerra finita e di come ristabilire l'ordine in Europa

## PAF - Programma di Accumulazione Finanziaria



**SE PER CHI AMI  
FARESTI FOLLIE,  
COMINCIA FACENDO  
UNA COSA SAGGIA.**

Il PAF, programma di accumulazione finanziaria, è uno strumento semplice e flessibile per investire in modo automatico e con scadenze prefissate in uno o più fondi UBI Pramerica. Una forma di risparmio che puoi adattare ai tuoi obiettivi e alla tua disponibilità, a partire da 50 euro al mese.

**Vieni in una filiale del Gruppo UBI Banca e scegli il PAF UBI Pramerica. Un giorno ti ringrazierai.**

**UBI**  **Pramerica**

[www.ubipramerica.it](http://www.ubipramerica.it)

Gruppo **UBI**  Banca

I prodotti e servizi UBI Pramerica sono disponibili presso tutte le filiali, le Private & Corporate Unity e i promotori del Gruppo UBI Banca e presso altri collocatori.

Avvertenza: prima dell'adesione leggere il Prospetto e il KIID che riportano anche i rischi associati all'investimento. Il Prospetto e il KIID dei fondi promossi e gestiti da UBI Pramerica SGR sono disponibili presso la sede amministrativa di UBI Pramerica SGR, la sede della banca depositaria e le sedi dei soggetti collocatori e sono consultabili sul sito internet [www.ubipramerica.it](http://www.ubipramerica.it)

Winston Churchill, Capo del Governo britannico si presentarono a quel "summit" ufficialmente per "... dare assistenza ai popoli liberati dalla dominazione della Germania Nazista e ai popoli degli stati satellite dell'Asse Europeo al fine di risolvere con strumenti democratici i loro pressanti problemi politici ed economici... Il ristabilimento dell'ordine in Europa e la ricostruzione della vita economica nazionale dovranno essere raggiunti attraverso processi che permettano ai popoli liberati di distruggere ogni traccia di Nazismo e Fascismo e di creare proprie istituzioni democratiche... (è) diritto di tutti i popoli di scegliere liberamente la forma di governo che desiderano...". Così la *Dichiarazione congiunta sull'Europa Liberata*, ispirata ai principi enunciati nel 1941 nella *Carta Atlantica* sull'autodeterminazione dei popoli a firma di Roosevelt e Churchill.

Affermazioni lodevoli e di grande spessore etico e umano... se fossero state proclamate con onestà d'intenti e reale volontà attuativa; la verità vera però era assai diversa, così come diversi erano l'approccio mentale e la visione strategica dei tre contraenti. Possiamo dire certamente sincero l'approccio del Presidente Roosevelt e dei suoi assistenti, pur senza escludere un'ottica in proiezione di comprensibile interesse politico economico, che si fidavano della buona fede sovietica maturata, a loro avviso, dalle gravi sofferenze patite nella guerra per le quali, comunque, si dovevano trovare intese di compenso; disincantato e realistico quello di Churchill, ragionevolmente malfidato, che vedeva nei russi il nuovo possibile avversario da arginare. Del tutto "bifronte" era invece Stalin che, esaltato dalle vittorie recenti e rafforzato dalla risposta e dal consenso corali delle sue popolazioni, mentre s'impegnava ufficialmente nella difesa dei principi democratici fingendo disponibilità, da un pezzo stava meditando di ricostruire l'impero più vasto e temibile di quello zarista. L'inghippo era già contenuto nel documento proprio come al *Congresso di Vienna*, appunto: "Nel momento in cui, secondo l'opinione congiunta (si faceva per dire) dei tre Governi, le condizioni di uno degli Stati Europei liberati o di quelli satelliti dell'Asse Europeo imponessero di intervenire, i suddetti tre Governi si consulteranno immediatamente tra loro (poco più di un proforma) per stabilire le misure necessarie da adottare...". Altra importante decisione fu il progetto



di dare vita a un'Organizzazione delle Nazioni Unite, che doveva sostituire la vecchia Società delle Nazioni poco efficiente e con pochi o nulli poteri; il nuovo organismo infatti doveva essere dotato di un Consiglio di Sicurezza con "la responsabilità principale del mantenimento della pace e della sicurezza internazionale", ove i "Tre Grandi" firmatari, più la Francia e la Cina, membri permanenti, avrebbero dovuto far valere un ruolo superiore agli altri aderenti al futuro consesso mondiale (alla faccia della pari dignità delle nazioni). E veniamo al concreto. Proprio a causa dell'enorme campagna propagandistica dell'evento di Jalta, "strombazzato" su quotidiani e cinegiornali per via della citata *Dichiarazione* sull'Europa liberata vista come un'importantissima conquista democratica, la maggior parte dell'opinione pubblica ancora ritiene che lì si fossero decisi i destini dell'Europa e del pianeta dividendoli in aree di interesse politico dei vincitori, ma non è così anche se, come per gli incontri di Teheran dell'autunno 1943 e di Potsdam nell'estate del 1945, vi furono gettate le basi. In effetti, la divisione in blocchi fu conseguente e tacita alla catastrofe tedesca e giapponese del 1945 e divenne drammaticamente palese nel 1947, con l'introduzione del concetto di "guerra fredda" tra il cosiddetto "mondo libero" con a capo gli Usa e il "mondo socialista" con a capo l'Unione Sovietica".

A Yalta di fatto furono decise l'occupazione, la smilitarizzazione e la deindustrializzazione della Germania, colpevole di aver scatenato il conflitto e di molte altre nefandezze, nonché la sua divisione in quattro zone di competenza rispettiva delle tre potenze vincitrici più la Francia. L'Unione Sovietica conservava i territori baltici e quelli polacchi acquisiti nel 1939 d'intesa con i tedeschi e otteneva vantaggi commerciali in Cina impegnandosi, in cambio, ad attaccare i giapponesi alle spalle. Si stabilirono pure alcune clausole riguardanti l'assetto dei territori balcanici, in particolare Bulgaria e Romania; restarono in sospeso la Grecia e i confini italo-jugoslavo e italo-tedesco (Austria). Non si riuscì a trovare un accordo sulle riparazioni ai danni di guerra da chiedere ai tedeschi, in quanto Stalin, irremovibile, pretendeva venti miliardi di dollari contro il parere di Churchill, che considerava quella esosità come esiziale per il futuro della Germania affermando a questo fine che: "se si vuole che il cavallo tiri il carretto bisogna dargli il fieno". La denuncia di fatto dei buoni propositi avvenne poco dopo la Conferenza, quando i sovietici, senza alcun parere degli altri, decisero che i territori tedeschi della Prussia Orientale, della Pomerania, del Brandeburgo Orientale e parte della Slesia (linea Oder-Neisse) ricadessero sotto l'amministrazione polacca (controllata da loro stessi). E fu solo l'inizio. ■

## NASCE L'ONU

A Yalta viene presa la decisione di sostituire la vecchia Società delle Nazioni con una più efficiente Organizzazione delle Nazioni Unite. Qui sopra la sede Onu, a New York

 **LUISS**  
Insieme si diventa.

# MAGISTRALI

*si diventa*

**5 MARZO 2015 PROVA DI AMMISSIONE  
CORSI DI LAUREA MAGISTRALI. ISCRIVITI ORA.**

**WWW.LUISS.IT**

CURA E GUARIGIONE, PAPA FRANCESCO NEL DISCORSO DI FINE ANNO ALLA CURIA ROMANA

# QUANTI MALI HA LA CHIESA!

Chiacchiere e pettegolezzi, divinizzazione dei capi, indifferenza, accumulo di beni...

**È** bello pensare alla Curia romana come a un piccolo modello della Chiesa, cioè come a un corpo che cerca seriamente e quotidianamente di essere più vivo, più sano, più armonioso e più unito in sé stesso e con Cristo". E ancora "la Curia non può vivere senza un rapporto vitale, personale, autentico e saldo con Cristo. Un membro che non si alimenta quotidianamente con quel Cibo diventerà un burocrate (un formalista, un funzionalista, un mero impiegato)". Sono le parole esigenti di *Papa Francesco* pronunciate in occasione degli auguri di fine anno ai membri della Curia romana. Nel discorso la denuncia delle principali malattie che la colpiscono, come possono colpire i singoli cristiani, se viene meno il rapporto personale con Dio. Dinanzi al rischio di cadere egli invita ad un serio esame di coscienza e consegna nelle mani di tutti una sorta di vademecum, impegnativo, una buona guida utile per i credenti ai vari livelli e alla stessa Curia che "come ogni corpo umano è esposta anche alle malattie, al malfunzionamento, alle infermità". È formata, dice il Papa, "da numerosi elementi che non hanno tutti il medesimo compito, ma sono coordinati per un funzionamento efficace, edificante, disciplinato ed esemplare, nonostante le diversità culturali, linguistiche e nazionali dei suoi membri". Dalla radiografia di ciò che non ci fa chiesa emergono ben quindici *malattie curiali* tra le più comuni, dalla doppia vita al sentirsi immortali, descritte sull'orma dei *Padri del deserto* e ripensando alla natura propria della Chiesa come "Corpo mistico" secondo la visione di *Papa Pacelli* nell'enciclica *Mystici Corporis*. Il primo dei mali denunciati è quello del sentirsi immortale, immune o addirittura indispensabile cioè di coloro che "si trasformano in padroni e si sentono superiori a tutti e non al servizio di tutti". Poi c'è il martalismo, l'eccessiva operatività di persone che, come accadde a Marta, si "immergono nel lavoro trascurando la parte migliore", cioè Gesù. Quindi la sindrome dell'impietrisimo spirituale che colpisce quanti "strada facendo perdono la serenità in-



teriore, la vivacità e l'audacia e si nascondono sotto le carte diventando macchine di pratiche e non uomini di Dio". La rassegna continua con l'esagerata pianificazione, il funzionalismo e ciò avviene quando si pianifica tutto e "si crede che facendo una perfetta pianificazione le cose effettivamente progrediscono, diventando così un con-

tabile o un commercialista". Segue il cattivo coordinamento quando "i membri perdono la comunione tra di loro e il corpo smarrisce la sua armoniosa funzionalità e la sua temperanza, diventando un'orchestra che produce chiasso, perché le sue membra non collaborano e non vivono lo spirito di comunione e di squadra. Quando il piede

## SORRIDENTE

Il sorriso di Papa Francesco mostra che bisogna mostrarsi amabili anche nelle situazioni difficili e non "burberi e arcigni"

# EXPO MILANO 2015, IL GRANDE EVENTO MONDIALE SULL'ALIMENTAZIONE STA ARRIVANDO.

*Incontrerai più di 140 Paesi,  
cenerai nel ristorante più grande  
del mondo, farai la spesa in un  
supermercato ultra tecnologico,  
ammirerai le opere dei più grandi  
architetti. Tutto sarà possibile.*

*Un nuovo anno parte da nuove  
idee, vieni a scoprirle a Expo  
Milano 2015 dal 1 maggio al  
31 ottobre. Il futuro inizia da qui.*

Padiglione Francia

## ACQUISTA il BIGLIETTO

expo2015.org • Official App • Rivenditori Autorizzati



MILANO 2015

NUTRIRE IL PIANETA  
ENERGIA PER LA VITA

CI VEDIAMO A EXPO MILANO 2015, 1 MAGGIO - 31 OTTOBRE.

expo2015.org



Official Global Partners



Official Global Airline Carriers



Official Premium Partners



Official Global Rail Carrier



Official Cruise Carrier



Official Partners





dice al braccio: “non ho bisogno di te”, o la mano alla testa: “comando io”, causando così disagio e scandalo”. E c’è anche la malattia dell’alzheimer spirituale, ovvero la dimenticanza della “storia della salvezza”. Si tratta di persone che hanno “perso la memoria del loro incontro con Dio” diventando “schiavi degli idoli che hanno scolpito con le loro stesse mani”. Senza dimenticare la malattia della rivalità e della vanagloria che ci porta “a essere falsi quando l’apparenza, i colori delle vesti e delle insegne di onorificenza diventano l’obiettivo primario della vita”. Sono uomini e donne che *San Paolo* definisce “nemici della Croce di Cristo” perché “si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra”, osserva il Papa. Che poi prosegue volgendo l’attenzione sulla schizofrenia esistenziale di tutti coloro che “vivono una doppia vita, frutto dell’ipocrisia, tipica del mediocre e del progressivo vuoto spirituale che lauree o titoli accademici non possono colmare”, nonché sulla più volte ribadita malattia delle chiacchiere, delle mormorazioni o dei pettegolezzi che “si impadronisce della persona facendola diventare se-

minatrice di zizzania... è la malattia delle persone vigliacche che non avendo il coraggio di parlare direttamente parlano dietro le spalle”, aggiunge *Bergoglio*. E poi ancora la malattia di divinizzare i capi da parte di coloro che “corteggiano i Superiori, sperando di ottenere la loro benevolenza. Sono vittime del carrierismo e dell’opportunismo, onorano la persona e non Dio”. Le altre patologie indicate sono quella dell’indifferenza verso gli altri se “ognuno pensa solo a sé stesso e perde la sincerità e il calore dei rapporti umani; quella dell’accumulare beni materiali, dei circoli chiusi che ne schiavizza i membri e del profitto mondano, degli esibizionismi quando il “servizio si trasforma in potere e il potere in merce per ottenere profitti”: si tratta di “persone che cercano insaziabilmente di moltiplicare poteri e per tale scopo sono capaci di calunniare, di diffamare e di screditare gli altri, perfino sui giornali e sulle riviste. Completa il quadro della riflessione l’epidemia della faccia funerea di persone “burbere e arcigne”: qui il Papa esorta a non perdere “quello spirito gioioso, pieno di humor, e persino autoironico, che ci rende persone ama-



bili, anche nelle situazioni difficili”. Cura e guarigione, dunque: con due parole il Papa ha presentato il suo “decalogo” nel discorso ai vertici della potente Curia romana ferita, dai toni alquanto forti e senza equivoci, con richiami all’essenziale e per una vita improntata alla sobrietà e all’unione, al vivere in armonia con gli altri. Questa è la visione di Francesco le cui parole assumono una portata ben più ampia in una realtà appesantita, che ci rende superbi per “quella cosa troppo ingombrante che si chiama io”. Ed è al contempo lo sguardo del Pastore che conosce le sue pecore e ne sente l’odore, di chi sa che l’intero corpo soffre quando anche un solo membro è ferito. ■

## TONI FORTI

Il Pontefice non ha risparmiato parole sferzanti nel denunciare le “malattie” che colpiscono Chiesa e cristiani quando viene meno il rapporto personale con Dio

# VANGOGH

## L'UOMO E LA TERRA

PALAZZO REALE MILANO  
18 OTTOBRE 2014 / 8 MARZO 2015



MILANO 2015  
1 MAGGIO - 31 OTTOBRE

UNA INIZIATIVA DI **UNA MOSTRA**

SOTTO L'ALTO  
PATRONATO  
DEL PRESIDENTE  
DELLA REPUBBLICA  
ITALIANA



IN COLLABORAZIONE CON

CON IL PATROCINIO DI

LA MOSTRA PARTECIPA A

MAIN SPONSOR



INFOLINE E PREVENDITA  
0254913  
TICKET.IT/VANGOGH

SPONSOR TECNICI

CON IL SOGGERNO DI

CON IL CONTRIBUTO DI

CON IL SUPPORTO DI

CONSIGLIATA DA



VANGOGHMILANO.IT  
COMUNE.MILANO.IT/PALAZZOREALE

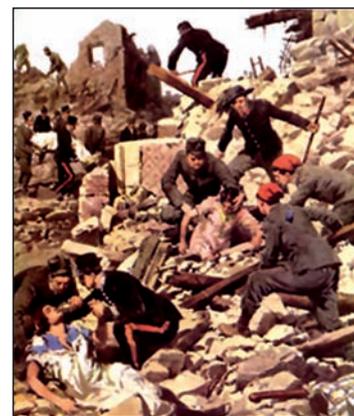
13 GENNAIO 1915: IL SISMA DISTRUSSE AVEZZANO E DEVASTÒ PARTE DELL'ABRUZZO

# IL TERREMOTO DELLA MARSICA

Sei anni dopo quello di Messina, provocò oltre trentamila morti e immani distruzioni

**A**bruzzo... Marsica, luoghi di cui tutti conosciamo i nomi, studiati a scuola in geografia, ma se non ci si è mai stati non si sa neanche tanto bene dove in effetti si trovino. Pure io, fino a quando, studentello delle medie a Torino, il gruppo Scout cui appartenevo partecipò ad un campo estivo nel *Parco nazionale d'Abruzzo*, che costituì anche occasione di prendere cognizione del tragico evento di oltre quarant'anni prima. Più tardi, già nelle fila dell'Arma ed inviato nel '75 ad Osoppo, in Friuli, al Centro di Coordinamento dei soccorsi ai terremotati, ebbi modo di rendermi conto di persona di cosa sia un terremoto e della complessità dei problemi ad esso conseguenti, sia nella immediatezza sia nel prosieguo, pur potendo disporre di mezzi e organizzazione assai più efficaci rispetto ad allora.

Ed in effetti agli inizi del 1915 la situazione era ben diversa e molto più grave: in Europa già imperversava la guerra fra le potenze della *Triplice Intesa* (Francia, Gran Bretagna, Russia) e due della *Triplice Alleanza* (Germania, Austria) mentre l'Italia, già schierata con questa ma dichiaratasi neutrale, meditava il passaggio di campo e l'imminente intervento a fianco dell'Intesa; non esistevano da noi né radio né televisione, il telefono era privilegio di pochi, le comunicazioni erano principalmente affidate al telegrafo ed ai giornali; non esistevano autostrade, le strade asfaltate erano poche, i trasporti avvenivano per la maggior parte in treno e corriera, rari gli autocarri e rarissime le automobili. La protezione civile, concetto ancora sconosciuto rispetto alla sua odierna fisionomia, veniva improvvisata con l'impiego dell'esercito. In più, all'indomani dell'evento sismico marsicano, a Vienna il generale *Franz Conrad*, capo di stato maggiore austriaco, sfruttava l'occasione per riproporre all'Imperatore una guerra preventiva contro l'Italia, già da lui ideata dopo quello di Messina del 28 dicembre 1908, l'una e l'altra respinte. E per ironia della sorte, nei successivi anni di guerra - notoriamente mal condotta da parte di Conrad - fu allestito proprio in Avezzano un campo



di concentramento per i prigionieri austriaci, che con il proprio lavoro contribuirono alla ricostruzione della città. La Marsica, così chiamata per via dei suoi antichi abitanti, i Marsi, valorosi guerrieri dediti al culto di Marte, dio della guerra, si estende sull'area circostante il lago del Fucino, prosciugato sul finire dell'800, e comprende oggi trentasette comuni nella parte sud occidentale della provincia dell'Aquila, ove il centro principale è la città di Avezzano. Era dunque l'inverno del 1915, il 13 di gennaio, quando in pochi interminabili secondi il suo territorio cambiò volto per sempre. Preceduto da un'attività sismica a sciame di bassa magnitudo della du-

rata di alcune settimane, il violentissimo terremoto, uno dei più disastrosi della storia italiana, si manifestò alle ore 7:52. L'intensità della scossa principale fu dell'11° grado della scala Mercalli, con epicentro nella conca del Fucino, ma l'onda sismica si estese anche ad altre zone dell'Italia centrale, ai confini con il Lazio e la Campania, con effetti intorno al 7° grado Mercalli, a cui seguirono nei successivi mesi circa mille repliche. Fu avvertita anche a Roma, producendo danni ad alcuni palazzi, ma nella Capitale non si ebbe immediata percezione della vastità dell'area coinvolta e delle drammatiche conseguenze: l'allarme fu lanciato nel pomeriggio ed

**MACERIE!**

Il terremoto di Avezzano ridusse in macerie la cittadina e colpì un'area molto vasta, causando 30.000 morti. È ancora oggi uno degli eventi sismici più disastrosi della nostra storia. La scossa principale fu seguita da circa mille movimenti tellurici. Sopra, a sinistra, il castello Orsini in macerie

# Scopri i benefici della telematica assicurativa!

I benefici della telematica veicolare applicata al settore assicurativo sono in rapido aumento.

Grazie ad essa è possibile conoscere il comportamento di guida dell'assicurato e di valutarne accuratamente i rischi, di ridurre i costi di gestione dei sinistri, di differenziare i propri prodotti per offrire ai propri Clienti servizi a valore aggiunto.

Pioniera e leader mondiale nel settore della telematica assicurativa, Octo ha una incomparabile esperienza nell'integrazione delle telematica dei sistemi assicurativi tradizionali e nella creazione di proposizioni innovative.

I servizi Octo si fondano sul potere dei Big Data per fornire soluzioni concrete in tema di claims management, pricing e assistenza al Cliente finale.

Octo raccoglie ed interpreta i dati di guida e crea valore a vantaggio del business e del Cliente. E' pertanto il partner perfetto per aiutare le Compagnie assicurative a scoprire i crescenti benefici della telematica veicolare!

**Scopri di più su [octotelematics.com](http://octotelematics.com)**



i soccorsi, partiti in serata dai centri più vicini, e principalmente dall'Aquila e da Roma, poterono giungere ad Avezzano e nelle aree colpite solo all'alba del giorno successivo a causa della impraticabilità delle strade, ostruite da frane e macerie. Nel primo pomeriggio del 14 giunse il re Vittorio Emanuele III, accompagnato dal generale Guicciardi, al quale venne affidato il Comando della Zona Militare di Avezzano.

Il centro più colpito fu infatti Avezzano, cittadina di circa tredicimila abitanti ove il prosciugamento del Fucino già faceva sentire i primi positivi effetti sull'economia locale, ma il sisma coinvolse anche tutti i paesi dell'area fucense, quelli della Valle Roveto e della media Valle del Liri. La città fu completamente rasa al suolo: le vittime furono circa diecimila e i pochissimi sopravvissuti, in gran parte feriti, furono costretti all'addiaccio per alcuni giorni, sotto i rigori invernali prima dell'allestimento delle tendopoli, poiché tutti gli edifici erano crollati su sé stessi tranne uno, a cui fu in seguito apposta una lapide che tuttora ricorda la tragedia.

Anche il circondario di Sora fu devastato causando diverse migliaia di morti e gravissimi danni al patrimonio edilizio dei centri in esso compresi. Più di novemila uomini, fra soldati, carabinieri, civili e volontari, vennero impiegati nei soccorsi, nell'evacuazione dei feriti e nella distribuzione dei viveri. La guerra già in atto in Europa ed i preparativi italiani di mobilitazione con l'invio di truppe alle frontiere condizionarono però la presenza dei militari dell'Esercito nelle operazioni di soccorso.

Tra le emergenze conseguenti al terremoto sorse anche il problema degli orfani: la maggior parte di essi fu affidata all'Opera Nazionale di Patronato Regina Elena, altri accolti presso Istituti, mentre il sacerdote Don Orione assunse l'onere di restituire i bambini ai loro parenti ancora in vita. Avezzano perse i suoi monumenti importanti: il Castello Orsini, di cui oggi rimangono solo le mura esterne, e la cattedrale di San Bartolomeo, quasi totalmente ricostruita. Per assistere od ospitare i terremotati furono realizzate delle strutture conosciute come "Casette Asismiche", che sono visibili ancora oggi. Nel tempo sono state trasformate in case, stalle o rifugi e - insieme ai pochi ruderi ancora visibili - rappresentano la memoria storica e tangibile dell'evento. Oggi Avezzano, pur priva del suo antico centro storico in quanto completamente rico-



struita secondo criteri antisismici, conta 42.000 abitanti ed è il fiorente centro economico della Marsica nonché uno dei più importanti dell'Abruzzo.

Riguardo all'impiego di personale dell'Arma nelle zone terremotate, la Legione dei Carabinieri Reali di Roma, invio diversi contingenti, nonché medicinali e viveri, con un treno speciale. Questi reparti, dislocati in vari settori della città, avviarono le operazioni per estrarre dalle macerie i sopravvissuti, recuperare i morti, medicare i feriti e trasportare in ricoveri i superstiti. In relazione ad entità e luoghi colpiti dal disastro, il territorio di giurisdizione fu ripartito in sottosezioni, al fine di rendere più aderente l'opera di soccorso.

I feriti, dopo le prime cure praticate dalla Sanità Militare e dalla Croce Rossa, furono evacuati a mezzo ferrovia verso gli ospedali di Roma. In tutti i comuni sinistrati l'azione di militari e volontari fu di concreto aiuto anche nel distribuire viveri, riparare abitazioni, acquadotti ed impianti di illuminazione.

I Carabinieri, oltre a provvedere al mantenimento dell'ordine pubblico, svolsero servizi di prevenzione e repressione dello sciaccallaggio, evitando la proclamazione dello stato di assedio come invece accaduto a Messina nel 1908.

Curarono inoltre la raccolta dei documenti degli archivi in parte dispersi e la salvaguardia delle opere d'arte.

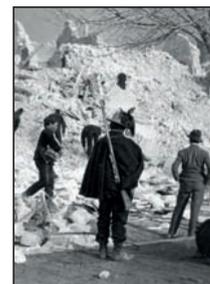
I Bollettini delle ricerche, sui quali venivano pubblicate le fotografie dei minorenni superstiti, che dovevano essere identificati e dei quali era necessario rintracciare le famiglie, furono esposti presso i municipi, le stazioni ferroviarie,

le Stazioni Carabinieri e nelle tendopoli. Le operazioni non furono comunque facili, in quanto ostacolate dalla stagione invernale, specie nei paesi di montagna, sferzati dalla tempesta e da forti nevicate, ed in varie altre zone rimaste prive di energia elettrica.

Anche alcuni reparti dell'Arma, affluiti da Roma e da altre città, dopo diversi mesi di permanenza nelle zone sinistrate della Marsica, furono mobilitati ed avviati al fronte bellico.

Pochi mesi dopo, infatti, l'Italia entrò nel conflitto mondiale: l'economia di guerra incise duramente sulle popolazioni locali, mentre la faticosa opera di ricostruzione fu privata di forza-lavoro per via della chiamata alle armi a cui dovettero rispondere molti giovani marsicani. L'8 agosto 1915 fu emanato il decreto n. 1339, con il quale venne istituita la speciale medaglia di benemerita per i militari, gli enti ed i civili distinti nell'opera di soccorso.

E adesso, a cento anni da allora, il 13 gennaio 2015 la Marsica ed il suo fiero popolo hanno celebrato in Avezzano la ricorrenza: le campane dei suoi 37 comuni hanno scandito i loro rintocchi, alle 7.52, in memoria delle oltre trentamila vittime, rintocchi accompagnati dalla sirena del Palazzo Municipale, mentre un gruppo di alpinisti del Cai accendeva fumogeni tricolori sul Monte Velino a quota 2.486 metri, e al Memorial del Monte Salviano, in città, si svolgeva una solenne e commovente cerimonia, da cui scaturiscono parole di monito: "mai più come nel 1915 e nel 2009" e "imparare la lezione della prevenzione". ■



## I SOCCORSI

La vastità del disastro rese difficile anche l'arrivo dei soccorsi partiti da Roma e dall'Aquila. L'Arma intervenne con reparti della Legione dei Carabinieri Reali di Roma. Pochi mesi dopo, l'Italia entrò in guerra



## DOLCE ATTESA



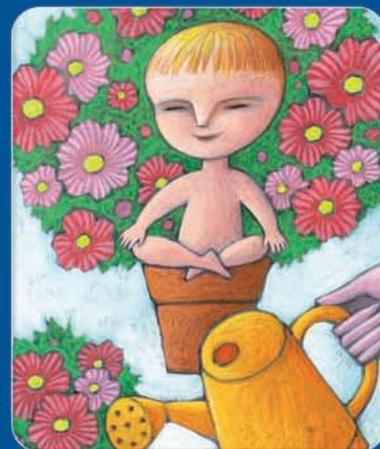
"Rimborso fino a  
1.000 euro per le spese  
di gravidanza"

## PRESTAZIONI SANITARIE DIRETTE



"Una copertura integrativa  
totale per proteggere  
tutta la famiglia"

## DAL LATTE AL PEDIATRA



"Sostegno alle spese  
per l'assistenza pediatrica  
e per l'asilo dei figli"

NEGLI STUDI PROFESSIONALI LA SALUTE È UN VALORE.  
CADIPROF GARANTISCE PRESTAZIONI SANITARIE INTEGRATIVE  
PER PICCOLI E GRANDI INTERVENTI CHIRURGICI,  
ESAMI DIAGNOSTICI STRUMENTALI, VISITE SPECIALISTICHE,  
PROGRAMMI DI PREVENZIONE, ODONTOIATRIA  
E MOLTO ALTRO ANCORA.

Per maggiori informazioni



[info@cadiprof.it](mailto:info@cadiprof.it)

[www.cadiprof.it](http://www.cadiprof.it)

LAVORO

SALUTE

FAMIGLIA

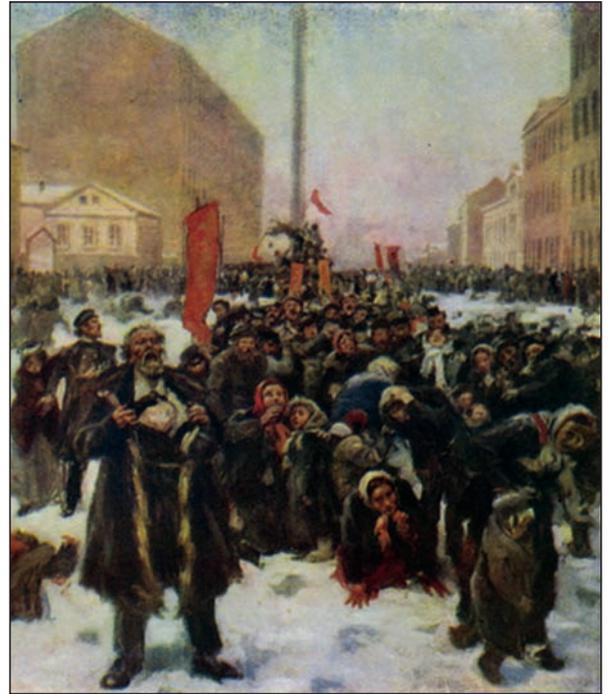
SAN PIETROBURGO, 22 GENNAIO 1905: IN CENTOMILA AL PALAZZO D'INVERNO

# LA DOMENICA DI SANGUE

Una pacifica manifestazione popolare divenne la scintilla della rivoluzione

**S**an Pietroburgo, una mattina di centodieci anni fa. Un corteo di ben oltre 100.000 operai, uomini, donne e ragazzi, si dirige pacificamente ma con determinazione verso il Palazzo d'Inverno. Alla sua testa il "pope" (prete ortodosso) *Georgij Gapon* (non so se avete notato come i preti a volte siano pericolosi sobillatori; vi ricordate, per fare un esempio recente, padre *Jerzy Popieluszko* il prete polacco assassinato nell'ottobre 1984 dal governo comunista perché non si faceva i fatti suoi in canonica, ma andava tra i poveri e i perseguitati dando fastidioso e ostinato impiccio al regime? Il 6 giugno 2010 è salito agli onori dell'Altare come Beato, ma all'epoca...).

Tra loro anche socialdemocratici e intellettuali. Si manifesta per avere: condizioni più umane di lavoro, otto ore giornaliere contro le quasi dodici attuali (che sfacciati!) e aumenti salariali per un'esistenza più dignitosa (addirittura!...); un freno all'arbitrio dei padroni e dei pubblici funzionari (ma ci facciamo il piacere!...); altre bazzecole come la libertà di pensiero, di associazione e di parola, istruzione obbligatoria e gratuita, uguaglianza di fronte alla legge e il colmo dei colmi: un'Assemblea Costituente eletta a suffragio universale... insomma i diritti fondamentali dei cittadini (cose dell'altro mondo!!!). Hanno una petizione e di tutte queste belle proposte ne stanno andando a parlare personalmente e pacificamente a "quattro occhi" con *Nicky*, come lo chiama nell'intimità la moglie *Alessandra*, con *batyushka* (piccolo padre, noi diremmo *papirino*) nomignolo affettuoso e deferente affibbiatogli con venerazione dal popolo. Ma *Nicola II Romanov*, Zar di tutte le Russie per diritto divino, non c'è: se n'è andato poco prima nella vicina residenza estiva di *Carskoe Selo* (ma guarda un po'... in pieno inverno!). Eppure pope *Gapon* aveva mandato una missiva, gli aveva dato appuntamento con quel gruppo di amici (in quel momento lo erano veramente) che per dimostrarci inalterabili standardi con le icone religiose e le effigi imperiali. No, non hanno sbagliato giorno, l'incontro



era per domenica 22 gennaio (9 per il calendario ortodosso), un giorno festivo così non si sottrae tempo al lavoro di tutti, anche del sovrano, il quale la scampagnata, diciamo così, la poteva pure fare un'altra volta.

Chi lavora invece sono i reggimenti di fanteria, di cosacchi, di ulani, della Guardia Imperiale, i gendarmi e la polizia (tocca sempre ai soliti "sfigati") che presidiano la città. In particolare duemila davanti al Palazzo d'Inverno. Purtroppo *batyushka*, preso dai preparativi del giusto riposo, non ha fatto "imbasciate" lasciando la "patata bollente" ai biechi ministri e generali e allora... e allora i soldati, essendo le manifestazioni vietate e non avendo ordini diversi, fanno squillare le trombe e sparano più volte nelle varie vie d'accesso all'edificio e di fronte a questo, dove *Gapon* è riuscito ad arrivare con ventimila operai.

E non sparano mica in aria. Le vittime ufficiali: 130 morti e 299 feriti, furono in realtà molte di più. Un disastro concreto, morale e politico di quella che è passata alla storia come "domenica di sangue". Il pope resterà miracolosamente illeso. Emigrerà e aderirà al partito socialista rivoluzionario; tornato in

Russia morirà il 10 aprile 1906 ucciso dai suoi stessi compagni. Furono commessi due imperdonabili errori. Il popolo vedeva lo Zar quasi avulso dalla pubblica amministrazione (mi ricorda casa nostra tra il 1922 e il 1943: "... perché Lui le porcate che combinano i gerarchi non le sa, si fida, è onesto, loro sono i fetentoni"), di cui s'illudeva ignorasse i dettagli malandrini: si svegliarono tragicamente.

*Nicola II* non colse l'importanza dell'evento e non seppe "cavalcare la tigre" del consenso popolare, come rileverà addirittura il *Kaiser Guglielmo II*, per prendere tempo e organizzarsi. Scoppiò una rivoluzione (ricordate il film di Eisenstein *La corazzata Potemkin?*), a San Pietroburgo un certo *Vladimir Ilic Ulianov*, meglio noto come *Lenin*, si dava da fare e si costituì il primo "soviet" (consiglio, nome inquietante per noi occidentali, evocatore di orchi ghiotti di bambini).

Fu domata, ma tredici anni dopo *Nicky* e la sua famiglia vennero trucidati, la "Grande Madre Russia" si sfaldò come un castello di sabbia. Nel 1922 venne, appunto, l'Unione Sovietica e rimase per oltre settant'anni. ■

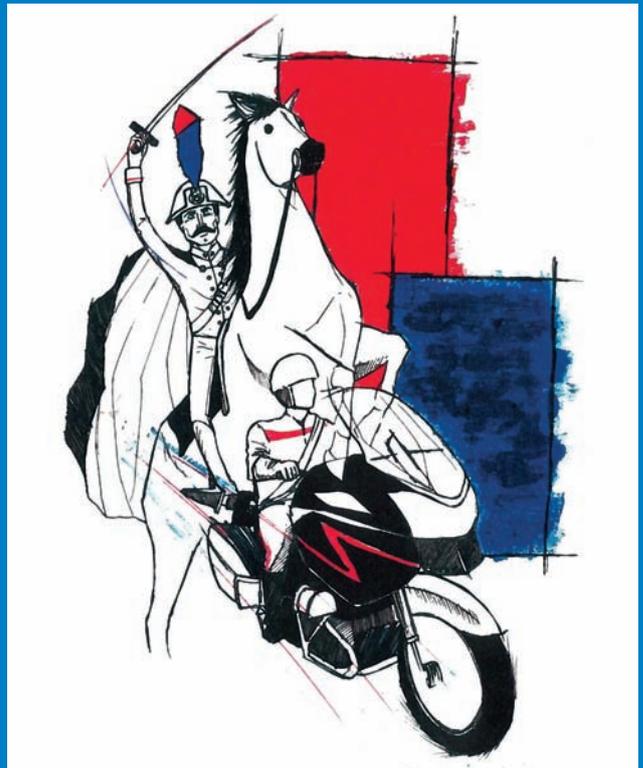
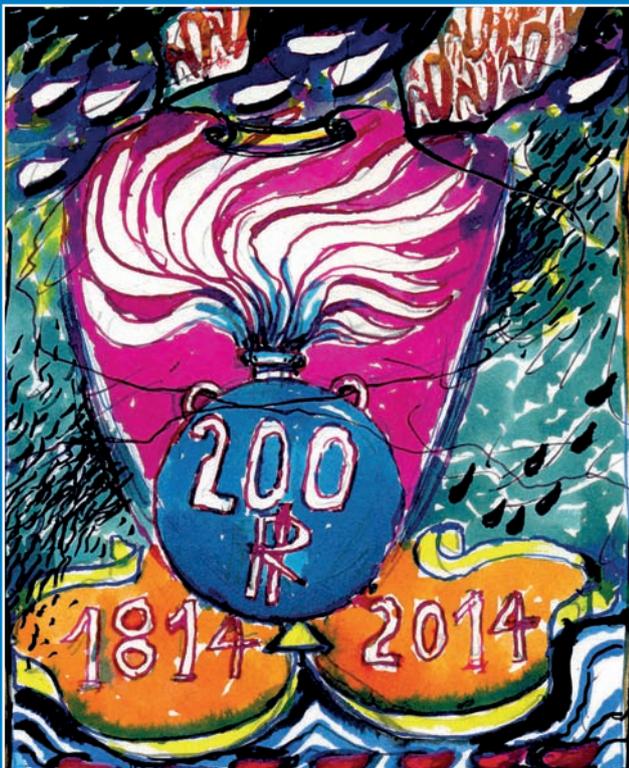
## REPRESSIONE!

Lo Zar *Nicola II* di Russia, ritratto da *Earnest Lipgart*. A destra, il dipinto di *Vladimir Makovskij* ritrae il 9 gennaio 1905



## Interpretazioni artistiche in occasione del Bicentenario dell'Arma

In alto, dipinto di Pietra Barrasso, nota artista romana, donato al Comando Legione CC Lazio. In basso a sinistra, dipinto di Carlo Iacomucci, pittore marchigiano, donato al Comando Prov. CC di Macerata. In basso a destra, illustrazione, intitolata "Progresso", facente parte di un progetto grafico sull'Arma realizzato da A. Prete, G. Perrero e D.R. Mc Donald, studenti della 4<sup>a</sup> C di Grafica del Liceo Artistico "Faccio" di Castellamonte (TO), sotto la guida della Prof. Caterina Mazzone



## L'AVVICENDAMENTO DEL COMANDANTE GENERALE



Roma venerdì 16 gennaio, nella sede della Legione Allievi si è svolta la cerimonia di avvicendamento nella carica di **Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri** fra i Generali **Leonardo Gallitelli** e **Tullio Del Sette**, presenti il Ministro della Difesa **Pinotti**, il Capo di Stato Maggiore della Difesa Ammiraglio **Binelli Mantelli**, i Ministri dell'Interno **Alfano**, della Giustizia **Orlando** e numerose autorità politiche, religiose e militari. Il Gen. Gallitelli ha fra l'altro espresso il suo grazie **"al Carabiniere di sempre, umile e silenzioso servitore dello Stato, che con il suo quotidiano adempimento del dovere, garantisce sicurezza e legalità e che, ovunque occorra, offre vicinanza e solidarietà"**. Sono seguiti il saluto del **Gen. Del Sette** e gli interventi, di gratitudine per il cedente e di augurio per il subentrante, da parte del **Ministro Pinotti** e del **Capo di S.M. della Difesa (D.B.)**

## AL PRESIDENTE ANC

*Al Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri*

Roma, 21 gennaio 2015

*Gen. C.A. Vincenzo Libero,*

Ti sono veramente molto grato per il cortese e graditissimo telegramma che mi hai inviato in occasione della nomina a Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri e per la Tua presenza alla cerimonia odierna.

Ti prego di estendere il mio saluto a tutti gli appartenenti all'Associazione Nazionale Carabinieri, a cui desidero indirizzare - sin d'ora - il mio più vivo apprezzamento per l'attaccamento all'Arma e al suo patrimonio di valori e di ideali di cui offrono costante, esemplare testimonianza.

Nel dare atto del concreto sostegno che la nostra Associazione quotidianamente assicura ai commilitoni in servizio e del ruolo che svolge a favore delle comunità nelle quali vive, Ti partecipo i sensi della mia stima e amicizia.

*Gen. C.A. Vincenzo Libero*

Gen. C.A.  
Libero Lo Sardo  
Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri  
Via C.A. Dalla Chiesa, 1/A  
ROMA

## L'ANNO ACCADEMICO



Roma 11 febbraio nell'Aula Magna della **Scuola Ufficiali CC**, si è svolta la cerimonia di **inaugurazione dell'Anno Accademico 2014-2015**, presenti il **Presidente del Consiglio dei Ministri Renzi**, i Ministri della Difesa **Pinotti** e dell'Interno **Alfano**, molte Autorità ed invitati. Dopo l'introduzione del Comandante dell'Istituto, Gen. D. **Robusto**, il Comandante Generale **Del Sette** ha fra l'altro illustrato le **linee programmatiche dell'Arma nel suo terzo secolo di vita** di fronte al profilarsi di nuove minacce e ribadito anche il concetto di **"militarità"** "che assicura tenuta e coesione a una struttura capillarmente diffusa in tanti piccoli presidi su tutto il territorio nazionale". Il **Ministro Pinotti**, che ha **dichiarato aperto l'Anno Accademico**, ha evidenziato 3 fattori di successo dell'Arma: la capillarità sul territorio e nel tessuto sociale; la diversificazione e la specializzazione; l'unitarietà e lo spirito identitario. L'incisivo e stimolante intervento rivolto ai giovani ufficiali dal **Capo del Governo** ha infine concluso l'importante evento (D.B.)

## MILANO: CAMBIO ALL'I.R.



9 dicembre, alla presenza del Comandante Generale **Gallitelli**, il Gen. C.A. Vincenzo **Coppola** ha assunto il **comando I.R. Pastrengo**, cedutogli dal Gen. D. Marco **Scursatone**

## DAL QUIRINALE

POSTE ITALIANE S.P.A. Pagina 1 di 1 - Prog. Stampa 777

ZCZC RIF20150212-94C-17580601-001  
IGRM CO IGRM 031  
00100 CENTROGESTIONENAZIONALE 31 12 1758 NESSUNA NOTA AGGIUNTIVA

GEN. C.D'A. (777)  
LIBERO SARDO  
VIA CARLO ALBERTO DALLA  
CHIESA 1/A 00192 ROMA

MI SONO GIUNTE PARTICOLARMENTE GRADITE LE PAROLE DI AUGURIO PER LA MIA ELEZIONE A PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA. CON UN CORDIALE SALUTO A LEI E AI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI CARABINIERI. SERGIO MATTARELLA

MITTENTE:  
SEGRETARIATO GENERALE DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA - PALAZZO DEL QUIRINALE - 00187 ROMA

12/02/2015 17.58 NNNN

12 febbraio, parole di gratitudine da parte del **Presidente della Repubblica Mattarella** e di **saluto ai Soci dell'Associazione**, nel telegramma inviato al **Presidente Nazionale Lo Sardo**

## INCONTRI VIP CON L'ANC IN SICILIA E SARDEGNA



Due recenti visite a comandi dell'Arma, sul finire del 2014, da parte del Comandante Generale **Gallitelli**, in cui ha voluto incontrare i rappresentanti locali dell'ANC: **Compagnia CC di Vittoria (RG)** foto a sinistra, e **Tenza di San Teodoro (OT)** nella foto a destra

## INCONTRI DEL VICE COMANDANTE GENERALE



**Fondi (LT)** Pres. M.M."A" B. Barlone



**Cittaducale (RI)** Pres. Brig. Ca. V. Capparella



**Rieti** Pres. Magg. B. Argiolas



**San Teodoro (OT)** Pres. MAsUPS P.P. Salidu

## FIRENZE VIRGO FIDELIS E ANNO ACCADEMICO



A sinistra, Messa solenne in **S. Maria Novella**, il **21 novembre**, officiata dal **Cardinale Betori** per i reparti della città, presenti i Generali **Visone** e **Saltamacchia**. A destra, il **5 dicembre**, nel prestigioso **Salone dei Cinquecento**, l'inaugurazione dell'**Anno Accademico della Scuola Marescialli e Brigadieri**. Presenti il Sindaco **Nardella**, i Generali **Giuliani**, com.te delle Scuole dell'Arma, e **Visone**, com.te dell'Istituto, numerose Autorità, il Corpo docente, invitati, rappresentanze ANC e Associazioni d'Arma

## TORINO: I 150 ANNI DELLA CASERMA CERNAIA



**Il 30 novembre 2014**, la caserma **Cernaia**, nel suo 150° anniversario, ha ospitato il **Raduno dei suoi "ex"** fra allievi, istruttori, docenti, componenti del quadro permanente e comandanti che vi si sono **avvicinati negli ultimi 50 anni**. L'ANC è stata presente con il **Presidente nazionale**, il **Medagliere dell'Arma** da essa custodito e molti **"veterani"** provenienti da tutta Italia ed incuranti della pioggia, che così perpetuano il forte legame con la tradizione **vestendo con orgoglio gli alamari e le insegne dell'Associazione (D.B.)**

## MILANO: 4 NOV. E NUOVA SEDE DELLA SEZIONE



A sinistra, nel giorno dell'**Unità Nazionale** e delle **Forze Armate**, deposizione corona al monumento ai **Caduti**. A destra, il **3 dicembre**, presenti il **Presidente della Regione Lombardia Maroni**, il **Com.te I.R. Gen. D. Scursatone**, il **Com.te della Legione Gen. B. D'Angelo**, l'**Ispettore Regionale ANC Gen. B. Giovannelli**, **Autorità, invitati e molti Soci**, è stata **inaugurata la nuova sede della Sezione di Milano**, sita nella caserma del **III Rgt. CC Lombardia** il cui **Com.te, Col. Antonazzo**, ha fatto gli onori di casa insieme al **Presidente della Sezione, Lgt Ciranna**



## VICENZA: FIDELITAS / IL CAPPELLANO ANC



A sinistra, le **Benemerite del Coro Fidelitas** della Sezione di Vicenza insieme all'**Ordinario Militare Mons. Marciànò**, in occasione di recente sua visita pastorale al **COESPU**. A destra, il **9 dicembre 2014** a Roma, il **Mons. Ugo Borlenghi**, già **Capo del Servizio di Assistenza Spirituale dell'Arma dei Carabinieri**, da pochi mesi in congedo con il grado di **Generale di Divisione** e già nostro **Socio Benemerito** e sempre simpaticamente vicino nei nostri raduni, con provvedimento del **Presidente Nazionale** è stato nominato **"Responsabile del Servizio di Assistenza Spirituale dell'Associazione Nazionale Carabinieri"**: A lui porgiamo il **"Benvenuto"** da parte della Redazione

## VICINI ALLA FAMIGLIA GIANGRANDE



A sinistra, **L'Aquila 21 novembre 2014**, in occasione della ricorrenza della **Virgo Fidelis**, il **Premio Solidarietà** messo in palio dalla **Fondazione Ca.Ri**. **L'Aquila** per il **200° Anniversario dell'Arma** è stato aggiudicato **alla figlia del Maresciallo Giangrande, Martina**. A fianco, **Prato 20 dicembre**, **Presidenti, Soci e Benemerite delle Sezioni di Firenze e di Prato**, insieme all'**Ispettore per la Toscana**, hanno fatto **visita al Sottufficiale** portando gli auguri natalizi da parte del **Presidente Nazionale e dell'intera Associazione**

## COMMIO DEI CORAZZIERI E... SALUTO DI BRICIOLA



A sinistra, anche i **Corazzieri della Sezione ANC Quirinale**, insieme al **Generale Bazan**, hanno voluto esprimere al **Presidente Napolitano** il loro affettuoso saluto di commiato, posando insieme a lui in una foto che rimarrà cara a tutti. A fianco, l'ardito e non protocollare saluto di **Briciola**, mascotte del 4° Rgt. CC a cavallo, **che ha riscosso un sorriso dal neo Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** pochi attimi prima della resa degli onori **nel giorno del suo insediamento al Quirinale**. Immagine ripresa dai media di tutto il mondo, che hanno fatto di lei una piccola "star"

## GENOVESI A ROMA



Si è svolto **nei primi di dicembre** il tradizionale **incontro dei membri del GAR**, gruppo fondato dal **Gen. C. A. Carlo Casarico** che riunisce **Ufficiali che hanno prestato servizio nella Legione di Genova**, fra cui i generali **Richero, Cancellieri, Gottardo, Carleschi, Lo Sardo, Greco, Borghini, il Sen. Palombo**

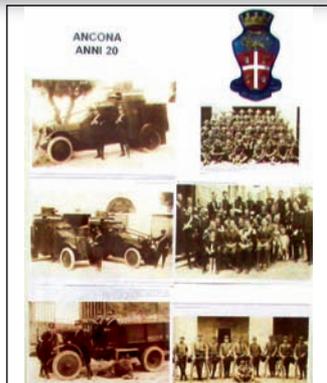
## UNA PRINCIPESSA



**Domodossola**, Sua A.Itezza Reale la **Principessa Maria Gabriella di Savoia** ha partecipato ad un **Convegno sul tema del Bicentenario dell'Arma dei Carabiniere**, organizzato della Sezione ANC. Nella foto, alcuni Soci posano con lei durante una pausa dei lavori

## MOSTRA STORICA

**Agugliano (AN)**, 22 novembre. Presenti Autorità, l'Ispettore Regionale **Gen. Honorati**, Arma in servizio, Soci e cittadinanza, è stata inaugurata una apprezzata **Mostra di cimeli e documenti sul tema del Bicentenario dell'Arma**, allestita dal Socio **C.re Aus. G. Evangelisti**, studioso e storico locale. L'evento è stato preceduto dalla presentazione di un volume del gen. **M. Coltrinari "Il Corpo Italiano di Liberazione e Ancona"**, con particolare riferimento al ruolo svolto dai Carabiniere nel periodo 1943-1945



## DA SEZIONE DI ROMA



Il Socio **Gen. Luciano Iaconis** ha offerto in dono una pregevole **scultura raffigurante un busto di Carabiniere**, che ora abbellisce l'ingresso della Sezione, recentemente rinnovata nei vari locali. Si è inoltre avuta notizia che su iniziativa del **Socio MMCS Luigi Coda**, alcuni colleghi si avvicendano con lui, a titolo gratuito, in un **"Centro Docce"** operante in alcuni locali della Parrocchia SS. Silvestro e Martino ai Monti sul Colle Oppio, ove svolgono **servizio di assistenza a poveri e senza tetto** a cui viene offerta una **doccia calda, il cambio di biancheria e abiti**, e una piccola colazione

## MADOTTO VINCE

**Londra, 8 febbraio 2015**  
Il Socio **Francesco Madotto**, Lgt. dei Corazzieri, Consigliere Nazionale e atleta di successo, ha partecipato al Campionato Britannico di **"Remo ergometro indoor"**, classificandosi vincitore nella categoria 75-79 su percorso di 2 Km. **Congratulazioni!**



## ANC A CAVALLO



La Sezione ANC di **Cesano di Roma**, con l'approvazione da parte della Presidenza Nazionale, ha costituito una **squadra a cavallo**, coordinata da un Istruttore F.I.S.E. di 3° livello. La Squadra si prefigge due scopi essenziali: **ludico di equitazione** e di **attività agonistica**. L'iniziativa ha avuto successo con una partecipazione molto sentita

## VISITE ALLE SEZIONI



**IGLESIAS (CA)** Pres. M.M."A" A. Basso.  
Visita alla Sez. del nuovo Com.te Sc.All. CC.,  
Ten.Col. S. Sorrentino



**MANERBIO (BS)** Pres. Car. Aus. A. Anni.  
Incontro con il Com.te I.R. "Pastrengo", Gen. C.A. Giuliani,  
in occasione della cerimonia in memoria del Mar. Di Berardo



**PIAZZA ARMERINA (EN)** Pres. Car. R. Tornetta.  
Visita del Com.te Prov.le di Enna  
alla sede della Sezione



**RIBERA (AG)** Pres. Mar. G. Angileri.  
Visita del Com.te della Tenenza,  
Ten. E. Balsamo



**TERMOLI (CB)** Pres. V. Brig. N. Luberto. Incontro  
con il Com.te I.R. "Ogaden", Gen.C.A. Franco Mottola,  
in occasione del cambio del Com.te Leg. CC "Molise"

## BEI TRAGUARDI



**ATESSA (CH)** Pres. Car. Aus. A. Orfeo.  
90° compleanno del Socio M.M."A" Gino Silvestri  
con consegna di attestato di benemerza



**BRESCIA** Pres. Magg. C. Ari.  
In Desenzano 107° compleanno  
dell'ex Car. Andrea Lattari



**CHIUSI (SI)** Pres. Car. Aus. L. Baglioni.  
In Arezzo premiazione del Socio Antonio Billeri  
pluridecorato 95enne



**CITTÀ DI CASTELLO (PG)**  
Pres. Car. Aus. M. Menghi. 109° compleanno  
del Socio Dante Parlani



**LATINA** Pres. Mar. S. Benedetti.  
La Socia Caterina Folino nel suo 102° compleanno  
riceve attestato di benemerza



**SIENA** Pres. Lgt. M. Ciolino.  
90° compleanno dei Soci M.M."A" Antonio De Risi  
e Mar. Adelmo Pagliulunga

## INTITOLAZIONI E INAUGURAZIONI



**IMOLA (BO)** Pres. Lgt. E. Minichiello. Inaugurazione sede intitolata alla memoria del Cap. G. Pulicari, presenti l'Ispe. Reg. Gen. C. Rosignoli, Autorità civili, militari e Soci



**MARCIANISE (CE)** Pres. Lgt. D. Morrone. Partecipazione ad inaugurazione ed intitolazione della Compagnia Carabinieri



**MONTAGNANA (PD)** Pres. Brig. Ca. G. Iannone. Inaugurazione di una cappella dedicata alla "Virgo Fidelis", presenti Autorità e Soci



**SACILE (PN)** Pres. S. Ten. F. Zonca. Inaugurazione di una targa marmorea in ricordo dei "Caduti di Nassiriya"



**PRIVERNO (LT)** Pres. Magg. C. Botticelli. In Ceriara intitolazione di un parco ai Carabinieri "Martiri di Fiesole" Presenti l'Ispe. Reg. Gen. L. Magliuolo, Autorità civili, militari, familiari dei Caduti e Soci



**SAN MINIATO BASSO (PI)** Pres. MAsUPS N. Lazizzera. Durante cerimonia del 53° anniversario di Sez. è stata inaugurata una piazza e targa marmorea in ricordo dei "Caduti di Nassiriya"



**SAVIGNANO SUL PANARO (MO)** Pres. Brig. Ca. N. Migliore. Intitolazione di un parco e di un "Cippo" in memoria del V. B. MOV.M S. D'acquisto, presenti Autorità civili, militari, familiari del Caduto e Soci



**SUPINO (FR)** Pres. S. Ten. R. Celetta. Inaugurazione della Sez., presenti l'Ispe. Reg. Gen. L. Magliuolo, Autorità e Soci



**VASTO (CH)** Pres. Lgt. A. Barattucci. Monumento di G. Colangelo su iniziativa del Comune, che ha anche intitolato una piazza e 5 vie cittadine ad Eroi dell'Arma

## BELLE FAMIGLIE



**IL CAR. GIROLAMO MANOLLI** della Sez. di Mestrino (PD), annovera nella propria famiglia i Car. Angelo e Carlo (figli) e Mauro (nipote)



**IL V. BRIG. ANDREA TERRONE** della Sez. di Bari, ha in servizio nell'Arma i figli: Ten.Col. Francesco, M.A. Giuseppe e Car. Sc. Alessandro



**IL CAR. ANTONIO PIO DE ROSA** della Sez. di S. Marco in Lamis (FG), ha ed ha avuto nell'Arma il padre App. Catello, ed i fratelli Alfredo Pio Lgt. e Giuseppe V.Brig.



**IL CAR. ISIDORO VIOLA** della Sez. di Moncalieri annovera nella propria famiglia i seguenti militari dell'Arma: il fratello M.M. Giuseppe e i nipoti Car. Aus. Ugo, Marco, Dario e Roberto Scarpelli

### IL MASUPS SISTO TOTI

Pres. Sez. di Ceprano, ha ed ha avuto nell'Arma i seguenti congiunti: zio Antonio Car., cugino Silvio App., figlio Egidio M.M.cs, i nipoti Roberto Frezza e Domenico Dell'Orco Car. Aus., Arturo e Valerio Battello rispettivamente MASUPS e App.

## RICERCA COMMILITONI



**IL SOCIO CAR. SALVATORE EMANUELE DI FIRENZE**  
e-mail: salantema@gmail.com, gradirebbe notizie del commilitone IACINO di Floridia (SR), cl. 1924 che nel 1943 era inquadrato nel 1° pl. 2^ Cp. della Leg. All. RR. CC. Di Roma



**IL SOCIO CAR. MASSIMO CHIAPPINI**, Pres. Sez. di Varzi (PV), e-mail: mssmchiappini831@gmail.com - tel. 3381668719, gradirebbe notizie dei commilitoni della Comp. Mortai del XIII Btg., in particolare dei Car. Pascolo Luigi e Panichi Luigi e gli altri colleghi in servizio negli anni 1966-68



**IL SOCIO CAR. MATTEO CREATORE** della Sez. di Casamassima (BA) - tel. 3454846086, gradirebbe notizie dei colleghi Verdelli, Verruccio, Fazio e Di Bitonto (ritratti nella foto, di quello in borghese non ricorda il nome) che prestavano servizio presso la Stazione CC di Naz-Sciaves (BZ)



**I SOCI DELLA SEZ. DI ENNA**  
Lgt. Giuseppe Bongiorno (tel. 3381978471) e App. Carmelo Tarabella (tel. 3343147360) gradirebbero avere notizie dei commilitoni ritratti nella foto durante il corso All. CC (anno 1953-54) presso la caserma "Cernaia" di Torino



**IL CAR. ERMINIO SALVATORI, DELLA SEZ. DI ROMA** (via Brennero n° 47/b - 00141 Roma) gradirebbe notizie del commilitone Guido Cardinale in servizio nell'inverno 1944-45 presso la Stazione CC di San Donato in Collina (FI)

## MEMORIE STORICHE



**IL SOCIO MARIO DE SIMONE** della Sez. di Rossano (CS) trasmette una foto del nonno materno Car. Giacinto Giovanni Vulcano, cl. 1890 arruolato nel 1910 partecipò alla guerra italo-turca in Tripolitania ed al conflitto mondiale del 1915-18 dove fu ferito



**GORIZIA IL SOCIO M.O. GIUSEPPE CAMPANARO**, in uniforme storica del primo '900, in occasione di recente manifestazione



**LA SIG.RA LILIANA MILANO** vedova del M.Ilo Lorenzo Brugnoli, trasmette una foto del congiunto che lo ritrae durante un servizio di squadriglia a Isola delle Femmine (PA) negli anni '40



**IL SOCIO COSIMO BIANCO**, della Sez. di Lecce, invia una foto del padre App. Rosario, in servizio nell'Arma nei primi del '900 che prestò servizio anche in Turchia, Libia ed Albania. A seguito di conflitto a fuoco con malviventi fu decorato con Medaglia di Bronzo al V.M.



**IL LGT. G. PANZA**

trasmette delle foto, scattate negli anni '60-'70, che lo ritraggono nei servizi di Posto Controllo Autocorriere in Sardegna e di Com.te di Sez. Motociclisti del Nucleo radiomobile di Napoli

## RICERCA DI NOTIZIE

### L'APP. EMANUELE GRANIGLIA

(tel. 3313672812) effettivo alla Stazione CC di Feletto Umberto - Udine, segnala che un suo amico Carlo SINICCO di Udine (tel. 3389415293), appassionato filatelico e di storia, è alla ricerca di notizie, cartoline e documenti vari sulla 2<sup>a</sup> Guerra Mondiale.

In particolare gradirebbe notizie sui seguenti reduci dell'eccidio di Cefalonia (Grecia):

Brig. Sabino D'AMATO - Montoro (AV), Brig. Cataldo ZINGAROPOLI - Mantova, App. Silvio ZANONI - Verona, Car. Giuseppe COSSETTO - Trieste, Car. Michele CINQUANTA - Minturno (LT), Car. Albino GHIRARDINI - Reggio Emilia

## RICERCA CALENDARI STORICI

### IL M.M."A" GIOVANNI MANILI della Sez. Roma,

(maniligianni@gmail.com Tel. 0630812607 - 339101873)

ricerca i calendari degli anni: dal 1953 al 1958, 1960, dal 1962 al 1966, dal 1968 al 1971. Scambierebbe gli anni: dal 1985 al 1995, dal 1997 al 2003, 2005, 2006, 2008 e dal 2010 al 2015

### IL M.M."A" MARIO ZOTTA della Sez. Vicenza,

(mario.zotta@libero.it - tel 0444 301308 - 347 6437443)

ricerca i calendari degli anni: 1961, 1962, 1965, 1966, 1967, 1969, 1970, 1971

## INCONTRI E RICORDI



I Soci Car. Aus. Veriano **BUTI**, Salvatore **PAGANELLI**, Giampaolo **ASSIRELLI**, Enzo **POZZOBONI**, Gianni **SPARVOLI**, del 18° corso All. CC (1969/1970), in servizio presso la base di Zelo (RO), si sono incontrati, con le loro famiglie, in Rosignano Marittimo (LI). Presenti il Mar. Antonio **BELLO** già C.te della Stazione di Zelo ed ora Pres. Sez. di Tolentino (MC) e il Brig. Angelo **MELFA** Pres. della Sezione



**IL MASUPS VINCENZO ORESETTI** della sez. di Osimo (AN), trasmette foto che ritrae una nutrita rappresentanza del 22° Corso A.S. (1969-71) riunitasi, nel settembre u.s., in Santa Cristina di Paullinatino (OR)



In occasione del **40ENNALE DEL 35° CORSO ALL. CC. 1974-75** numerosi ex allievi dei Btg. di Roma, Iglesias e Chieti si sono ritrovati, a metà ottobre u.s., presso la Legione Allievi di Roma



## NEW YORK - USA: VIRGO FIDELIS - 44° - MEMORIAL CADUTI



In alto a sinistra: la celebrazione della **Virgo Fidelis in New York** è divenuta un appuntamento importante non solo per l'ANC ma anche per la comunità italiana, per la nostra **Rappresentanza Diplomatica presso L'ONU**, per il **Consolato Generale**, ed anche per il **NYPD**. Nella circostanza, la Sezione, sotto la guida del **Presidente Tony Ferri**, ha festeggiato anche il suo **44° anniversario di fondazione** (foto a destra), cui hanno partecipato Autorità, invitati, molti Soci e loro familiari. Foto a fianco: in **Farmingdale, N.Y.**, l'ANC partecipa con **Assoarma N.Y.** (di cui Ferri è presidente) alla commemorazione dei **54 soldati italiani caduti** al largo delle coste americane durante la 2<sup>a</sup> Guerra Mondiale a causa dell'affondamento della nave "Benjamin" (D.B.)

## SYDNEY - AUSTRALIA



Il Coordinatore per l'**Australia**, C.re **Bamonte**, in recente visita a Roma, ricevuto dal Generale C.A. **Tullio Del Sette**, allora Vice Comandante Generale

## BRUXELLES - BELGIO



La Sezione di **Bruxelles**, con il Presidente **A. Dionisi**, ha celebrato la festa della **Virgo Fidelis** in una bella cerimonia cui hanno preso parte Soci, Autorità ed invitati

## ADELAIDE - AUSTRALIA: IMPORTANTE CELEBRAZIONE

22 **IL GLOBO**

Australia

LUNEDÌ  
8 dicembre 2014

La Sezione Estera di Adelaide ha organizzato le celebrazioni per la Patrona dell'Arma Virgo Fidelis

# Associazione Nazionale Carabinieri

Tra i presenti Antonio Coppola da Canberra e il Coordinatore Nazionale Antonio Bamonte

**ADELAIDE** - Domenica 23 novembre, l'Associazione Nazionale Carabinieri Sezione Estera di Adelaide ha organizzato la celebrazione di una messa per ricordare la Virgo Fidelis protettrice dell'Arma.

La funzione religiosa è stata celebrata da padre Allan Winter nella chiesa Regina della pace di Payneham e cantata dal coro parrocchiale.

Alla celebrazione hanno partecipato, come di consueto i soci dell'Associazione Nazionale Alpini con il presidente Davide Innamorati, i soci dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia con il



Autorità civili e militari durante la Santa messa



Antonio Bamonte consegna a Orietta Borgia un libro e un cd, ricordo del primo Raduno Intercontinentale dei carabinieri svoltosi a Sydney



## TORONTO - CANADA: FESTA DELLA S. PATRONA



**15 NOVEMBRE 2014** Su iniziativa dell'attivissimo Presidente V.B. Tonino **Giallonardo**, la Sezione ha onorato la **Virgo Fidelis** con la presenza di molti Soci, Autorità ed invitati. Fra gli altri, sono intervenuti l'Ambasciatore d'Italia Ministro Gian Lorenzo **Cornado**, il deputato al parlamento italiano per il Nord America On. Francesca **La Marca**, il Ten. Colonnello CC Giorgio **Tommaso**, Addetto presso la nostra Ambasciata in Ottawa, il Generale Angiolo **Pellegrini**, il Vice Sindaco di Vaughan **Mike Di Biase**, il Comm. Ralph **Chiodo** che ha sponsorizzato e reso possibile la presenza della **Fanfara del III Rgt. Lombardia** nel giugno scorso, e tanti estimatori ed amici

## MONTREAL - CANADA: VIGO FIDELIS - ALBO D'ORO



**NOVEMBRE 2014** La Sezione di **Montreal**, secondo sua consolidata tradizione, ha celebrato la ricorrenza della **Virgo Fidelis** con una cerimonia cui hanno partecipato Soci, Autorità ed invitati, fra i quali spiccano le uniformi di rappresentanza di alcuni appartenenti alla **RCMP - Royal Canadian Mounted Police**, la famosa polizia a cavallo, con la quale le nostre sezioni in Canada mantengono stretti rapporti di cor-

dialità e di cooperazione. **DICEMBRE 2014** In occasione dello scambio di auguri per le festività di fine d'anno, il Socio Gerardo **D'Argenio**, imprenditore di successo, concessionario BMW e benefattore, ha ricevuto la nomina di Socio Benemerito attribuitagli dal Presidente Nazionale su proposta del Presidente della Sezione, V.B. Angelo **Giummarra**

## DAI CONFINI D'ITALIA



**LEVENS - FRANCIA, 19 NOVEMBRE 2014** Su invito del Comitato "**Les Amis de la Gendarmerie**" delle Alpi Marittime, la **Sezione ANC di Ventimiglia**, con esso gemellata dal 2006, ha partecipato con il Presidente MMA Giulio **Serpolini** e 5 Soci al **Raduno Annuale** dei colleghi francesi svoltosi nella cittadina di Levens, nell'entroterra di Nice (Nizza)

## NOTIZIE IN BREVE

### 130° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE DELL'ANC

Cade nel 2016 e sarà celebrato in Milano con un Raduno Nazionale

### ADELAIDE

Causa motivate dimissioni del Presidente C.re Cutillo, la Sezione è stata commissariata ed è al momento retta dal Coordinatore Continentale C.re Antonio Bamonte

## LUTTI NELLE SEZIONI ESTERE

### SEZIONE ROSARIO - ARGENTINA

C.re Giuseppe ORFEO,  
classe 1924, dicembre 2015  
Esprimiamo ai suoi cari le condoglianze dell'intera ANC

## COMUNICATI PER I SOCI - N°1/2015

a cura di D. Benassi

### RINNOVO CARICA ISPETTORE PUGLIA

Al fine di procedere all'elezione dell'Ispettore ANC per la Regione Puglia, in ottemperanza al disposto art. 19, comma 1, dello Statuto e Art. 37 del Regolamento, ho nominato la Commissione di scrutinio composta dal Gen. B. Giancarlo **MAMBOR**, Vice Presidente nazionale Vicario, Lgt. Francesco **MADOTTO** e Brig. Ca. Adelmo **ANGELINI**, Consiglieri nazionali.

I Presidenti delle Sezioni della Puglia sono invitati a *comunicare* entro il **10 aprile 2015** a questa Presidenza, anche via e-mail all'indirizzo [anc@assocarabinieri.it](mailto:anc@assocarabinieri.it), il nominativo di un *socio effettivo della Regione*, tale da almeno un anno solare, che intenda candidarsi, ovvero indicare il nominativo dell'Ispettore in carica.

*Il Presidente Nazionale*

### QUOTE SOCIALI 2015

**Entità della quota:** anche per il 2015 è stabilita in **€ 20** per i Soci Effettivi e per i Soci Familiari (di cui € 10 alla Sezione e 10 alla Presidenza Nazionale) e in **€ 25** per i Soci Simpatizzanti (di cui € 13 alla Sezione e 12 alla Presidenza Nazionale), mentre ai Soci d'Onore e Benemeriti è data facoltà di versare alla rispettiva sezione la cifra da ciascuno ritenuta congrua. **La campagna per il tesseramento si svolge ogni anno dal 1° ottobre al 31 gennaio.** Trascorsi tre mesi (30 aprile) da tale termine, i **Soci che non abbiano rinnovato l'iscrizione saranno considerati morosi e si procederà alla loro cancellazione.** *Al riguardo i Presidenti di Sezione provvederanno ad inviare alla Presidenza Nazionale:*

- l'elenco dei Soci morosi da cancellare dall'archivio informatico;  
- la prevista quota parte per tutti i tesserati, eccetto i Soci d'Onore, da versare in unica soluzione, con elenco dei nomi.

**Nuove iscrizioni:** sono accettate durante tutto l'arco dell'anno.

**Militari in servizio:** vengono *iscritti quali Soci Effettivi*, tramite le sezioni, *per il primo anno solo presso la Presidenza Nazionale* che rilascerà la tessera sociale. In seguito potranno rinnovare l'iscrizione presso le Sezioni, che verseranno le quote alla Presidenza Nazionale secondo le modalità sopra indicate

### POLIZZA INFORTUNI PER I SOCI



L'Associazione Nazionale Carabinieri ha rinnovato per l'anno 2015 la polizza assicurativa infortuni **in favore di tutti i soci delle Sezioni Italiane ed Estere**, in regola con le quote associative. La compagnia INA Assitalia ha confermato il **massimale di indennizzo di € 15.000,00** in caso di morte e di **€ 20.000,00** per infortuni con invalidità superiori al 20%. **Queste le procedure da seguire per ottenere la liquidazione dei sinistri:**

- l'assicurato o chi per esso deve dare avviso scritto del sinistro (caso di morte o invalidità permanente di grado pari o superiore al 20%), all'INA Assitalia - Agenzia Generale di Roma c/13 - via Messina n°31 - 00198 ROMA - tel. 068415509 r.a. - FAX 0685353710 - e per conoscenza alla Presidenza Nazionale ANC, *entro 30 giorni da quando è avvenuto l'evento*;  
- l'assicurato o chi per esso, deve precisare nella denuncia il luogo, il giorno e l'ora dell'evento, le cause che lo hanno determinato e allegare il certificato medico e la fotocopia della tessera sociale in regola con l'iscrizione. L'eventuale decorso delle lesioni deve essere documentato con continuità da *ulteriori certificati medici* fino a guarigione avvenuta;  
- in caso di incidente stradale mortale o con feriti, deve essere allegato in copia il rapporto di polizza.

**IMPORTANTE:** restano invariate le "garanzie assicurative" (vedasi rivista n. 4/2009) e le *procedure da seguire per l'inoltro della pratica* (vedasi rivista n. 8-9/2009), da svolgere *tramite la Sezione ANC di appartenenza*. Entrambi i documenti sono disponibili sul sito [www.assocarabinieri.it](http://www.assocarabinieri.it) ed in Redazione

### COLLABORAZIONE ANC - AISM



Come già comunicato con il foglio 0854/25-1 del 15 gennaio u.s., rammento che l'**AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla** ha chiesto la collaborazione dell'ANC in occasione di due importanti eventi, "**La gardenia dell'AISM**" e "**Una mela per la Vita**", che si terranno in oltre 3.000 piazze Italiane rispettivamente nei giorni **7-8 marzo** e **10-11 ottobre 2015**.

Questa Presidenza, dato l'alto valore morale e umanitario delle manifestazioni, come negli anni passati ha assicurato la partecipazione del nostro personale volontario. Gli Ispettori Regionali, Coordinatori Provinciali e Presidenti di Sezione sono invitati a **fornire ai gruppi AISM la massima collaborazione**. L'iniziativa sarà pubblicata su "*le Fiamme d'argento*" e sul sito web ANC.

*Il Presidente Nazionale*

### RINNOVO CONVENZIONE ACI



Anche per l'anno 2015 tutti i Carabinieri - in servizio e in congedo - ed i loro familiari potranno acquistare/rinnovare su tutto il territorio nazionale, presso le sedi dell'**Automobile Club**, i punti ACI, e online tramite codice sconto, **le tessere ACI Gold e ACI Sistema con 20,00 euro di sconto** rispetto alle quote associative ufficiali:

• **€ 79,00 (anziché € 99,00) per ACI Gold**

• **€ 59,00 (anziché € 79,00) per ACI Sistema**

**Per l'iscrizione o il rinnovo è sufficiente esibire la tessera di appartenenza all'ANC o all'Arma.** ACI presta ai propri soci assistenza stradale, legale e medica, in Italia e all'estero, in viaggio e - per i titolari Gold - anche fra le mura domestiche. Copre non solo il veicolo iscritto ma la stessa persona del socio, anche se a bordo di diversa auto/moto.

Fra i vantaggi: **sconti e agevolazioni in tutto il mondo** su hotel, traghetti, noleggi, teatri, parchi divertimento, shopping, musei ed eventi sportivi. Per dettagli, vedasi il sito [www.aci.it](http://www.aci.it) ove si può accedere ad utili servizi, come pure pagare il bollo auto online senza spese aggiuntive. Vedasi anche il sito web ANC, area convenzioni

**Si avvicinano le scadenze fiscali 2015**  
**Ci sono Soci che hanno bisogno di affetto, di assistenza,**  
**di quella solidarietà che fa parte delle nostre finalità associative,**  
**perché soffrono, perché sono meno fortunati di altri, perché,**  
**ormai anziani, sono ricoverati in istituti di lunga degenza**

**Aiutaci ad aiutarli ancora**  
**e ad aiutarne altri, devolvendo il**  
**5x1000**  
**all'Associazione Nazionale Carabinieri**  
**Codice Fiscale: 80183690587**



**Nel 2014**  
**la Presidenza Nazionale ha elargito**  
**sussidi a Soci bisognosi e contributi per un totale**  
**di Euro 330.000 circa per 302 casi, ma tanti altri necessitano**  
**di una testimonianza concreta della nostra amicizia**

## COMUNICATI PER I SOCI - N°1/2015

a cura di D. Benassi

### S. ANTIOCO 16-17 MAG '15: 1° RADUNO REG. SARDEGNA

L'Ispettorato Regionale ANC della Sardegna organizza il **1° RADUNO REGIONALE ANC DELLA SARDEGNA**, che si terrà sull'isola di **Sant'Antioco (CA)**, nei giorni 16 e 17 maggio 2015 secondo il seguente programma di massima:

#### SABATO 16 MAGGIO

- 09,30: Alzabandiera e deposizione corona al Monumento ai Caduti
- 10,00: Premiazione concorso letterario indetto fra le scuole locali su temi riguardanti l'Arma dei Carabinieri
- 17,30: conferenza tenuta da studiosi e ricercatori del settore su archeologia e insediamenti Nuragici nell'Isola di Sant'Antioco
- 20,00: concerto di banda musicale e spettacolo con artisti isolani (eventi in via di definizione)

#### DOMENICA 17 MAGGIO

- 08,00: ammassamento radunisti
- 09,00: S. Messa al campo officiata dal Vescovo di Iglesias
- a seguire, sfilata dei radunisti e onori alle Autorità



### CHIAVARI 29-31 MAG '15: 1° RADUNO I.R. NORD-OVEST

L'Ispettorato Regionale ANC della Liguria organizza il **1° RADUNO INTERREGIONALE ANC NORD OVEST**, comprendente Piemonte V.A., Lombardia, Emilia Romagna, Toscana e Liguria, che avrà luogo in **Chiavari (GE)** dal 29 al 31 maggio 2015, secondo il seguente programma di massima:

#### LUNEDÌ 25 MAGGIO

- 15,30: inizio concorso miglior vetrina in onore dei Carabinieri
- 18,00: inaugurazione mostre/concorso di fotografia sul tema "I Carabinieri tra la gente", di modellismo sul tema "Carabinieri", e mostra di uniformi e cimeli storici

#### VENERDÌ 29 MAGGIO

- 16,00: S. Messa - Omaggio a tomba Gen. Negri di Sanfront

#### SABATO 30 MAGGIO

- 09,30: deposizione corona al Monumento ai Caduti
- 10,15: corona al Monumento ai Caduti di Nassiriya
- 11,00: inaugurazione mostra statica automezzi storici CC
- 12,00: premiazione concorsi vetrine, fotografia e modellismo
- 17,00: presentazione libro sui Carabinieri subacquei
- 20,30: concerto Fanfara III Rgt CC Lombardia

#### DOMENICA 31 MAGGIO

- 09,00: afflusso radunisti ANC divisi per Ispettorati/Sezioni
- 09,45: afflusso radunisti Carabinieri subacquei
- 10,00: alzabandiera solenne
- 10,15: afflusso autorità
- 10,30: sfilamento
- 11,30: discorsi ufficiali
- 12,00: esibizione finale Fanfara III Rgt CC Lombardia

Per info: [ancliguria@tiscali.it](mailto:ancliguria@tiscali.it) - 010.35605960 - 348.2259286



### IGLESIAS MAG-GIU '15: RADUNO 47° CORSO 1977

Il Socio Brig. Ca. (r) **Domenico Arilli**, Sez. Roggiano Gravina (CS), desidera entrare in contatto con i commilitoni del **47° Corso Allievi Carabinieri**, svoltosi nel **1977** presso il **Battaglione di Iglesias** della **Legione Allievi CC di Roma**, per organizzare un primo Raduno da tenersi fra maggio e giugno 2015 in Iglesias. Per contatti, info e adesioni, questi i suoi recapiti: 331.3610815 - 328.9686497 - e-mail: [bcarilli.carabinieri@libero.it](mailto:bcarilli.carabinieri@libero.it)

### ROMA MAG '15: INCONTRO CORSO ALL. CC 1962

I Soci **Mar. Antonio RUSSELLLO**, Sez. Policastro B. (SA), e **Mar. Raffaele CELESTINO**, Sez. Pompei (NA), desiderano entrare in contatto con i commilitoni del **Corso Allievi Carabinieri (4<sup>a</sup> e 6<sup>a</sup> comp.)** svoltosi dal **maggio 1962** presso la **Legione Allievi CC di Roma**, per organizzare un Incontro da tenersi nel maggio 2015 secondo modalità da concordare. Questi i loro recapiti: Russolillo: tel. 0974.985191 - cell. 338.9068182; Celestino: 081.8501806 - 338.2536408 - e-mail: [giglio-1943@libero.it](mailto:giglio-1943@libero.it)

### SALÒ 26-27 SET '15: RADUNO 23° A.S. VELLETRI

Il Socio Maresciallo Angelo **IANNONE**, Presidente Sez. Isorella (BS), in occasione del **45° anniversario di ingresso al Btg Allievi Sottufficiali di Velletri**, organizza un **raduno degli ex allievi del 23° Corso A.S.** con i familiari, che avrà luogo in Salò (BS) il 26 e 27 settembre 2015. Per info e adesioni questi i recapiti: cell. 3334659188 - via Dante Alighieri 34 - 25010 Isorella (BS) e-mail [angelo.iannone1950@libero.it](mailto:angelo.iannone1950@libero.it)

### COORDINATE BANCARIE E POSTALI ANC

#### BANCA POPOLARE DI VICENZA

Pagamento materiale associativo e di altra natura:  
IBAN: IT 84 U 05728 03209 671570222103

#### POSTE ITALIANE

Pagamento quote associative:

C.C.P. 1007114646 - IBAN: IT57V0760103200001007114646

Pagamento materiale associativo e di altra natura:

C.C.P. 709006 - IBAN: IT 49 D 07601 03200 000000709006

#### PER LE SEZIONI ESTERE

Associazione Nazionale Carabinieri - Presidenza Nazionale  
via C.A. Dalla Chiesa 1/A - 00192 Roma

Presso: Banca Popolare di Vicenza - Agenzia di Roma  
via Orazio 23 - 00193 Roma - Italy

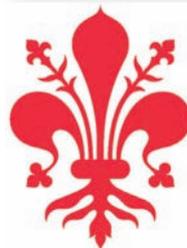
tel: +39 (0)6 6840 6211- fax: +39 (0)6 6840 6249

Web site: [www.popolarevicenza.it](http://www.popolarevicenza.it)

IBAN: IT 84 U 05728 03209 671570222103

SWIFT CODE: BPVIT21671

### FIRENZE 2016: RADUNO 59° A.S. "ANGELI DEL FANGO"



Il M.M. Liberatore-Francesco **MEMOLI**, (ora S. Ten. R. O.) rende noto che, insieme ad alcuni colleghi, sta cercando di organizzare un **RADUNO degli ex Allievi del 59° CORSO A.S. - gli "Angeli del Fango"** - da tenersi a Firenze nei giorni **3-4-5 novembre 2016**, in occasione del **50° Anniversario dell'alluvione del 1966**. Al riguardo ha intanto chiesto la collaborazione della Presidenza nazionale per rintracciare i commilitoni di allora dandone notizia su questa rivista nonché sul sito [www.assocarabinieri.it](http://www.assocarabinieri.it) Gli interessati possono rivolgersi ai seguenti contatti: **M.M. Liberatore-Francesco MEMOLI**, via Giovanni Paolo I°, 13 - 36050 Quinto Vicentino (VI) tel. 0444356158 - 3286623959 - e-mail: [liberatorefrancesco.memoli@postacertificata.gov.it](mailto:liberatorefrancesco.memoli@postacertificata.gov.it) [itlifmemoli@gmail.com](mailto:itlifmemoli@gmail.com) - **Mar. Donato GIORGIO**, piazza Meridiana, 12, 20037 Paderno Dugnano (MI) tel. 3381928173 - 0299043821 - e-mail: [giorgiodonato@libero.it](mailto:giorgiodonato@libero.it) - **Mar. Gian Primo NOVELLI**, via Alcide De Gasperi 320 - 63066 Grottammare (AP) - tel. 3462241282 - 0735587670 - e-mail: [gianprimo.novelli@gmail.com](mailto:gianprimo.novelli@gmail.com) Il Programma di massima per il 2016 è disponibile sul sito ANC o presso i citati promotori

## TURISMO ASSOCIATIVO

### PER VISITARE L'AUSTRALIA



La sfilata, 10 novembre 2013

Nel 2013 organizzavamo il primo **Raduno all'estero** nella storia dell'Anc. A Sydney, dove lavoriamo.

Cosa possiamo organizzare **per te** nel 2015?



La Luna di miele di tua figlia?



Quel famoso viaggio nel deserto dell'Australia?



Una sosta in India al ritorno?

Contatta direttamente il titolare Antonio Bamonte allo 0061 2 9798 6630, è un carabiniere in congedo. O inviagli una mail a [tonybamonte@bigpond.com](mailto:tonybamonte@bigpond.com)



Una crociera nel Pacifico del sud?

**Viatour** *we know our world*



VIATOUR TRAVEL 0061 2 9799 3222 [VIATOUR@VIATOUR.COM.AU](mailto:VIATOUR@VIATOUR.COM.AU)

### RUSSIA MISTERIOSA



Associazione Nazionale Carabinieri



VIAGGIATORI E...  
BY IDEEPERVIAGGIARE

### TOUR MOSCA E SAN PIETROBURGO

**Partenza**  
dal 20 al 27 Giugno 2015  
da Roma e Milano

**Quota a persona**  
**€ 1.270**  
(minimo 30 partecipanti)

da aggiungere: tasse aeroportuali e visto per la Russia

Recapiti della nostra Agenzia di riferimento  
Tel 06.56.33.74.44 - Fax 06.56.33.74.46  
[assocarabinieri@viaggiatori.biz](mailto:assocarabinieri@viaggiatori.biz)

### CROCIERA DI PRIMAVERA



Associazione Nazionale Carabinieri



VIAGGIATORI E...  
BY IDEEPERVIAGGIARE

**COSTA MEDITERRANEA** **Costa**  
CROCIERE

**GRECIA E CROAZIA - 8 GIORNI 7 NOTTI**

**PARTEENZE:**  
Da Trieste il 18 Aprile  
Da Bari il 19 Aprile

**ITINERARIO:**

Trieste, Bari, Corfù, Mykonos, Santorini, Spalato, Trieste

**CABINA INTERNA € 350**  
**CABINA ESTERNA € 430**  
**CABINA BALCONE € 560**

Tasse portuali a persona € 130  
Assicurazione annullamento/medico € 39 a persona

**PER INFORMAZIONI**

Tel 06.56.33.74.44 - Fax 06.56.33.74.46

[assocarabinieri@viaggiatori.biz](mailto:assocarabinieri@viaggiatori.biz)

### GIUGNO AL MARE A DIAMANTE



settimana in Calabria  
a **DIAMANTE** nella  
**RIVIERA DEI CEDRI**

Quota individuale di Partecipazione		Tariffa netto Hotel
21 - 28 Giugno 2015	8 Giorni - 7 Notti	€ 340,00

La quota comprende:

- Drink di benvenuto;
- n° 7 Pensioni Complete bevande incluse (1/4 di vino e acqua naturalizzata);
- Servizio spiaggia, navietta, piscina e animazione;
- Una cena tipica Calabrese;
- Tour guidato ai murali di Diamante;
- Escursione e visita con degustazioni al Museo del Cedro;
- Escursione e visita al Museo del Peperoncino e degustazioni prodotti tipici a "Casamatera".

Supplementi: Camera singola +30%  
Riduzioni: -3° letto Bambini (3/12 anni) - Gratuito.  
-4° letto Bambini (3/12 anni) - Contributo pasti € 165,00  
-3°M° letto adulti - 20%.

Per gli arrivi in treno: transfer gratuito dalla stazione FRESS: Diamante o Scalo.  
Tassa di soggiorno di € 2,00 al giorno per pax, esente gli under 18 e pensionati.

Per tutte le tue esigenze contattaci a La Felce Imperial Hotel:  
87023 DIAMANTE (CS), Via Panoramica - Tel. 0985 876764 Fax 0985 877370  
[www.hotellafelce-diamante.com](http://www.hotellafelce-diamante.com) | e-mail: [info@hotellafelce.it](mailto:info@hotellafelce.it)

## TURISMO ASSOCIATIVO

### ANDALUSIA ROMANTICA

**TOUR ANDALUSIA**



Associazione Nazionale Carabinieri VIAGGIATORI E...  
BY IDEEPERVIAGGIARE

**PARTENZA  
DAL 13 AL 20 SETTEMBRE 2015**

**Quota a persona  
€ 715**

DA AGGIUNGERE  
Bevande ai pasti - ingressi ai monumenti - tasse aeroportuali.

Recapiti della nostra Agenzia di riferimento  
Tel 06.56.33.74.44 - Fax 06.56.33.74.46  
assocarabinieri@viaggiatori.biz

### CROCIERA D'OTTOBRE



VIAGGIATORI E...  
BY IDEEPERVIAGGIARE

**CROCIERA**

Savona, civitavecchia, Barcellona, Marsiglia, Savona

**COSTA FORTUNA - 5 NOTTI**  
PARTENZA DA SAVONA il 13/10/15  
PARTENZA DA CIVITAVECCHIA il 14/10/15

Quota a persona in cabina interna €290  
Quota a persona in cabina esterna €360  
Quota a persona in cabina balcone €510  
Tasse portuali €100 a persona  
Assicurazione €23 a persona

**PRENOTA ORA**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI CONTATTA:  
Via Isole del Capoverde, 71 - Ostia Lido - tel. 06.56.33.74.44  
Via di Casalpalocco, 4 - Casalpalocco - tel. 06.50.93.46.51  
Piazza Filippo il Macedone, 41 - Centro "Le Terrazze" - tel. 06.50.91.68.89

VIAGGIATORI E...

## OFFERTA PER LE SEZIONI E SOCI ANC IN POSSESSO DI PARTITA IVA (PER LE SEZIONI È VALIDO IL CODICE FISCALE NUMERICO)



**VODAFONE  
STATION ADSL  
CANONE MESE €19.95**

Contributo di attivazione una tantum € 5,90  
Una linea con chiamate illimitate  
verso tutti i numeri fissi e mobili nazionali  
Internet illimitato e sempre disponibile  
con fibra a 300 Mbps o ADSL fino a 20 Mbps  
con doppia rete wi-fi personalizzabile

**PROFILO  
TUTTO PA  
CANONE MESE €4**  
con 2 GB mese di traffico  
dati nazionale inclusi

**PROFILO  
TOP PA  
CANONE MESE €7**  
con 20 GB mese di traffico  
dati nazionale inclusi



Per i dettagli dell'offerta  
visita il sito  
[www.assocarabinieri.it](http://www.assocarabinieri.it)

## CERIMONIE E MANIFESTAZIONI


**ALTA VALLE DEL VELINO (RI)**

Pres. Car. Aus. A. Confalone.  
Cerimonia in memoria dei Caduti delle F.A..  
Presente il Cons. Naz. Brig. Ca. A. Angelini


**BAZZANO (BO)**

Pres. V. Brig. F. Gazzoli.  
Raduno intersezionale.  
Presente l'Ispe. Reg., Gen. C. Rosignoli



**MONTEFANO (MC)** Pres. Car. G. Camilletti. Celebrato il 25° anniversario di costituzione della Sezione. Interventuta la Fanfara della Legione All. CC di Roma. Presente l'Ispe. Reg., Gen. T. B. Honorati


**CAPENA (RM)** Pres. Car. Aus. M. Laurenzi.

Festa del tesseramento.  
Presente il Condirettore della nostra rivista Gen. V. Pezzolet



**LOANO (SV)** Pres. Car. Aus. F. Panizza. Raduno regionale dei presidenti di sezione. Presente l'Ispe. Reg., Ten. G. Cereda


**MONTELLA (AV)** Pres. V. Brig. F. Spiniello.

In Cassano Irpino (AV) ricordato il Car. MOV M F. Bonavitacola. Presente il Com. te Leg. "Campania", Gen. G. Cavallo


**OLIVERI (ME)** Pres. Brig. G. Gullo.

Cerimonia in memoria dei Caduti di Nassirya. Presenti la vedova e i familiari dell'App. MAVM P. Camarda


**PARTINICO (PA)** Pres. MASUPS V. Errico.

Deposizione di una corona d'alloro in occasione del 30° anniversario dell'uccisione dell'App. A. Favazzi durante una rapina


**POLICASTRO BUSSENTINO (SA)** Pres. Mar.

Ca. M. Danza. In Vibonati (SA) partecipazione della Sez. alla concessione della cittadinanza onoraria alla Prof.ssa A. Garibaldi, pronipote dell'Eroe


**SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)**

Pres. Car. G. Ruzzon.  
In occasione del 40° anniversario della costituzione della Sez. celebrata la Virgo Fidelis


**VALENZANO (BA)** Pres. S. Ten. B. Marra.

Celebrazione della Virgo Fidelis è stato costituito Gruppo di volontariato. Presenti il V. Sindaco, D.ssa F. Ferri, Socia della Sez. e il Com. te Prov., Col. R. Castello

## SOCI CHE SI DISTINGUONO

**PRESIDENZA NAZIONALE (RM)** Il 14 dic. 2014, il Socio Benemerito A. Palatella è stato insignito di Medaglia d'Oro per 50 anni di attività forense. Il Socio Gen. C.A. C. Gualdi è stato insignito, con decreto presidenziale dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce

**ARCORE (MB)** Il Socio App. A. Aquino ha ricevuto un attestato di Benemerita Civica dal Comune per essersi distinto in iniziative di carattere sociale

**ASSISI (PG)** Al Socio Simp. M. Zubboli è stato assegnato il Premio letterario "Santa Margherita Ligure" sulla figura del Col. "Valentino Muller"

**AVELLINO** Il Socio MAsUPS G. Caputo è stato nominato Amministratore di una Cooperativa sociale per l'inserimento al lavoro

**BOLZANO** La Socia Fam. P. Festa ha conseguito la Laurea Magistrale in "Scienze della Comunicazione"

**CANALE (CN)** Il Socio MAsUPS A. Dosio ha conseguito il "brevetto da Paracadutista sotto il controllo Militare"

**CARAGLIO (CN)** Il Socio Car. Aus. S. Combale è stato eletto Consigliere Comunale

**CARPENETO (AL)** Il Socio Car. Aus. C. M. Olivieri è stato eletto Sindaco del Comune del luogo, al 3° mandato, il Socio S. Iapichello è stato nominato Consigliere nel Comune di Rocca Grimalda (AL) e il Socio M. Comaschi è stato eletto Sindaco al 2° mandato nel Comune di Trisobbio (AL)

**CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)** La Socia J. Bozzoli ha conseguito la Laurea Magistrale in Economia e Diritto presso l'Università di Bologna

**COLONNA (RM)** Il Socio Brig. Ca. V. Patrociello ha ricevuto l'attestato di Benemerita dalla P.C. per l'impegno posto in attività di volontariato

**COLLEGGNO (TO)** Al Socio C. Golia è stata conferita la qualifica di 1° Capitano

**FELTRE (BL)** Il Socio Brig. P. Callegari V. Pres. di Sez. è stato nominato "Maestro del Lavoro"

**FERMIGNANO (PU)** La Socia S. Agostini ha conseguito la seconda Laurea Magistrale in Scienze Motorie

**FROSINONE** Il Socio S. Ten. M. Abatecola è stato nominato "Cavaliere" dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme"

**GENOVA SAMPIERDARENA** Il Socio M. Guerra ha conseguito il titolo di Cintura Nera 6° Dan di Karate e il Diploma di Referee Continental

**GIULIANOVA (TE)** Il Socio Car. P. Innocenti, partecipante al concorso "Carabinieri in Giallo 2014" indetto dall'Ente Editoriale per l'Arma dei Carabinieri è stato premiato classificandosi XI°, con il racconto "L'ausiliario"

**GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)** La Socia S. Pedrolini ha conseguito la Laurea in Scienze delle Formazioni Primarie

**GRUGLIASCO (TO)** Il Socio Car. Aus. C. Madagisti ha ricevuto un riconoscimento per il Premio "La Gru d'Oro" 2014

**ISPETT. REG. EMILIA ROMAGNA** La Fondazione ANT Italia ha conferito alle Benemerite della Città di Bologna il titolo "Formiche del Mese di Nov." Per l'importante contributo

dato al progetto "Eusobia ANT"

**LUGO DI ROMAGNA (RA)** Il Socio Brig. U. Pagliardi, dopo la frequenza di apposito corso alla Diocesi di Faenza (RA), ha ottenuto un "diploma di cultura teologica"

**MARRUBIU (OR)** La Socia L. Pulvirenti ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza

**MIRABELLA ECLANO (AV)** La Socia S. Di Fronzo ha conseguito la Laurea in Economia e Management presso l'Università del Sannio

**MONDOVI (CN)** Il Socio Car. Aus. S. Anania, ha ricevuto l'incarico di V. Questore aggiunto Forestale e Responsabile del Centro Formazione di Ceva (CN)

**POMARANCA (PI)** Il Socio Car. Aus. G. Geppi è stato eletto V. Pres. dell'AVIS Intercomunale Alta Val di Cecina in Volterra

**ROMA** Il Socio Brig. Ca. F. Florio è stato insignito della "Medaglia Mauriziana"

**ROMA TRASTEVERE** Il Socio Simp. G. Pallotta è stato nominato Direttore Generale della CARIVIT

**SAN GIOVANNI IN PESICETO (BO)** Il Socio Car. Aus. R. Mazzuca è stato eletto Sindaco della città

**SAN SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)** Il Socio Brig. G. Imperato, giornalista e presidente della Sez. ANC, ha ottenuto il premio alla carriera giornalistica per 50 anni di iscrizione all'Albo, in occasione di cerimonia in Belvedere Marittimo (CS) in cui sono stati consegnati premi ad esponenti Rai e del mondo della cultura e della medicina

**TERNI** La Socia D. Veneri ha conseguito la Laurea Magistrale in Economia e Management presso l'Università Tor Vergata di Roma

**TORRE ANNUNZIATA (NA)** Il Socio App. F. Roviello, già Capitano della locale Polizia Municipale, è stato posto in congedo e promosso al grado di Maggiore

**TORINO** In occasione del 200° dell'Arma, il Centro Studi e Ricerche "Mario Pannunzio" di Torino, ha conferito all'Ispettorato Regionale Piemonte e V. A. il "Premio Speciale Mario Soldati 2014" per la meritoria attività svolta dalle 140 Sezioni ANC ed i 9 nuclei di P.C.

**VERBANIA** La Socia A. Balzarini, in Roma, al convegno "Donna nello Sport" è stata relatrice parlando dell'emancipazione femminile attraverso i Giochi Olimpici

**VILLA D'AGRI (PZ)** Il Socio Ten. A. Menduni De Rossi ha conseguito il Diploma di Master Universitario di II° livello in PeaceBuilding Management - per costruire la pace nel mondo - Relazioni Internazionali-Diplomazia - Mediazione e Gestione delle Crisi

**BENEVENTO** Il Socio V. Brig. G. Tancredi è stato promosso al grado di Brig.

**BOVOLONE (VR)** Il Socio Lgt. F. Spollon è stato promosso al grado di S. Ten. (r)

**CARBONARA (BA)** Il Socio d'Onore MOVC App. M. Decorato è stato promosso al grado di V. Brig.

**CASTELFRANCO VENETO (TV)** Il Socio MAsUPS A.M. RIA è stato promosso al grado di S. Ten.

**LECCE** Il Socio MAsUPS S. Moschettini è stato promosso al grado di S. Ten. (r)

**GENOVA CENTRO** Il Socio MAsUPS S. Benfante è stato promosso al grado di S. Ten. (r)

## RUOLO D'ONORE

**DISO (LE)** Il Socio Brig. B. Civilla è stato promosso al grado di M.O..

**PERUGIA** Il Socio Brig. Ca. R. O. G. Sciarpi è stato promosso al grado di Mar..

**SABAUDIA (LT)** Il Socio App. Sc. A. A. Tagni è stato iscritto nel R. O..

**TELESE (BN)** Il Socio Brig. R. O. A. Piccirillo è stato promosso al grado di Mar..

## ONORIFICENZE OMRI

**CASALINCONTRADA (CH)** Socio Brig. Roberto ALMONTE, Cavaliere

**CASTELFRANCO VENETO (TV)** Socio Mar. Ca. Matteo PORCU, Cavaliere

**FOSSANO (CN)** Socio Simp. Paolo CAVANNA, Ufficiale

**MASSAROSA (LU)** Socio Ten. Marco GEMOGNANI, Ufficiale

**MERCOLIANO (AV)** Socio Brig. Ca. Vincenzo VACCARELLO, Cavaliere

**MISCEGLI (CL)** Socio Car. Salvatore GIARRIZZO, Cavaliere

**PAVIA** Socio Car. Aus. Enzo VIOLA, Cavaliere

**POMARANCA (PI)** Socio Car. Aus. Giorgio GEPPI, Cavaliere

**ROMA** Socio Car. Emilio BETTI, Ufficiale - Socio Mar. Ca. Bernardino DE ANGELIS, Ufficiale - Socio M. M."A" Aniello RAIMO, Cavaliere

**SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)** Socio Brig. Valter PARIGI, Cavaliere

**SAVIGLIANO (CN)** Socio App. Sc. Vincenzo CAUTERUCCI, Cavaliere

**SAVONA** Socio Mar. Ca. Antonino ARENA, Cavaliere

**TRECCATE-CERANO-SOZZANO (NO)** Socio MAsUPS Salvatore VARISCO, Ufficiale

**VERBANIA (VB)** Socio Lgt. Vincenzo CONTINI, Cavaliere

## CONTRIBUTI ONAOMAC

Nel decorso bimestre sono pervenuti i seguenti contributi:

<b>ASTI E PROFUMERIA "LA GARDENIA"</b>	€	255,00
<b>SEZ. BOLOGNA - Socio Galli</b>	€	100,00
<b>SEZ. CREMA</b>	€	250,00
<b>SEZ. GUBBIO (PG)</b>	€	70,00
<b>SEZ. ROSETO DEGLI ABRUZZI (TE)</b>	€	100,00
<b>SEZ. SANT'ILARIO D'ENZA (RE) - Socio V. Brig. Ciro Chiloiro</b>	€	50,00
<b>SEZ. SESTO SAN GIOVANNI (MI) - Socio V. Brig. L. Tittaferante</b>	€	250,00
<b>SEZ. TERAMO</b>	€	200,00
<b>SEZ. TRESCORE BALNEARIO (BG)</b>	€	100,00
<b>SEZ. TREZZO SULL'ADDA (MI)</b>	€	5.000,00

## ALBO D'ORO - NUOVE ISCRIZIONI

### SOCI D'ONORE

Socia Sig.ra Loredana MASIERO - Vigonovo Fosso (PD)

### SOCI BENEMERITI

Dott. Tindari BAGLIONE - Scandicci (FI)  
Dott. Gianni BISIACH - Presidenza Nazionale (RM)  
Socio M.M."A" Rocco Michele CAPUTO - Melfi (PZ)  
Socio Sig. Antonio RUZZON - Conselve (PD)

## RICONOSCIMENTI AVIS

**CARAGLIO (CN)** Socio Car. Aus. O. Chiocchia, Medaglia d'Oro, 60 donazioni

**CASTELLARANO (RE)** Socio Car. N. Costa, Croce d'Oro, 100 donazioni

**VICENZA** Socio App. G. Vicino, Croce d'Oro, 100 donazioni

**MACERATA** Socio Fam. O. Costantini, Medaglia d'Oro, 50 donazioni

## FONDO ASSISTENZA ANC

Nel decorso bimestre sono pervenuti i seguenti contributi:

<b>SYDNEY</b> Coordinatore Continentale per l'Australia, Car. A. Bamonte	€	1.000,00
<b>SEZ. CASTENASO (BO)</b>	€	200,00

## VIRGO FIDELIS



**AIELLO DEL FRIULI (UD)**  
Pres. App. V. Giglio



**ANNONE VENETO-PRAMAGGIORE (VE)**  
Pres. Car. C. Vello



**BARCELONA POZZO DI GOTTO (ME)**  
Pres. Mar. A. Calabrese



**BASSANO ROMANO (VT)**  
Pres. Lgt. A. Pasquali



**CARMIANO (LE)**  
Pres. Brig. Ca. C. Martena



**CASTANO PRIMO (CS)**  
Pres. Lgt. S. Palma



**CASTEL DEL PIANO (GR)**  
Pres. Lgt. M. Moretti



**CHIAMPO-NOGAROLE VICENTINO (VI)**  
Pres. Car. Aus. M. Piazza



**CIVEZZANO-FORNACE (TN)**  
Pres. Brig. Ca. I. Macchiavelli



**COLLECORVINO (PE)**  
Pres. Mar. Ca. S. Mennea



**CURA DI VETRALLA (VT)**  
Pres. Brig. Ca. G. Ruggeri



**DOMODOSSOLA (VB)**  
Pres. Car. G. Basta



**FERMIGNANO (PU)**  
Pres. App. Sc. L. Bletutti



**GHEDI (BS)**  
Pres. Lgt. G. D'Oria



**VALTIDONE (PC)**  
Pres. Lgt. G. Montano

## VIRGO FIDELIS



**GUIDONIA-MONTECELIO (RM)** Pres. Car. A. Bernardi.  
Celebrante Don Gino Carabiniere in congedo



**BOVOLONE (VR)**  
Pres. Car. N. Novarini



**CAMAIORE (LU)**  
Pres. M.M. "A" V. Cicchetta



**ESTE (PD)**  
Pres. Car. G. Permunion



**FAENZA (RA)**  
Pres. Ten. Col. G. Tatta



**FERENTINO (FR)**  
Pres. V. Brig. I. Datti



**GUARCINO (FR)**  
Pres. Brig. A. Papa



**ISPettorato ANC BASILICATA**  
Ispett. Col. D. Infante



**LONATE POZZOLO (VA)**  
Pres. Car. M. Sansò



**MASERADA SUL PIAVE (TV)**  
Pres. Car. V. Busi



**MODICA (RG)**  
Pres. Car. M. Strazzeri



**MOLA DI BARI (BA)**  
Pres. S. Ten. S. Rago



**NOCERA INFERIORE - SCAFATI (SA)**  
Pres. Ten. A. Mancusa e Pres. MASUPS A. Martone



ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
CARABINIERI  
ORVIETI

**ORVIETO (TR)**  
Pres. Col. F. Sanzò



**VILLA CARCINA (BS)**  
Pres. Mar. Ca. G. Gassi

## VIRGO FIDELIS



**ALTA VAL BREMBANA - LENNA (BG)**  
Pres. Brig. Ca. L. Gamba



**CASALECCHIO DI RENO (BO)**  
Pres. Car. C. Bagatin



**CHIERI (TO)**  
Pres. S. Ten. T. Dessi



**CITTÀ DI CASTELLO (PG)**  
Pres. Car. Aus. M. Menghi



**GUALDO TADINO (PG)**  
Pres. S. Ten. P. Bartoni



**MELDOLA (FC)**  
Pres. Cap. D. Manbelli



**MOLINELLA (BO)**  
Pres. Mar. C. Cacciatore



**MONSELICE (PD)**  
Pres. Brig. G. Sfregola



**PASSIGNANO SUL TRASIMENO (PG)**  
Pres. Car. M. Conti



**RHO (MI)**  
Pres. Brig. Ca. G. Melone



**ROCCAPORGA (LT)**  
Pres. Cap. E. Piccaro



**TARQUINIA (VT)**  
Pres. Brig. M. Pesci



**TUSCANIA (VT)**  
Pres. S. Ten. L. Tei



**VARZI (PV)**  
Pres. Car. M. Chiappini



**VITTORITO (AQ)**  
Pres. S. Ten. G. Traversa

## VIRGO FIDELIS



**LADISPOLI (RM)**  
Pres. Brig. Ca. V. Buonocore



**PESCANTINA (VR)**  
Pres. Car. G. Cuccuru



**PETTINEO (ME)**  
Pres. App. Sc. G. Lastra



**POFI (FR)**  
Pres. Brig. Ca. C. De Santis



**ROSIGNANO SOLVAY (LI)**  
Pres. Brig. A. Melfa



**SALTARA (PU)**  
Pres. Car. Aus. D. Pietrelli



**SAN FELICE CANCELLO (CE)**  
Pres. Lgt. B. Gagliardi



**SAN GIORGIO A CREMANO (NA)**  
Pres. Ten. A. Raucci



**SAN GIORGIO DI PIANO (BO)**  
Pres. Car. Aus. Bolelli



**SAN SALVO (CH)**  
Pres. Brig. Ca. A. Mastroiacono



**SAN SEVERINO MARCHE (MC)**  
Pres. M.M. D. Bianchi



**SANT'AMBROGIO DI VALPOLICELLA (VR)**  
Pres. V. Brig. V. Parigi



**SANTA TERESA DI GALLURA - ARZACHENA (OT)**  
Pres. Lgt. T. Mannoni e Pres. Mar. O. Cassitta



**TRADATE (VA)**  
Pres. S. Ten. A. De Salvatore



**TREBASELEGHE (PD)**  
Pres. Car. Aus. D. Agostini

## VIRGO FIDELIS



**FRANCAVILLA FONTANA (BR)**  
Pres. Brig. F. Cerminara



**GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)**  
Pres. V. Brig. M. Oliviero



**PANDINO (CR)**  
Pres. S. Ten. C. D'Incà



**PIETRA LIGURE (SV)**  
Pres. Car. A. Verderame



**POTENZA PICENA (MC)**  
Pres. Car. Aus. A. Consolani



**POZZILLI (IS)**  
Pres. MASUPS F. Biello



**REANA DEL ROJALE (UD)**  
Pres. Lgt. E. Grimax



**SCANNO (AQ)**  
Pres. MASUPS G. Spacccone



**STRÀ E FIESSO D'ARTICO (VE)**  
Pres. Car. Aus. F. Ziliotto



**THIENE (VI)**  
Pres. M.M. G. Di Lembo



**TORRITA DI SIENA (SI)**  
Pres. Car. Aus. I. Falciani



**VARALLO SESIA (VC)**  
Pres. Mar. G. Romano



**VERGATO - PORRETTA TERME (BO)**  
Pres. S. Ten. G. Di Flavio e Pres. Car. Aus. G. Borri



**VEROLENGO (TO)**  
Pres. Car. G. Oggian



**VIMERCATE (MB)**  
Pres. Car. Aus. R. Limonta

## CONSEGNA ATTESTATI



**ACERENZA (PZ)** Pres. M.C. M. Infantino  
Consegna tessera al Socio Simp. F. Potenza



**AGRIGENTO** Pres. MAsUPS G. Spata  
Consegna targa "App. Allotta" al Mar. F. Santopietro



**ARESE (MI)**  
Pres. M.M. A. De Lorenzis



**ASTI**  
Pres. Mar. F. Iacono. Attestati a Soci ultravantenni



**CISTERNINO (BR)**  
Pres. Car. Aus. G. Soletti



**COLOGNA VENETA (VR)** Pres. M.M."A" A. Martella  
50° d'iscrizione al Socio 92 enne Car. Aus. D. Natoldi



**FIGLINE VALDARNO (FI)** Pres. Brig. Ca. S. Lamoratta  
50° d'iscrizione al Socio 92 enne M. M."A" G. Onofri



**GORIZIA** Pres. Car. Sc. G. Guarini  
Visita al nuovo Pref. Zappalorto e dono di una miniatura



**MAROSTICA (VI)** Pres. Car. A. Costenaro  
Per 50 anni di iscrizione al Socio Car. S. Costenaro



**NOLA (NA)**  
Pres. Mar. A. Di Lorenzo



**OZZANO DELL'EMILIA (BO)** Pres. M. M. "A" A. Rucci  
Sovvenzione della Pres. Naz. al Socio Brig. S. Caserta



**PESARO** Coord. Prov.le Gen. G. Conti  
Attestato al Com.te Prov.le Col. G. Donnarumma



**RAGUSA** Pres. Brig. E. S. Buccheri  
Presenti il Prefetto e il Com.te Prov.le CC



**ROVERETO (TN)**  
Pres. S. Ten. cpl R. Chiappini



**TREMEZZINA (CO)** Pres. Lgt A. Palumbo  
Consegna targa al Socio MAVM Brig. L. Toma

## VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE



**CHIUSA (BZ)** Pres. Lgt G. Cappelletti  
Raccolta fondi a favore di "Telefono Azzurro"



**GALLIATE (NO)** Pres. M.O. R. Bernini  
Foto di gruppo del Nucleo Volontariato di P.C. in occasione di cerimonia



**JESI (AN)** Pres. Mar. G. Belardinelli  
Festa cinofila in occasione della Virgo Fidelis



**MONTEBELLUNA - TREVIGNANO (TV)** Pres. Mar. A. Stortini  
Visita della Sez. alla casa di riposo "Umberto I" di Montebelluna (TV)



**NOCERA INFERIORE (SA)** Pres. Ten A. Mancusi  
Raccolta fondi a favore dell'AIMS



**POZZALLO (RG)** Pres. MAsUPS S. Benincasa. Dono di un TV 32" del Nucleo Volontariato ANC al reparto Pediatria dell'Ospedale Maggiore di Modica (RG)



**paricop**

### IMPERMEABILE ANC

In morbido tessuto antigoccia, foderato. Taschino a scomparsa con cerniera lato sinistro per inserire portaloggo della ANC. Doppio taschino interno. Prezzo € 98,00

Taglia	Quantità
S	
M	
L	
XL	
2XL	
3XL	

### GILET IMBOTTITO

Con 2 tasche, chiusura con cerniera e patta richiudibile per mezzo di bottoni a pressioni. Personalizzazione: logo ANC ricamato. Prezzo € 30,00

Taglia	Quantità
S	
M	
L	
XL	
2XL	
3XL	

### GIUBBETTO FODERATO

In tessuto antigoccia polsini regolabili per mezzo di velcro. 2 tasche esterne e 2 taschini interni. Personalizzazione: logo ANC ricamato. Prezzo € 60,00

Taglia	Quantità
S	
M	
L	
XL	
2XL	
3XL	

Modalità di pagamento: contrassegno (pagamento alla consegna della merce). Spese di spedizione\*: €15,00 in misura fissa per importi inferiori a € 350,00, a nostro carico per importi superiori.

Il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 ed è realizzato attraverso strumenti manuali e informatici. Il conferimento dei dati è facoltativo ma serve per evadere l'ordine. I dati forniti non saranno comunicati o diffusi a terzi e potranno essere utilizzati esclusivamente da Paricop srl per fornire informazioni sulle nostre iniziative. In qualunque momento, come previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03, ci si potrà rivolgere alla Paricop srl, titolare del trattamento, per chiedere, l'integrazione, l'aggiornamento o la cancellazione dei dati.

ACCONSENTO AL TRATTAMENTO DEI MIEI DATI PERSONALI

DATA \_\_\_\_\_  
FIRMA \_\_\_\_\_

FAI UNA FOTOCOPIA, COMPILA I CAMPI E INVIA VIA FAX AL N° 0717227245

NOME	COGNOME		
INDIRIZZO			
LOCALITÀ	( )	CAP	
COD. FISCALE	TEL		
ARTICOLO	PREZZO UNITARIO	QUANTITÀ	TOTALE
IMPERMEABILE ANC	€ 98,00		
GILET ANC	€ 30,00		
GIUBBETTO ANC	€ 60,00		
*SPESE DI SPEDIZIONE			
TOTALE			

info: paricop@paricop.com  
**paricop**

Paricop srl - via G. di Vittorio 1/3/5 - 60024 Filotrano (AN) - tel: 0717223455 - fax: 0717227245 - email: paricop@paricop.com

## 50° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



**ALATRI (FR)**  
Car. Romano Caponera e Sig.ra R. Porretta



**ANNONE VENETO-PRAMAGGIORE (VE)**  
Car. Giacomo Zaupa e Sig.ra M. Visentin



**BOLOGNA**  
App. Sc. Vincenzo Gallinaro e Sig.ra A. Scala



**BOLOGNA**  
V. Brig. Gino D'Urbano e Sig.ra Briccoloni



**BORGO SAN DALMAZZO (CN)**  
Pietro Bosio e consorte



**BRINDISI**  
M.M. "A" Giovanni Occhioni e Sig.ra M.M. Tusacciu



**CAVE (RM)**  
App. Angelo Chialastri e Sig.ra Maria Grazia



**CITTÀ DI CASTELLO (PG)**  
MASUPS Franco Masini e Sig.ra Rina



**CURA DI VETRALLA (VT)**  
Brig. Ca. Giovanni Ruggeri e Sig.ra M. T. Ciucci



**ENNA**  
Car. Francesco Bruno e Sig.ra C. Barbuto



**LAMEZIA TERME (CZ)**  
App. Giuseppe Incarbona e Sig.ra C. Ceraso



**ORVIETO (TR)**  
App. Luigi Taschini e Sig.ra I. Palumbo



**OSTUNI (BR)**  
Car. Sc. Antonio Andriola e consorte



**PORDENONE**  
App. Salvatore Miceli e Sig.ra S. Pagotto



**ROMA**  
Gen. B. Antonio Catrambone e Sig.ra R. Pettinari



**ROMA**  
Brig. Ca. Arduino Rea e Sig.ra A. Benedetti



**SAN GIOVANNI VALDARNO (AR)**  
Benemerito Aldo Bucci e Sig.ra D. Avanzo



**SINALUNGA (SI)**  
S. Ten. Domenico Berardi e Sig.ra E. Bianchini



**TRADATE (VA)**  
App. Lorenzo Figuriello e consorte



**VINOVO (TO)**  
App. Pietro Caruso e Sig.ra Pina

## 60° ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO



**BOLZANO**  
Antonio Piva e Sig.ra D. Avanzo



**NOVARA**  
V. Brig. Venerando Sorbello e Sig.ra I. Cogi



**PIACENZA**  
Car. Carlo Petyx e Sig.ra Luisa



**RECANATI (MC)**  
App. Nazzeno Bonifazi e Sig.ra A. Andreoli

## SONO SEMPRE CON NOI

GEN. B.	INFRANCA	FRANCESCO	01-09-14	ROMA
SOCIO BEN.	ANDRIOLO	GIOVANNI	07-08-14	CHIERI (TO)
SOCIO BEN.	LOCATELLI	ANGELO	18-06-14	DESENZANO DEL GARDA (BS)
SOCIO BEN.	ROCCA	FRANCESCO	01-08-14	CESANO MADERNO (MB)
SOCIO	AGNELLI	DUILIO	05-08-14	CASTIGLION FIORENTINO (AR)
APP.	ALIBERTI	GIUSEPPE	01-08-14	TAORMINA (ME)
M.M."A"	AMADUZZI	AMOS	06-08-14	UDINE
BRIG.	AMERUOSO	ANTONIO	29-06-14	CASALBORDINO (CH)
V. BRIG.	ANDALORO	SANTO	08-08-14	LOROCIUFFENA (AR)
APP.	ANDREOZZI	ANTONIO	14-04-14	ALBANO LAZIALE (RM)
CAR.	ANGIULI	GIUSEPPE	25-06-14	CARBONARA (BA)
TEN. COL. (RO)	ANTAMATI	MARIO	05-08-14	SONDRIO
COL.	APRILE	SERGIO	27-01-14	PADOVA
CAR.	ATZEI	FRANCESCO	10-06-14	ALES (OR)
SOCIO	BALDASSARRI	VALTER	10-09-14	ANZIO-NETTUNO (RM)
M.M."A"	BALDO	NICOLA	22-05-14	VIBO VALENZIA (CZ)
APP.	BARISOTTI	MARIO	11-08-14	PORTOFERRAIO (LI)
APP.	BARS	PLACIDO	23-03-14	PORDENONE
APP.	BATTAGLINI	PIETRO	01-05-14	LECCO
SOCIO	BELLI	ARZELIO	18-06-14	PISTOIA
V. BRIG.	BELLO	FRANCESCO	28-05-14	ROMA
SOCIO	BELOTTI	GIACOMO	13-09-14	CAPRIOLO (BS)
V. BRIG.	BENELLA	NELLO	02-08-14	MONTEFIASCONE (VT)
SOCIO	BEO	SEVERINO	18-02-14	PADOVA
M.M."A"	BERGANTINO	ROCCO	05-08-14	PADOVA
APP.	BERNESI	LUIGI	24-07-14	LUGO DI ROMAGNA (RA)
CAR. AUS.	BIZZOTTO	GIAMPAOLO	13-08-14	VICENZA
SOCIA	BOARETTO	ELIDE	09-08-14	RIVOLI (TO)
CAR.	BONAVITA	LUIGI	17-06-14	VOLPIANO (TO)
MAR. CA.	BONCIANI	DINO	02-08-14	SCANDICCI (FI)
SOCIA	BORTIGNON	MARIA	25-06-14	LUGO DI ROMAGNA (RA)
APP.	BORTOLUZZI	AQUILINO	03-10-14	PORDENONE
APP.	BRANDIS	PASQUALE	28-08-14	VALLEDORIA (SS)
CAR.	BRESCIANI	PIETRO	02-06-14	PISTOIA
SOCIO	BRIGIDI	LUCIANO	18-06-14	ROMA
SOCIO	BROGIO	MARIO	25-08-14	CADONEGHE (PD)
M.M."A"	BUDA	SALVATORE	04-09-14	PATERNO' (CT)
SOCIA	BUONUS	BIANCA	18-06-14	SAN GERMANO CHISONE (TO)
CAR.	BURZONI	ARMANDO	09-06-14	PIACENZA
BRIG. CA.	BUSATO	FLAVIO	23-06-14	POTO VIRO (RO)
SOCIO	CAGLIONI	GIOVANNI	03-09-14	OSIO SOTTO (BG)
CAR.	CALENDUCCIA	ANGELO	28-07-14	PATERNO' (CT)
M.M."A"	CAMPARO	FRANCESCO	04-02-13	ACQUI TERME (AL)
V. BRIG.	CANIL	MARIO	22-01-14	NOALE (VE)
SOCIO	CANNAVACCIUOLO	FRANCESCO	23-06-14	ARCE (FR)
V. BRIG.	CAPITANI	LORENZO	06-07-14	ROMA
BRIG. CA.	CAPIZZI	SALVATORE	01-09-14	ROVERETO (TN)
MAR.	CAPOLUPO	PLINIO	02-07-14	PORLEZZA (CO)
M.M.	CAPPELLA	MICHELE	19-08-14	FANO (PU)
SOCIO	CAPUTO CAPRA	ANTONINO	17-06-14	CAMPOFELICE DI ROCCELLA (PA)
SOCIO	CARBONE	ATTILIO	21-07-14	TRICASE (LE)
CAR. AUS.	CARDIAS	ABELE	02-04-14	ORISTANO
SOCIO	CARROZZO	FRANCO	01-04-14	ROMA
SOCIO	CASALI	WALTER	10-05-14	LADISPOLI (RM)
M.M."A"	CASARIN	ALDO	09-08-14	LUGO DI ROMAGNA (RA)
SOCIA	CASELLI	MARIA	23-08-14	VILLA BASILICA (LU)
V. BRIG.	CASTELLANI	AGENORE	09-08-14	VENEZIA
BRIG.	CASTELLI	LINO	01-07-14	PORLEZZA (CO)
V. BRIG.	CAVALLO	VINCENZO	07-08-14	FINO MARNASCO (CO)
SOCIO	CAZZANIGA	FRANCESCO	10-06-14	BRUGHERIO (MB)

CAR.	CEGLIA	GENESIO	15-06-14	SANT'ILARIO D'ENZA (RE)
M. M.	CELESTRE	RAFAEL	04-09-14	VITERBO
CAR.	CERAGIOLI	IRICO	09-04-14	MASSAROSA (LU)
APP.	CERE'	ROMANO	21-06-14	CATANIA
CAR. AUS.	CHERUBINI	ANDREA	23-07-14	BIBBIENA (AR)
CAR.	CHACCHIARI	COSMO	10-08-14	ISERNIA
APP.	CIFERRI	ROLANDO	27-05-14	TERNI
MAR. CA.	CILIBERTI	NICOLA	14-09-13	RONCHI DEI LEGIONARI (GO)
SOCIO	CIOTTI	BENIAMINO	30-05-14	PARMA
BRIG.	COGOTTI	DANTE	14-09-14	CAGLIARI
SOCIO	COLANGELO	PASQUALE	30-07-14	POTENZA
APP.	CORAZZI	ENRICO	10-06-13	LUCCA
BRIG. CA.	CORSIGLIA	LINO	13-07-14	PONTREMOLI (MS)
CAR.	CURCIO	LORENZO	16-08-14	COSENZA
CAR.	DAMIANI	GIOVANNI BATTISTA	10-07-14	ALESSANDRIA
APP.	DAMONE	SALVATORE	11-08-14	UDINE
TEN.	D'ANREA	ANTONIO	04-09-14	SAN NICOLA LA STRADA (CE)
CAR.	D'AVANZO	GIANNI	20-05-14	SAN DONA' DI PIAVE (VE)
APP.	DE ANGELIS	ZEFFERINO	27-06-14	POGGIO MIRTETO (RI)
CAR.	DE BIASI	CAUDIO	16-06-14	ALA (TN)
APP.	DE FRANCESCO	NICOLA	28-06-14	BATTIPAGLIA (SA)
SOCIO	DE RESPINIS	TOMMASO	08-06-14	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI (AV)
MAR. CA. (RO)	DE ROSA	ANDREA	21-06-14	SULMONA (AQ)
SOCIO	DE SIMONE	FRANCESCO	06-06-13	CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)
APP.	DEANA	ARISTIDE	02-08-14	UDINE
APP.	DEMURU	GASPERINO	01-06-14	LANUSI (NU)
CAR. AUS.	DETTORI	RINALDO	22-08-14	VALLEDORIA (SS)
APP. SC.	DEVOTO	ANTONIO	20-05-14	BORZONASCA (GE)
APP.	DI BENEDETTO	BIASE	04-09-14	MACERATA
S. TEN.	DI CEGLIE	GIUSEPPE	25-07-14	CINISELLO BALSAMO (MI)
M.M.	DI PANGRAZIO	VINCENZO	24-05-14	LANCIANO (CH)
BRIG.	DI PASQUALE	DINO RENATO	18-06-14	PESARO (PU)
CAR.	DI SALVO	CARMINE	11-09-14	LUGO DI ROMAGNA (RA)
CAR.	DI SANTO	GIOVANNI	10-07-14	SAN GIOVANNI INCARICO (FR)
BRIG.	DI TECCO	PIERINO	01-07-14	BOLOGNA
SOCIO	DONATI	CLAUDIO	28-05-14	CAMAIORE (LU)
SOCIO	DONATI	ROMUALDO	14-07-14	BARDONECCHIA (TO)
M.M."A"	ESPOSITO	GIUSEPPE	02-09-14	SANLURI (VS)
SOCIO	FABIANI	ANTONINO	13-09-14	TUSCANIA (VT)
SOCIO	FANTO'	COSIMO	25-07-14	NOCI (BA)
SOCIO	FASANO	GIANCARLO	18-01-14	VILLASTELLONE (TO)
APP.	FEDERICI	BENITO	15-07-14	SAN GIOVANNI INCARICO (FR)
SOCIO	FORMICOLA	LORENZO	17-06-14	PIETRAMELARA (CE)
V. BRIG.	FORTUNATO	ALBERTO	29-07-14	CAMPO CALABRO (RC)
CAR.	FRANCESCHINI	GIULIO	13-09-14	CAMPOSAMPIERO (PD)
SOCIO	GALLUCCI	RAFFAELE	07-06-14	NOCERA INFERIORE (SA)
APP.	GENTILESCHI	QUINTO	20-07-14	MONDOVI' (CN)
CAR.	GHILLI	ILARIO	24-08-14	POMARANZE (PI)
MAR. CA. (R.O.)	GIACCI	ACHILLE	28-07-14	GRANAROLO DELL'EMILIA (BO)
CAR. AUS.	GOLOP	VALENTINO	08-08-14	SAN PIETRO AL NATISONE (UD)
APP. SC.	GRECO	GIUSEPPE	08-06-14	TERRACINA (LT)
CAR.	GUALTERI	EDOARDO	09-04-14	VERNIO (PO)
SOCIO	GUARENTE	GIUSEPPE	08-05-14	NOLA (NA)
CAR.	GUARDA	VITTORIO	18-08-14	CHIERI (TO)
M.M."A"	GULLI	PIETRO	17-08-14	SAN FILIPPO DEL MELA (ME)
BRIG. CA.	INVERNIZZI	GILBERTO	05-05-14	CASSANO D'ADDA (MI)
APP.	ITALIANO	ANDREA	19-06-14	TORINO
SOCIA	LAGO	NATALIA	15-09-14	VICENZA
CAR.	LANZA	BENEDETTO	22-06-14	BEINASCIO (TO)
SOCIO	LASCALA	BENEDETTO	10-08-14	BRIVIO (LC)

## SONO SEMPRE CON NOI

APP. SC.	LATTANZIO	CLAUDIO	05-05-14	POPOLI (PE)
MASUPS	LEONELLI	MARIO	19-09-13	BORGO VAL DI TARO (PR)
M.M."A"	LESTANI	VALERIO	07-08-14	VENEZIA
BRIG. CA.	LI CAVOLI	GRAZIANO	25-06-14	ALCAMO (TP)
APP.	MACCHIA	PASQUALE	10-09-14	LIVORNO
APP.	MAGNOLO	LUIGI	28-03-14	PISTOIA
SOCIO	MALARA	UMBERTO	24-05-14	MINERVINO (LE)
CAR.	MARCHI	TRIESTE	17-08-14	MONTEPULCIANO (SI)
SOCIO	MARCON	GIUSEPPE	21-02-14	ROMA
APP.	MARENCO	DOMENICO	12-05-14	CAZZAGO SAN MARTINO (BS)
S.TEN.	MARIANO	ANTONINO	13-05-14	PADOVA
V. BRIG.	MARINO	PIETRO	26-06-14	RECANATI (MC)
SOCIA	MAROCCO	ROSANNA	21/11/14	RIVA PRESSO CHIARI (TO)
MASUPS	MARTANO	GINO	28-05-14	MIRA (VE)
CAR. AUS.	MARTELLATO	MARIO	29-07-14	CADONEGHE (PD)
V. BRIG.	MARTELOTTA	AMBROGIO	02-07-14	NOCI (BA)
APP. SC.	MARTINELLI	DANILO	22-07-14	VICENZA
V. BRIG.	MARZIALI	DARIO	20-06-14	ROMA MONTESACRO
APP.	MASIA	ANTONINO	24-04-14	NUORO
SOCIO	MATARAZZO	ANDREA	13-06-14	OMIGNANO SCALO (SA)
V. BRIG.	MAURIELLO	GIOVANNI	02-08-14	TORRE DEL GRECO (NA)
BRIG. CA.	MAZZOLENI	DANILO	04-03-14	PADOVA
M.M."A"	MAZZOLI	GIUSEPPE	08-01-14	CAMERINO (MC)
APP.	MENEGON	GIUSEPPE	24-08-13	UDINE
V. BRIG.	MISCEO	GAETANO	27-07-14	BARI
MAR. CA.	MISTRALETTA	PIETRO	20-07-14	AVIGLIANA (TO)
CAR.	MONDO	LUCIANO	11-08-14	COSTIGLIONE D'ASTI (AT)
APP.	MONTANARI	GIOVANNI	27-06-14	TOLENTINO (MC)
SOCIO	MORETTI	GIANCARLO	05-09-14	PONTEVICO (BS)
APP.	MORLUPI	GIUSEPPE	25-05-14	SPINA (PG)
TEN.	MOTTINO	ANTONIO	12-08-14	BENEVENTO
M. O.	MULAS	ANTONINO	18-06-14	BONO (SS)
M.M.	MURZI	PIETRO	08-07-14	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA (LU)
CAR. AUS.	MUSATTI	ANGELO	12-08-14	PASSIRANO (BS)
SOCIO	NAITANA	LIVIO	30-05-14	BOSA (OR)
APP.	OCCHIONI	GIULIO	06-06-14	ALES (OR)
TEN. COL.	ORFEI	MENEMIO	10-06-14	ROMA
MASUPS	ORSINI	ENZO	18-06-14	CITTA' SANT'ANGELO (PE)
SOCIO	ORTALLI	GIOVANNI	16-07-14	PIACENZA
CAP.	PAGUNI	UGO	07-07-14	BRESCIA
SOCIO	PANTAROTTO	GIUSEPPE	21-05-14	MERANO (BZ)
SOCIO	PARENTI	ANTONIO	11-06-14	PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)
APP.	PARISI	NATALE	22-08-14	BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)
CAR.	PASTORE	SALVATORE	17-02-14	ROMA
SOCIO	PATASSINI	CESARE	17-07-14	VENEZIA
SOCIO MONS.	PENNISI	GAETANO GIUSEPPE	16-06-14	GRAMMICHELE (CT)
CAR. AUS.	PEPE	FERDINANDO	04-06-14	ARDORE MARINA (RC)
M.M.	PESARESI	GIUSEPPE	15-07-14	CASTEL SAN PIETRO TERME (BO)
V. BRIG.	PETRACCA	GIOVANNI	22-06-14	LECCE
SOCIO	PETRELLI	ATTILIO	31-07-14	FERMIGNANO (PU)
CAR.	PETRUCCI	FRANCESCO	20-07-14	CAMPI (TE)
APP.	PETTI	SALVATORE	27-08-14	CAPRAROLA-ARBOGNANO (VT)
SOCIO	PICCIRILLI	ROMANO	31-05-14	BAGNAIA (VT)
SOCIO	PIMPINELLI	GIULIO	30-08-14	BASSANO ROMANO (VT)
BRIG.	PINTOR	GIUSEPPE	06-01-14	CASELLE TORINESE (TO)
BRIG.	PIRAS	FRANCESCO	25-06-14	ALGHERO (SS)
SOCIA	PISTACCHIO	ROSANNA	10-06-14	SAN GIULIANO MILANESE (MI)
SOCIO	PIVA	LUIGI	29-08-14	COLLEGGNO (TO)
CAR.	PONZO	GIANFRANCO	22-06-14	ROCCA PRIORA (RM)
MAR. CA.	PORCEDDU	ALDO	11-01-14	ROMA

CAR.	PRAVATO	PRIMO	24-06-14	PIANIGA (VE)
SOCIO	PRETELLI	ATTILIO	31-07-14	FERMIGNANO (PU)
S.TEN.	PUCCETTI	PAOLO	22-07-14	BORGOROSE-VALLE DEL SALTO (RI)
APP.	PUGGIONI	LUIGI	11-09-14	PORTO TORRES (SS)
BRIG. CA.	PUGLIESE	NICODEMO	28-08-14	CHIARAVALLE (AN)
SOCIO	RABICA	MARIO	27-06-14	SPINA (PG)
CAR.	RAMPINI	FRANCESCO	30-08-14	BRONI (PV)
APP.	RAMPULLA	SALVATORE	24-04-14	QUARTU SANT'ELENA (CA)
APP.	RAVOTTI	NATALE	23-05-14	MONDOVI' (CN)
SOCIA	REGIS	RACHELE	02-06-14	VALLE VIGEZZO IN S. M. MAGGIORE (VB)
APP.	RENNA	GIOVANNI	13-05-14	MIRA (VE)
CAR.	REVERIA	MARIO	12-08-14	BORDIGHERA (IM)
APP.	RICCIARDI	RAFFAELE	19-05-14	MACERATA
CAR.	RICOTTA	ANTONINO	10-08-14	MONTEMAGGIORE BELSITO (PA)
CAR.	RIGHETTI	GIOVANNI BATTISTA	10-05-14	NEGRAR (VE)
SOCIO	RIZZI	RENZO	21-05-14	MIRA (VE)
SOCIO	ROMANO	FRANCO	20-06-14	ARCINAZZO ROMANO (RM)
CAR.	ROMITO	GIOVANNI	27-07-14	TRENTO
SOCIO	RUSSO	ALFIO	18-09-14	TAORMINA (ME)
SOCIO	SACCO	VINCENZO	14-05-14	CERVETERI (RM)
MAR. CA.	SAGNELLI	MATTIA	24-08-14	BEINETTE (CN)
APP.	SAMPIETRO	GIUSEPPE	18-09-14	CORREGGIO (RE)
APP.	SANTILLI	UMBERTO	28-05-14	VASTO (CH)
S.TEN.	SARDU	ANTONIO	28-06-14	SASSARI
M.O.	SENATORE	GIUSEPPE	24-07-14	GALLARATE (VA)
MAR.	SERRA	ANGELO	02-06-14	PORLEZZA (CO)
APP.	SIDDI	VIRGILIO	28-05-14	SASSARI
APP.	SPERANDEO	AGOSTINO	01-04-14	CIRI' (TO)
APP.	STRIPPOLI	LUIGI	10-08-14	BITONTO (BA)
M.M."A"	TAGLIARINA	GAETANO	23-08-14	AVERSA (CE)
APP.	TANTARI	SETTIMIO	08-08-14	AFFILE-ARCINAZZO ROMANO (RM)
M.M."A"	TARANTINO	FRANCESCO SAVERIO	18-04-14	PADOVA
SOCIA	TETTAROLI	RITA	07-05-14	PARABIANCO (MI)
M.M.	TOMAO	TOMMASO	20-08-14	ALBANO LAZIALE (RM)
APP.	TORO	ANTONIO	28-06-14	GORIZIA
SOCIO	TOSO	GAETANO	23-08-14	BOZZANO
SOCIO	TREVISAN	LUIGI	18-09-14	TORINO
MAR. CA.	TROMBADORE	GIOVANNI	06-06-14	BRESCIA
V. BRIG.	TUCCINI	ANTONIO	14-08-14	LUGO DI ROMAGNA (RA)
APP. SC.	TUNNO	MARIO PASQUALE	19-04-14	TAVIANO (LE)
BRIG. CA.	UDA	FRANCESCO	02-08-14	VITERBO
SOCIA	VACCARO	DOMENICA	25-08-14	VIAGRANDE (CT)
APP.	VALENTINI	SANTE	08-08-14	FIGLINE VALDARNO (FI)
SOCIO	VARVARO	VITO	26-05-14	ALCAMO (TP)
M.M."A"	VENTURI	IVO	14-06-14	LUCCA
CAR. AUS.	VERDERI	ROBERTO	29-06-14	GATTINARA (NO)
CAR. SC.	VEZZA	DOMENICO	17-02-14	SPIGNO SAT.-MINTURNO-SCAURI (LT)
SOCIO	VIGNAGA	GIOVANNI	14-02-14	MIRANO (VE)
CAR.	VIOLINI	FRANCESCO	18-05-14	CODOGNO (LO)
BRIG. CA.	VISCIANO	ANTONIO	21-07-14	SAN GENNARO VESUVIANO (NA)
CAR.	VISCOMI	DOMENICO	13-04-14	GROTTAFERRATA (RM)
CAR. AUS.	VITA	CLAUDIO	25-05-14	TOLENTINO (MC)
APP.	VITALE	FRANCESCO	15-06-14	ROMA
M.M.	VITALE	VINCENZO	27-08-14	CUTROFIANO (LE)
APP.	ZALLOCCO	GINO	08-06-14	MACERATA
SOCIO	ZAMBELLI	ERMES	28-06-14	GORIZIA
SOCIO	ZANON	FRANCESCO	13-06-14	SANTA MARIA IN SALA (VE)
APP.	ZANRE'	BRUNO	05-05-14	BORGO VAL DI TARO (PR)
SOCIO	ZANTOMIO	DINO	21-05-14	PIANIGA (VE)
BRIG.	ZENOBI	QUINTO	19-04-14	CASALPUSTERLENGO (LO)

## MATERIALE ASSOCIATIVO



### OROLOGIO UOMO ANC BICENTENARIO

Con indici a rilievo datario, fondello in acciaio a vite, cinturino in pelle. Personalizzato sia sul quadrante che sul cinturino e confezionati in elegante astuccio in metallo personalizzato

€ 40,00



### OROLOGIO ANC BICENTENARIO MARRONE SCURO

Con indici a rilievo, lancette fluorescenti, datario, fondello in acciaio a vite, cassa in acciaio, cinturino in pelle. Personalizzato sia sul quadrante che sul cinturino e confezionati in elegante astuccio in metallo personalizzato

€ 40,00



### OROLOGIO DONNA ANC BICENTENARIO

Con indici a rilievo, lancette fluorescenti, fondello in acciaio, cassa in acciaio, cinturino in acciaio e ceramica. Personalizzato sia sul quadrante che sul cinturino e confezionati in elegante astuccio in metallo personalizzato

€ 45,00



### CRONOGRAFO ANC

Cassa acciaio, diametro 42 mm, datario, vetro minerale, fondello in acciaio serrato a vite, cinturino in vera pelle

€ 85,00



### OROLOGIO ANALOGICO

Cassa acciaio, diametro 42 mm, datario, fondello in acciaio serrato a vite, cinturino in vera pelle. Personalizzato logo ANC

€ 40,00



### OROLOGIO SILICONE NERO

Cassa metallo, diametro 48,5 mm, cinturino in gomma, ghiera fissa. Personalizzato logo ANC

€ 26,00



### OROLOGIO POLICORNATO BIANCO

Con effetto vellutato al tatto, cinturino con perni in acciaio, con datario. Personalizzato logo ANC

€ 26,00



### OROLOGIO IN SILICONE

Cassa in plastica, cinturino in silicone, colori rosso, blu, bianco, fucsia, verde. Personalizzato logo ANC

€ 15,00



### PORTACHIAVI ANC CON MOSCHETTONE

Portachiavi in metallo. Logo ANC smaltato, moschettone e doppio anello

€ 6,50



### SPILLA ANC BICENTENARIO

Spilla in metallo per l'occhiello della giacca in metallo smaltata, dimensioni: cm 2,1x1,5

€ 4,50



### PENNA IN METALLO ANC

Penna a sfera in metallo e plastica con funzione touch screen. Colori: blu e rossa. Lunghezza: 12,1 cm. Doppia personalizzazione: logo ANC e scritta.

€ 5,00



### MARSUPIO ANC

Marsupio multitasche con taschino frontale, laterale, tasca portacellulare, chiusura zip e cinghia regolabile. Personalizzazione logo ANC ricamato.

€ 9,00



### CARD ANC USB

Pen Drive USB formato carta di credito, capacità da 8 GB. Stampa su entrambi i lati.

€ 9,50



### CREST ANC BICENTENARIO

Crest in metallo con scritte e foglie smaltate con fiamma a rilievo, scritta Associazione Nazionale Carabinieri in metallo

€ 32,00



### BOTTONI IN METALLO

1 bottone grande ANC, diam. 2,8 cm circa

€ 1,00

1 bottone piccolo ANC, diam. 1,5 cm circa

€ 0,80



### BORSONE ANC

Borsone con tasca capiente frontale, scomparto portascarpe, tracolla regolabile e staccabile. Person. anteriore e posteriore

€ 27,00

Condizioni di vendita: versamenti c/c postale n° 709006 intestato alla Presidenza Nazionale ANC, specificando la causale di vendita. Il materiale sociale da 0 a 15 kg verrà spedito tramite corriere privato al costo di € 10,20. Inviare via fax al n° 06.36.00.08.04 la copia del versamento elencando il materiale richiesto. Si prega comunicare sempre al numero telefonico, il cellulare e l'indirizzo dove ci sia presenza di una persona che possa ritirare il materiale richiesto

# CONCESSA ALL'OPERA NAZIONALE ASSISTENZA ORFANI MILITARI ARMA CARABINIERI **LA CROCE D'ORO AL MERITO**

L'alto riconoscimento dell'Arma premia lo spirito di solidarietà della nostra Istituzione

**C**on Decreto Ministeriale n. 760 del 22 novembre 2014 il Ministro della Difesa, Senatore Roberta PINOTTI, su proposta del Comandante Generale dell'Arma, Generale di Corpo d'Armata Leonardo Gallitelli, ha concesso all'O.N.A.O.M.A.C. la Croce d'Oro al Merito dell'Arma dei Carabinieri con la seguente motivazione:

*"L'Opera Nazionale Assistenza per gli Orfani dei Militari dell'Arma dei Carabinieri, per oltre sessanta anni, ha assistito gli Orfani dell'Arma, con riconosciuta passione, eccezionale abnegazione e straordinario senso di solidarietà, testimoniando mirabilmente l'indissolubile legame tra l'Istituzione ed i familiari dei Carabinieri deceduti nel corso del servizio. Con il corale e spontaneo contributo dei Carabinieri e di tanti benefattori civili e militari, il Sodalizio ha assistito premurosamente negli studi gli Orfani fino all'inserimento professionale, così onorando la memoria dei Caduti ed alleviando le sofferenze morali e materiali delle famiglie.*

*Espressione impareggiabile dello storico patrimonio etico della Istituzione, si è proposta alla incondizionata e unanime ammirazione di tutte le componenti sociali, civili e militari, contribuendo ad esaltare il prestigio dell'Arma dei Carabinieri, in Italia e fuori dei confini nazionali."*

*Territorio nazionale 1948-2014*

La Croce d'Oro al Merito è stata consegnata solennemente dal Comandante Generale dell'Arma, Generale Gallitelli, al Presidente attuale dell'Opera, il 13 gennaio u.s., nel salone di rappresentanza del Comando Generale dell'Arma. Questo alto riconoscimento premia la nostra singolare Istituzione, nata nell'immediato dopoguerra, per volontà di tutti i Carabinieri allo scopo di aiutare negli studi i figli dei militari che, per causa di guerra, per motivo di servizio o per malattia non erano più tra noi. Nel 1946, un accurato censimento definitivo, svolto da tutti i ricostituiti Reparti Territoriali dell'Arma, evidenziò che gli Orfani dei Militari dell'Arma superavano l'impressionante cifra di 5.500



Ragazzi di ambo i sessi e che, in particolare, circa 300 di essi, anche a causa dei bombardamenti aerei, avevano perso ambedue i genitori.

Il Generale di Corpo d'Armata Fedele De Giorgis, allora nostro Comandante Generale, rappresentò a tutte le Unità dell'Arma la grave emergenza ed immediatamente, con grande spirito di solidarietà, caratteristica da sempre esistita nella nostra Istituzione, tutti i Carabinieri, sia in servizio che in quiete, decise di provvedere, con proprie volontarie e periodiche contribuzioni, all'educazione dei giovani che avevano perso il Papà o entrambi i genitori.

Nacque così la nostra Opera, le cui attività furono ufficializzate dal Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, con Decreto Presidenziale n. 1303 del 5 ottobre 1948.

In tale data fu approvato lo Statuto dell'Opera che fu eretta in Ente Morale, di natura privata, con personalità giuridica. Poiché i Governi italiani del dopoguerra erano pesantemente impegnati nell'Opera di ricostruzione nazionale, l'Arma, per il sostentamento della nuova O.N.A.O.M.A.C., non chiese mai aiuti allo Stato, svolgendo le proprie attività soltanto con contribuzioni e donazioni da parte di estimatori dell'Istituzione. Una gran parte dei giovani furono assistiti direttamente in famiglia mediante

contribuzioni di sostegno scolastico ed un'altra parte in Collegi.

Negli oltre sessantasei anni di vita, i Ragazzi sostenuti dall'Opera sono stati oltre 33.000 e di questi circa 13.000 sono stati educati in Collegi di proprietà dell'Opera o convenzionati.

A partire, però, dagli anni ottanta, i Consigli di Amministrazione dell'epoca ridussero progressivamente l'assistenza in Collegio preferendo lasciare i giovani nelle loro famiglie.

Scopo principale delle nostre attività è stato sempre quello di far sentire, ai nostri Ragazzi ed alle loro Mamme, che l'Arma era sempre presente per aiutarli e sostenerli in tutto ciò che era umanamente possibile e che li considerava sempre parte integrante della sua grande famiglia.

In questo particolare momento di grande soddisfazione per il riconoscimento datoci dal Ministro della Difesa, non possiamo non ricordare i Presidenti dell'Opera che hanno creato e diretto la nostra Istituzione, i componenti dei Consigli di Amministrazione che li hanno coadiuvati, i numerosi Educatori dei Collegi, le Sezioni dell'Associazione Nazionale Carabinieri che con grande generosità ci sono sempre state vicine e tutti i Carabinieri, di ogni grado, che hanno mantenuto in vita questa bellissima Istituzione.

Cesare Vitale



## LA CROCE D'ORO

In alto a sinistra, il Generale Gallitelli consegna al Presidente dell'Opera la Croce d'Oro al Merito dell'Arma dei Carabinieri concessa dal Ministro della Difesa. A destra, il Generale Gallitelli saluta i tre "piccoli carabinieri" presenti alla Cerimonia. In alto, il certificato che attesta la Concessione della decorazione

IL TESTO DEL VERBALE DELLA RIUNIONE TENUTASI A ROMA IL 10 DICEMBRE 2014

# DAL CONSIGLIO NAZIONALE



## Raduni, protezione civile, attività disciplinare, sindacato S.C.U.D.O., sussidi e contributi

Il giorno 10 dicembre 2014, alle ore 10:05, nella sala riunioni della Legione Allievi di Roma si è tenuto il quinto Consiglio Nazionale del 2014 presieduto dal Gen. C.A. Libero LO SARDO. Presenti:

- i Vice Presidenti: Gen. B. Giancarlo MAMBOR e Ten. Salvatore GRECO;
- i Consiglieri: Gen. Dario BENASSI, Lgt. Francesco MADOTTO, Mar.A.s.UPS. Giovanni FAUSTINI, Brig. Ca. Adelmo ANGELINI, Car. Aus. Alessandro PASSAMONTI e Car. Aus. Filippo ILARDI;
- gli Ispettori regionali: Gen. C.A. Domenico CAGNAZZO, Campania; Gen. B. Nazzareno GIOVANNELLI, Lombardia; Gen. C.A. Michele LADISLAO, Friuli Venezia Giulia; Gen. D. Nando Romeo ANIBALLI, Veneto; Gen. B. Claudio ROSIGNOLI, Emilia Romagna; Col. Salvatore SCAFURI, Toscana; Gen. B. Tito Baldo HONORATI, Marche; Col. Francesco D'AMELIO, Abruzzo; Gen. B. Franco CARDARELLI, Piemonte e Valle d'Aosta; Col. Tullio LATINA, Trentino A.A.; Ten. Salvatore COSTA, Puglia; Cap. Gianfranco ARICO', Calabria; Col. Antonio CASU, Sardegna; Col. Domenico INFANTE, Basilicata; Gen. B. Luigi CUCINELLA, Sicilia; Gen. B. Antonio CORNACCHIA, Umbria; Ten. Vincenzo EVANGELISTA, Molise

e il Ten. Giovanni CEREDA, Liguria;  
 ● i sindaci Ten. Gen. Gennaro Marino, Magg. Gen. Carlo Chiappini e Magg. Gen. Antonio Venettoni;  
 ● il Segretario Nazionale: Gen. B. Maurizio RATTI;  
 ● assente: l'Ispettore del Lazio Gen. D. Luigi MAGLIUOLO.  
 Presente altresì il Gen. Corrado MODUGNO.  
 Prima dell'inizio dei lavori ha porto il suo saluto del Comandante delle Scuole Gen. C.A. Vincenzo Giuliani fuori sede per servizio il V. Comandante Gen. D. Curatoli Luigi.  
 Dopo il saluto alla Bandiera, il Presidente ha quindi proceduto all'esame degli argomenti all'ordine del giorno:

### A. RADUNI

Il Presidente ha comunicato all'Assemblea che nel 2015 non ci sarà un Raduno Nazionale che verrà invece organizzato nel 2016 in concomitanza con la ricorrenza del 130° anniversario dell'ANC. L'evento avrà luogo a Milano in un periodo compreso orientativamente tra metà maggio e metà giugno.  
 In ragione di ciò il Presidente in data 1° dicembre, unitamente al Comandante della Legione CC Gen. Ciro D'An-

gelo, all'Ispettore per la Lombardia, Gen. Giovannelli ha già avuto un incontro con il Sindaco del Capoluogo lombardo Pisapia il quale si è dimostrato particolarmente lieto ed ha offerto la massima disponibilità.

In relazione a quanto detto il Presidente ha esortato che nel 2015 vengano organizzati raduni regionali soprattutto in quelle regioni dove è un po' di tempo che non si fanno.

### B. PROTEZIONE CIVILE

Il Presidente richiama l'attenzione dei convenuti sul fatto che ogni tanto emergono da internet immagini di situazioni in cui vengono ritratti soci in attività di Protezione Civile con le uniformi più svariate. Al riguardo è intervenuto l'Ispettore per la Liguria, Ten. CEREDA il quale ha rappresentato ciò che è successo recentemente in quella Regione a seguito delle ripetute alluvioni dove ha incontrato elementi del Nucleo di Protezione Civile di Spoleto che indossavano una uniforme composta da tuta mimetica con berretto e pettorina ANC. Della questione è stato investito l'Ispettore dell'Umbria Gen. Cornacchia, il quale provvederà nella competenza. L'Ispettore Cereda ha inoltre rappresen-



tato che in un convegno tenutosi a Sestri Levante sulla partecipazione dei Carabinieri alla "Guerra di Liberazione" ha notato quattro individui a lui sconosciuti, in uniforme da Protezione Civile ANC, in servizio di assistenza i quali interpellati, hanno affermato di essere del Nucleo di Massa, quindi fuori regione.

La vicenda mette in luce ancora una volta la necessità che coloro che fanno parte dei nuclei devono rispettare le regole dell'ANC che prevedono che non possono svolgere servizi fuori regione a meno che non vengano richiesti dagli organi competenti.

Il Presidente nel sottolineare il fatto che non si capisce il perché chi va fuori regione non lo rappresenti né alla propria scala gerarchica né ai competenti nuclei ANC della regione interessata, ha rimarcato il concetto che i nuclei nella loro attività istituzionale sono indipendenti ma gli appartenenti a tali organismi, come soci si devono comportare da soci e osservare quanto stabilito dal nostro Statuto.

Il Presidente ha affermato di essere un convinto sostenitore che la Protezione Civile è una cosa positiva e che riporta lustro e attenzione verso l'ANC. Proprio in quest'ottica ha rappresentato che sta portando avanti il progetto della Colonna Mobile Nazionale dell'ANC che consentirà di realizzare un campo gestito completamente dalla nostra Associazione. Il progetto nato dalle proposte dei consiglieri Car. Ilardi e Car. Poggio è senz'altro valido, con le opportune modulazioni avvenute nel tempo. Quest'anno dovremo pertanto spendere circa € 250.000,00 facenti parte del progetto di € 450.000,00 sottoscritto nel 2010.

### **C. ATTIVITÀ DISCIPLINARE**

Il Presidente ha evidenziato l'importanza dell'attività disciplinare sottolineando la necessità del rispetto delle norme procedurali nonché della razionalizzazione degli interventi. In particolare ha citato il caso di una Regione dove l'ispettore ha irrogato due sanzioni di espulsione per le quali a seguito di ricorso una è stata accolta ed un'altra no. I provvedimenti devono essere calibrati ed equilibrati ed inoltre devono essere a meno di casi eccezionali, progressivi.

Il Presidente ha sottolineato l'importanza e la delicatezza dell'azione disciplinare che se non fatta secondo i canoni del rigore, della giustizia, della

trasparenza e della asetticità e dell'equilibrio, determina oltre che situazioni di contrasto anche, qualora il provvedimento debba essere annullato, la sminuizione della figura di colui che l'ha irrogata facendogli di fatto perdere credibilità.

### **D. SINDACATO S.C.U.D.O.**

Il Presidente ha riferito sul problema della possibile penetrazione di una organizzazione sindacale all'interno di una Associazione d'Arma quale l'ANC. Pertanto, a prescindere dalla e-mail inviata a tutti i presidenti di Sezione sulla vicenda il Presidente ha invitato gli ispettori a parlarne ai soci per far ben capire loro la linea da seguire. L'associazione è una cosa, il sindacato è un'altra.

### **E. SUSSIDI E CONTRIBUTI**

Il Presidente ha riferito con giusta soddisfazione che anche quest'anno 2014 l'ANC ha ottemperato allo scopo primario per cui è stata costituita e cioè la mutua assistenza tra soci in quanto sono stati elargiti ben € 328.000,00 tra sussidi e contributi.

Il Presidente ha inoltre sottolineato l'importanza della circolare emanata recentemente con la quale è stato rammentato che anche le sezioni che hanno disponibilità devono contribuire ai sussidi, in quanto se ciò viene fatto è un segnale importante per il Socio bisognoso in quanto siamo nati come associazione di mutuo soccorso. Il Presidente infine ha sottolineato nuovamente agli ispettori l'importanza del loro ruolo per quanto concerne la completezza dei dati ed il visto sulle pratiche di sussidio.

### **F. VARIE**

#### **1. MODELLO EAS**

Il Presidente è nuovamente tornato in argomento sul problema del modello EAS. La vicenda è oltremodo complessa e non facilmente disciplinabile. Le norme nel tempo sono cambiate e l'ANC ha avuto una sua evoluzione. Ogni Sezione è autonoma dal punto di vista amministrativo tanto che compila un bilancio. Il 90% delle Sezioni dovendo stipulare contratti d'affitto, luce, telefono ecc. deve avere un suo codice fiscale e come tale è un soggetto amministrativo/fiscale a tutto titolo.

Perché possa essere solo la Presidenza a redigere il modello EAS questa dovrebbe riportare in bilancio tutti i bilanci

delle sezioni (bilancio consolidato); fatto impossibile dal punto di vista pratico in quanto queste trasmettono i loro bilanci relativi solo alle quote sociali e nel corso dell'anno (nei bilanci quindi non vengono riportate tutte le entrate e le uscite).

A tal proposito il Presidente dei sindaci Gen. Marino dice che è necessario rispettare lo Statuto che peraltro non va modificato in quanto la Presidenza non può farsi carico delle responsabilità di realtà di cui non conosce tutti i termini. Non si può emanare una norma valida in tutta Italia a causa di diverse interpretazioni dei responsabili delle Agenzie delle Entrate e in quanto ogni Sezione deve rispondere di quello che fa.

### **2. SOCI SIMPATIZZANTI**

Il Presidente ha rappresentato che tempo fa un delegato C.O.C.E.R. lo ha contattato lamentando che i simpatizzanti pagavano la quota più alta rispetto a quella stabilita dalla Presidenza. Il fatto è stato poi riferito al Comando Generale.

La vicenda non ha avuto seguito.

### **3. ACQUISTO DI OGGETTI CON MARCHIO ARMA**

L'ispettore per la Sardegna, Col. Casu si è fatto portavoce della lamentela dei soci di quella regione che quest'anno non hanno potuto acquistare panettoni e Thun realizzati dal Comando Generale.

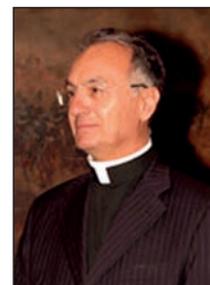
Il Presidente ha rappresentato che da quando il Comando Generale ha modificato gli ordini di acquisto che devono essere previo versamento solo in intranet noi non siamo in grado di poter fare avere tali prodotti ai nostri soci. L'escamotage al fine di poter acquistare tale merce è quello di chiederla tramite un militare dell'Arma in Servizio.

### **4. NOMINA MONS. GEN. D. UGO BORLENGHI**

È stata formalmente decretata la nomina di Mons. BORLENGHI, già Cappellano Capo del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, oggi in pensione, a Cappellano Spirituale dell'ANC. La riunione ha avuto termine alle 12:30.

*Il Segretario nazionale*  
Gen. B. (ris.) Maurizio Ratti

*Il Presidente nazionale*  
Gen. C.A. (ris.) Libero Lo Sardo



### **CAPPELLANO**

Monsignor Ugo M. Borlenghi, già Cappellano Capo del Comando Generale ed ora in pensione, è stato nominato Responsabile del Servizio di Assistenza Spirituale dell'ANC



# CARREFOUR BIO. FA BENE E TI CONVIENE.

Carrefour Bio è la linea di prodotti Carrefour che tutela la tua salute e quella dell'ambiente. Carne, frutta, verdura, alimentari confezionati e prodotti vegetali: scopri tanti alimenti sani e naturali.



Scarica l'APP myCarrefour



 [carrefour.it](https://www.carrefour.it)

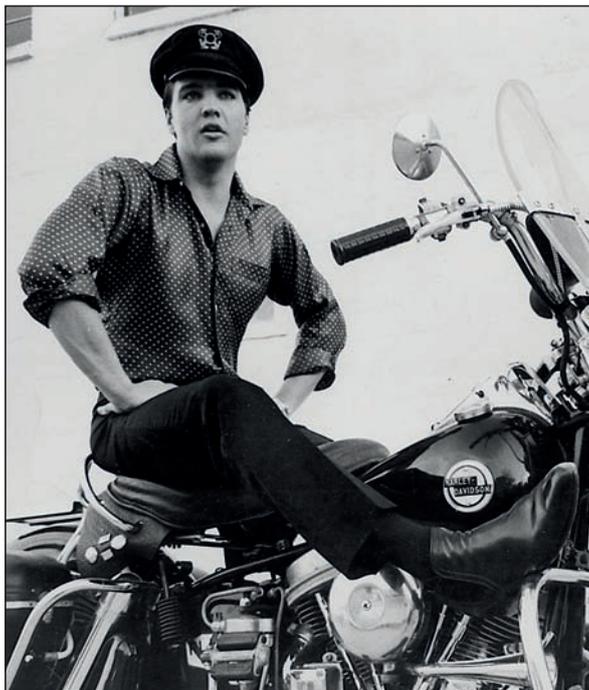
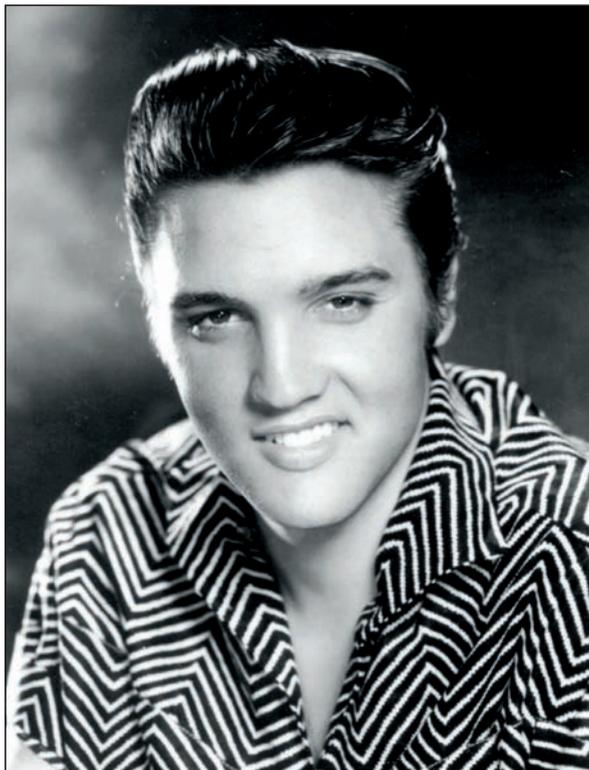
 [@carrefournews](https://twitter.com/carrefournews)

 [fb.com/CarrefourItalia](https://www.facebook.com/CarrefourItalia)



**S**offerriamo per un attimo la nostra attenzione sulla frase di *John Lennon*, il mitico chitarrista e leader dei *fab four*, i *Beatles*, il quale in modo estremamente deciso e perentorio così afferma: «Prima di Elvis non c'era niente!». Per non parlare poi di un'altra notissima affermazione sempre su Elvis e la sua musica, quella di *Bob Dylan*, secondo cui: «Ascoltare Elvis per la prima volta fu come scappare di prigione!». Parole che ci sorprendono lasciandoci attoniti, quelle di *Lennon* e *Dylan* ma che sintetizzano il pensiero e le sensazioni di un'intera generazione di ragazzi. Parole dirette, vere! In fondo, prima di Elvis, quali musicisti si rivolgevano direttamente ai giovani? Forse *Nat King Cole* o *Frank Sinatra* o *Dean Martin*? Oppure *Bing Crosby*? Certamente no! La loro musica era rivolta ad un pubblico più adulto e quel modo di salire sul palco, con tanto di giacca e cravatta, con i capelli perfettamente pettinati, non poteva far colpo sui ragazzi, sui giovani teen-agers che non riuscivano ad apprezzare neppure il loro stile canoro, sicuramente perfetto da un punto di vista tecnico, ma troppo freddo e distante. Elvis spazza via tutto questo. È un giovane che canta per i giovani, con la sua voce calda e sensuale che, unita al personalissimo, irriverente 'ondeggiamento del bacino', durante le esibizioni manda in delirio folle infinite di fans adoranti.

Una musica nuova, rivoluzionaria, in cui il ritmo irresistibile assume una posizione di rilievo, tralasciando il significato dei testi delle canzoni e, strano a dirsi, anche la melodia. Una musica a cui si sono ispirati innumerevoli gruppi: dai *Beatles* agli *Stray Cats*, dagli *U2* a *Bruce Springsteen*, fino ad arrivare ai nostri *Little Tony*, *Bobby Solo*, *Ligabue*... e la lista potrebbe continuare! Dalle baracche di *Tupelo* (*Elvis Aron Presley* nasce l'8 gennaio 1935 nella rurale *Tupelo*, *Missouri*, da *Gladys* e *Vernon Presley*, una coppia molto povera e assai reli-



giosa. *Elvis* aveva un gemello, *Jesse Garon*, morto appena sei ore dopo la nascita) agli hotel di *Las Vegas*; dal rock'n'roll degli esordi ai concerti via satellite. Il futuro "re del rock" cresce in una piccola cittadina del profondo sud americano in condizioni economiche quantomeno precarie.

Il padre non ha un lavoro fisso e la mamma si industria a guadagnare qualche soldo prestando servizi saltuari presso famiglie. Un giorno però, qualcosa inizia a cambiare: il giovane *Elvis*, appassionato di musica e intenzionato a diventare una sorta di indimenticabile, arriva ai *Sun Studios* per incidere un disco da regalare alla madre in vista del suo compleanno. *My Happiness*, questo il titolo della canzone incisa, evidenzia il particolare timbro di voce immediatamente notato da *Sam Phillips*, proprietario degli studi di registrazione, il quale esce come una furia dalla cabina di regia e blocca l'esuberante, originale cantante. Tutto il resto è storia ben nota. *That's All Right (Mama)*, *Blue Moon Of Kentucky*, *Good Rockin' Tonight*, *Baby Let's Play House*, sono i primi titoli che trascinano il giovane *Elvis*, dalla voce suadente e dalla presenza scenica senza precedenti, tra le stelle della musica del sud degli States, tra i geni che hanno dato una svolta alla storia della musica. Egli è in grado di cantare rock, blues, country con una naturalezza straordinaria e ogni brano risplende di luce propria e inimitabile; la stampa statunitense lo definisce *The king of rock'n'roll*, o semplicemente *The king*. Oltre al mondo della musica, la sua carriera si lega progressivamente anche a quello del cinema: nel 1956 esce il suo primo film, *Love me tender*. Ne farà 31. Nel 1958 deve interrompere temporaneamente la sua carriera a causa della chiamata alle armi.

Tutti lo adorano e lo immaginano come un Dio racchiuso nella fastosa villa di *Graceland*, che ancora oggi è meta di pellegrinaggio per le interminabili code di ammiratori. Purtroppo però, come

IL 8 GENNAIO DI 80 ANNI FA NASCEVA ELVIS PRESLEY, INDIMENTICABILE STAR. CAPOSTIPITE DI

# IL RE DEL ROCK



spesso accade, il grande successo coincide con un conseguente accumulo di stress e lentamente ma inesorabilmente, il già fragile sistema nervoso di Elvis inizia a cedere. L'eccessiva assunzione di barbiturici e di cocaina, affiancata ad una alimentazione disordinata e smisurata, in un arco di tempo relativamente breve lo rendono quasi irriconoscibile: stanco, appesantito, privo di quel fascino sensuale che lo ha sempre contraddistinto. Nel 1973 *Priscilla*, la giovane moglie sposata 5 anni prima, chiede il divorzio ed Elvis non regge più. L'ultima esibizione di Presley è a Indianapolis al *Market Square Arena*, il 26 giugno 1977, dove esegue il pezzo *Unchained Melody* con una potenza e una voce straordinaria che rimarranno impresse per sempre nella mente e nel cuore di tutti i fortunati presenti al sensazionale concerto! Il 16 agosto 1977 viene trovato morto nel bagno di Graceland, a causa di un'overdose di cocaina e barbiturici. L'8 gennaio 2015 avrebbe compiuto ottant'anni! Chissà quanto ci avrebbe regalato in più, se avesse avuto la possibilità di vivere la sua vita pienamente...

Quel ragazzo dagli occhi dolci e il fascino irresistibile, così schivo e fuori dal comune per il modo di vestirsi, di pettinarsi i capelli (con il lungo ciuffo) e di essere vicino ad ogni genere di persone, di etnie e estrazioni diverse; dote questa che gli ha consentito di mescolare molteplici generi che trasudano dalle sue canzoni. Un artista da ricordare per aver diffuso il rock'n'roll, o forse è più esatto dire, per averlo creato, fondendo la country music bianca con il R&B nero. Molte delle sue innumerevoli canzoni sono ora dei classici e il caratteristico stile nel cantare e nel muoversi sul palcoscenico ha ancora un prepotente ascendente su chiunque lo segua.

Elvis ha saputo andare oltre la musica, arrivando a influenzare l'intera cultura americana e trasformandosi in una delle più grandi icone del XX secolo. Buon compleanno Elvis! ■

UN NUOVO STILE MUSICALE CHE CONQUISTÒ I GIOVANI. "PRIMA DI ELVIS NON C'ERA NIENTE..."

# ROCK'N'ROLL

IL FESTIVAL DELLA CANZONE CHE, NEL LONTANO 1951, COMINCIÒ CON UN «GRAZIE»

# SANREMO E LA SUA STORIA

Fatti, misfatti, personaggi e retroscena della kermesse canora più amata dagli italiani



**S**ono in pochi a saperlo. Il *Festival di Sanremo* nacque per caso in... Toscana. Sembra strano, ma è così. Nell'estate del 1950 (Anno Santo) s'incontrarono a Montecatini, dov'erano andati per le cure termali, il maestro *Giulio Razzi* (direttore della Rai) e il concessionario del Casinò di Sanremo, *Pier Busseti*. Questi, che era anche un manager nel campo del turismo, stava cercando iniziative per rilanciare la «Città dei fiori» e Razzi - dal canto suo - aveva bisogno di nuove trasmissioni per vivacizzare la Rai, nata cinque anni prima dalle ceneri della vecchia e compromessa *Eiar*. Sicché, tra una bevuta e l'altra di acqua miracolosa, spuntò l'idea: «E se facessimo un Festival della Canzone italiana»? Cinque mesi più tardi, di lunedì, alle 22,30 del 29 gen-

naio del 1951, nacque il primo *Sanremo* tenuto a battesimo dagli abituali frequentatori del Casinò. Prezzo del biglietto d'ingresso: cinquecento lire. Cena e canzoni, comprese. Una sola orchestra (quella di *Cinico Angelini*) e tre partecipanti: *Nilla Pizzi*, *Achille Togliani* e il *Duo Fasano*. A presentare fu invece chiamato *Nunzio Filocamo*, un signore dai toni eleganti e dalla voce vellutata, divenuto celebre interpretando il ruolo di *Aramis* ne *I Quattro Moschettieri*; la trasmissione radiofonica che aveva fatto impazzire l'Italia negli anni Trenta con la caccia all'introvabile figurina del *Feroce Saladino*. Fu proprio Filocamo, nell'occasione, a inventare il famoso *Miei cari amici vicini e lontani, buonasera*. Vinse la Pizzi con *Grazie dei fiori*. Il Duo Fasano non accettò la sconfitta e sbottò a piangere, ma le lacrime furono viste

soltanto dagli spettatori presenti nel Salone delle Feste del Casinò, perché la televisione non c'era ancora. La «regina» di quel primo festival, *Nilla Pizzi*, all'anagrafe *Adionilla Negri* (Pizzi era il cognome del marito, un muratore, dal quale risultava separata), già d'allora, era una cantante - si può dire - non più giovanissima: aveva quasi 32 anni ed era arrivata all'orchestra Angelini dopo una lunga gavetta nelle balere e nei locali popolari e un passato di sartina e di casalinga, trascorso nella «sua» Sant'Agata Bolognese. In quel primo Festival, la Pizzi guadagnò quattromila lire. Del disco, contenente la canzone *Grazie dei fiori*, si vendettero soltanto trentaseimila copie, un numero irrisorio, se paragonato alle cifre odierne. La radio trasmise in diretta solo la serata finale del 31 gennaio - dalle 22 alle



## GRAZIE, 1951

Con il brano *Grazie dei fiori* *Nilla Pizzi* vince la prima edizione del Festival di Sanremo. Era il 1951. Un inizio in sordina, ma l'anno successivo la rassegna conquista subito un grande successo



atpco.it

**AT.P.CO**



*your life your style*

23,30 - mentre il pubblico del Casinò (uomini in smoking e donne in abiti lunghi) cenava distrattamente, pensando di assistere a un avvenimento appena appena mondano. Il *Salone delle Feste* del Casinò di Sanremo, allora, era soltanto un lussuoso caffè-concerto, frequentato da anziane signore della buona borghesia. Si chiuse, quindi, in sordina quel primo festival cominciato con un *Grazie*. Nessun giornalista, infatti, scrisse una riga. L'anno dopo, il 1952, esplose *Vola Colomba* e la *Rassegna* finì sulle prime pagine di tutti i quotidiani italiani, accanto alle notizie sulla guerra in Corea. Sanremo divenne l'appuntamento più atteso dell'anno, lo spettacolo più popolare e seguito. Durante la sua seconda edizione, la manifestazione canora ebbe addirittura il potere di fermare (letteralmente) l'Italia. I dischi con le canzoni vendettero moltissimo. Passarono gli anni e la Rai, per tenersi fuori dagli scandaletti che ogni volta investivano le giurie, mollò l'organizzazione nelle mani del Casinò. Poi, dalla radio si passò alla Tv. L'anno della grande svolta fu il 1958 che, peraltro, fu anche l'anno del perbenismo esasperato. *Domenico Modugno*, che s'era fatto conoscere con curiose canzoni popolate di svegliette e di donne ricche (anche se aveva già interpretato *Vecchio frac*) si presentò con *Nel blu dipinto di blu (Volare)* e stravinse in coppia con il giovanissimo *Johnny Dorelli*, facendo gridare al miracolo. Che dire? Capì con l'impero romano e anche il *Festival di Sanremo*, a un certo punto, si avviò verso la decadenza. Il 1967, per Sanremo, fu poi un anno funesto. Per protestare contro l'incomprensione del pubblico e delle giurie, *Luigi Tenco* arrivò addirittura ad uccidersi, sparandosi un colpo di pistola alla tempia. Il suo gesto, comunque, non venne compreso e la macchina della manifestazione canora proseguì (appesantita) senza però riprendere quota. Quell'evento, naturalmente, gettò una tragica ombra sul palcoscenico del Casinò. Vinse tra l'indifferenza generale *Claudio Villa*. Ma il vincitore morale fu lui: Luigi Tenco con *Ciao amore, ciao*, canzone interpretata anche da *Dalida*. Del disco inciso da Tenco si vendettero, in poche settimane, milioni di copie. Il 1968, poi, fu l'anno di *Sergio Endrigo*. Si tornò al genere melodico. Il «poeta triste della canzone» divise il trofeo con il giovane brasiliano *Roberto Carlos*. Era l'anno della contestazione studentesca, ma la



**ARRIVA BENIGNI**

In alto, Luigi Tenco, che si uccide per l'incomprensione della giuria nel 1967. Solo nel 1980 il Festival torna ad essere al centro dell'attenzione grazie ad uno scatenato Roberto Benigni e ad un suo lunghissimo bacio con la valletta Olimpia Carlisi (sopra, a destra)

protesta giovanile a Sanremo non fece rumore perché il Festival ormai era un avvenimento che non valeva la pena neppure contestare. Un paio d'anni dopo, la Rai adottò l'austerità e concesse la ripresa televisiva alla sola serata finale. Per il Festival di Sanremo, dunque, cominciò il... Medioevo. Poi, nel 1980, la Rai ci ripensò, riportando le telecamere nella "Città dei fiori" per trasmettere tutto il Festival. Che cosa fece cambiare idea alla Tv pubblica? Pare fosse stata la voce che la manifestazione canora stesse per accaparrarsela "Sua Emittenza" Silvio Berlusconi.

Sanremo, quindi, rinacque e tornò subito a far parlare di sé. Proprio nel 1980, infatti, *Roberto Benigni*, nel ruolo di intrattenitore, fece doppiamente scandalo con un interminabile bacio alla valletta *Olimpia Carlisi* ed un "Woytilone" indirizzato nientemeno che al Papa. Il patron *Gianni Ravera*, che ne aveva viste tante, per poco non svenne; i dirigenti della Rai apparvero a dir poco raggelati. Ma - forse proprio grazie a Benigni - il Festival riprese quota, riuscendo ad imporsi anche come *Rassegna* di buon livello internazionale. ■



# TUTTO, PER TUTTI.

200 negozi incluso quello che sogni.

**Oriocenter**  
Shopping Center

APERTO TUTTE LE DOMENICHE  
[WWW.ORIOCENTER.IT](http://WWW.ORIOCENTER.IT)

**200**  
NEGOZI **IPER**  
*La grande*

BERGAMO FRONTE AEROPORTO ORIO AL SERIO

# DA PRODOTTO POVERO A DISTILLATO DI QUALITÀ E DI TENDENZA, PER UN CONSUMATORE EVOLUTO LA GRAPPA: ORGOGLIO D'ITALIA

Lunga vita di un "bicchiere": il termine "grape" appare in un documento già nel 1451

**L**a grappa è il vero grande distillato tutto italiano. Sta all'Italia come il cognac alla Francia, la vodka alla Russia, o il rum a Cuba. Un'esclusiva della nostra penisola prodotta con materia prima e tecnica di lavorazione tutta italiana. Le circa 130 distillerie sparse per il paese (specie a nord, dove il Veneto, il Piemonte, la Lombardia, il Friuli e il Trentino-Alto Adige, sono state riconosciute come "regioni storiche" e possono fregiarsi del titolo "grappa a denominazione geografica") sono di dimensione medio-piccole, spesso di carattere puramente artigianale, ed immettono sul mercato produzioni limitate.

Per secoli (risale al 1451 uno dei documenti più antichi in merito, dove compare per la prima volta il termine *grape*) è stato considerato un prodotto di scarto, di "riuso", ottenuto da vinacce pressate fino all'osso e ormai povere di materia prima. Negli ultimi trent'anni, grazie ai progressi nella tecnologia di distillazione da una parte e alla selezione della materia prima dall'altra, la grappa ha avuto un'impennata qualitativa straordinaria. Si è affrancata dall'immagine di prodotto ruvido, tosto, "da alpini", diventando un prodotto d'eccellenza capace di raccontare un'uva, un territorio, e la straordinaria abilità dei nostri maestri distillatori, che sono senza dubbio tra i migliori al mondo.

Oggi le grappe sul mercato (quelle buone, si intende) si presentano al pubblico con un'immagine più attuale e più idonea ai nuovi stili di vita, pur nel rispetto della tradizione. Morbide, eleganti, pulite e leggere, profumate di aromi varietali, puntano a soddisfare un gusto sempre più evoluto e moderno.

## Dal cuore della materia

Attraverso un attento processo di distillazione si riesce a stillare il cuore della materia prima, esaltando le caratteristiche di ogni vitigno e trasferendole poi nel bicchiere. E per questo che oggi si parla di grappe al plurale: basta con l'era in cui, dopo una pantagruelica cena, ci rivolgiamo all'oste e gli chiediamo il classico "grappino"! Una grappa di Barolo è diversa da una grappa mo-



novitigno di Chardonnay, una grappa Trentina è diversa da quella Veneta: ognuna contiene l'essenza delle varietà d'uva con cui può essere ottenuta, ognuna ha il suo profilo sensoriale, i suoi molteplici aromi e svariati profumi, la sua personalità. E, soprattutto, ognuna rispecchia la ricchezza del territorio d'origine e il carattere delle orgogliose persone che la lavorano.

## Distilleria Roner

Un esempio lampante si ha con i prodotti della nota distilleria altoatesina Roner ([www.roner.com](http://www.roner.com)), nome che gli appassionati conoscono bene (anche per le eccellenti acquaviti di frutta, un prodotto tradizionale di tutta l'area Mitteleuropea).

## Ambra La Morbida

Partiamo da una grappa di vinacce miste chiamata *Ambra La Morbida*. Ottenuta da uve moscato e chardonnay e affinata per 12 mesi in piccole botti di rovere, ha una straordinaria morbidezza. Molto profumata e dal gusto ama-

bile, è una grappa "entry-level" conveniente e di sicura qualità.

## Grappa di Gewürztraminer

Proseguiamo con una monovitigno giovane. La scelta cade allora sulla pluripremiata grappa di Gewürztraminer. La grande carica aromatica di quest'uva viene esaltata distillando vinacce selezionate e poco pressate. Al naso e in bocca è un tripudio di aromi e sensazioni, con un finale fruttato e pulito, di grande persistenza.

## Grappa Blauburgunder

Ma il fiore all'occhiello è la grappa *Blauburgunder* (Pinot Nero) *Riserva*, prodotta in edizione limitata per il 70mo compleanno di Günther Roner, figlio del fondatore. Ha un tono ambrato scuro, molto carico. L'olfatto è ricco e variegato, con note di tostatura dolce intervallate a frutti rossi. Morbida, elegante, di mirabile equilibrio, ha un sapore lungo e speziato, che accarezza il palato. Davvero un gioiello dell'arte dei mastri distillatori italiani! ■



Esplorare la vita



Realizzare i sogni

Science For A Better Life



Ci sono già sette miliardi di individui che vivono sul nostro pianeta e il numero continua a crescere di duecentoventimila unità ogni giorno. Come si può garantire l'alimentazione a un numero sempre maggiore di persone senza arrecare danni all'ambiente? Come si può accrescere il benessere di ognuno e prevenire le malattie? Come sviluppare materiali nuovi che aiutino a conservare le risorse? La ricerca Bayer contribuisce a fornire soluzioni migliori a tali problematiche. La società è costituita da tre aree di business: Salute, Agricoltura e Materiali Innovativi. Campi nei quali Bayer è già un leader globale e la cui importanza per il futuro dell'umanità cresce ogni giorno.

[www.bayer.it](http://www.bayer.it)



Bayer: HealthCare CropScience MaterialScience

Con la scomparsa del regista Francesco Rosi e della diva Ekberg, avvenuta di recente, facciamo i conti con un'ambigua realtà, che la settima arte oggi stenta a raccontare

**D**olce e insieme amara vita... Nell'arco di pochi giorni sono recentemente scomparsi due simboli di un cinema che non c'è più: l'attrice Anita Ekberg e il regista Francesco Rosi. Ne parliamo solo ora, a debita distanza emozionale, perché sono indubbiamente due perdite nette, profonde, rappresentative di due modi di intendere il cinema come chiavi di lettura di una società che, a tutti gli effetti, è scomparsa, ma che è stata il nutrimento di almeno due generazioni. Rosi o il cinema dell'impegno civile, politico, in un'Italia del dopoguerra che si confrontava con il boom economico ma, contemporaneamente, inevitabilmente, con la corruzione politica e con la mafia. E Anita Ekberg, bellissima donna svedese approdata sugli schermi internazionali, voluta dagli americani in *Guerra e pace*, per esempio ma, soprattutto, sbarcata nel nostro Paese e da qui rilanciata in tutto il mondo come bomba erotica e insieme emblema stesso del boom dei costumi e delle libertà italiane degli anni Sessanta con *La dolce vita* di Federico Fellini.

Non potrebbero essere più diverse, queste due (come si dice oggi) icone di un tempo che, però, a ben guardare, si polverizza nella nostre mani e davanti ai nostri occhi, rapiti ormai da schermi diversi, da storie diverse, da personaggi e fisici diversi, da immaginari cui è stata tolta molta dell'immaginazione che nutriva, invece, il cuore e la mente dei nostri recenti antenati.

La riflessione sulla scomparsa di Rosi e della Ekberg ci mette, infatti, di fronte ad una questione di fondo: quale cinema italiano esiste oggi? E con quale forza di rappresentare davvero la realtà in cui viviamo? Se gli italiani dopo il 1960 sognavano nuvole bionde dai seni prorompenti emergere dalle fontane di Trevi, oggi cosa sognano? Se gli italiani segnati da film come *Il caso Mattei*, *Le mani sulla città*, *Cadaveri eccellenti*, *Salvatore Giuliano* si indignavano o riconoscevano o trovavano la forza di

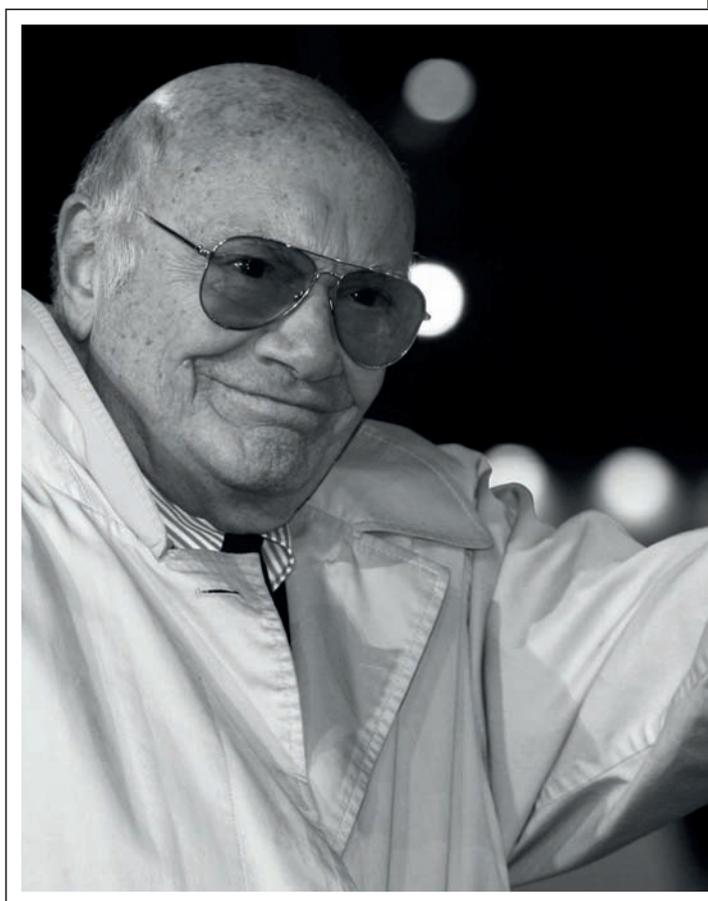
lottare per un Paese più giusto e corretto, oggi si ritrovano nelle ambigue paludi di un Paese senz'altro più corrotto e meno giusto di allora, dove i poveri sono più poveri e i ricchi più ricchi.

Per dirla, giocando solo un po' con uno dei titoli più denunciatori di Francesco Rosi, non sono proprio "cadaveri eccellenti" lui e Anita (come la chiamava Fellini), eccelsi nel testimoniare, con la loro dipartita, un'Italia che non c'è più e un cinema italiano che arranca parecchio per affermare una sua identità attuale, frantumato da quasi opposte logiche di mercato, opposti stili espressivi, scivolose e indistinte realtà globalizzate non facili da raccontare.

Due film agli antipodi (apparentemente) come *La dolce vita* e *Le mani sulla città* sono però fatti di volti, di case, di marmi, di strade, di corse a caccia di un progresso e di un profitto che già faranno le loro vittime. Tra la gente comune, tra gli intellettuali puri, tra gli stessi uomini impuri come potevano (ma possono ancora e qui sta forse l'unico punto di raccordo tra noi e loro), come potevano essere e sono i dirigenti di partito, gli uomini d'affari e i grandi produttori dell'industria dello spettacolo.

Destini incrociati seppur diversissimi e distanti, quelli di Rosi e della diva svedese simbolo di un'epoca beata ma non troppo. Destino amaramente ironico quello del regista del cinema impegnato, di denuncia, di attacco ai potenti forti collusi con il crimine organizzato, regista che si spegne all'età di 93 anni proprio nel giorno della importante sfilata parigina contro la brutalità assassina dell'intransigenza fondamentalista. E sorte a suo modo beffarda per Anita Ekberg, che se ne va a 84 anni nella casa di cura di Nemi, dove si era trasferita da tempo dalla sua villa del Genoano, dove aveva deciso di trascorrere le ultime scene, appartate, della sua vita.

Dicevamo del cinema di quegli anni, quello incarnato, letteralmente, dall'abbondanza non solo di forme ma dalla sostanza dei comportamenti dell'attri-



ce di Malmoe, che de *La dolce vita* ricordava sì Fellini, sì il film, ma soprattutto Marcello Mastroianni. Scomparso già quasi vent'anni fa e più anziano di lei di otto anni. Ma se allora avevamo attori oggi abbiamo forse più "caratteristi", attori costretti il più delle volte a fare la caricatura di se stessi, loro malgrado, divisi tra un teatro sempre più fantasmatico e una tv, una fiction sempre più seriale, banale, ripetitiva, populista e non popolare. Come invece hanno saputo essere la commedia degli anni Sessanta e il dramma realista dei Settanta. In Italia. Con (anche) Anita Ekberg e Francesco Rosi. Lui ha fatto appena in tempo a ricevere il *Leone d'oro* alla carriera all'ultima *Mostra del Cinema di Venezia*, lei ad eclissarsi con classe. ■



#### CHE CINEMA!

Francesco Rosi e Anita Ekberg, protagonisti diversi di un cinema che negli anni Sessanta e Settanta sapeva rappresentare davvero la realtà italiana

# ANITA E FRANCESCO SIMBOLI DI UNA CER



**TA ITALIA. E ADESSO?**

## NUOVO ALLARME DAL CARDIOLOGO CONSULENTE PRESSO IL POLISPECIALISTICO DELL'ARMA

# NO ALL'IPERTENSIONE ARTERIOSA

Allearsi con il medico per combatterla. Molti sono i pazienti ipertesi non riconosciuti

**L**e malattie dell'apparato cardiovascolare rappresentano nell'attuale millennio, per il nostro Paese, la prima causa di morte e sono le principali patologie responsabili di invalidità. L'ipertensione arteriosa gioca un ruolo preponderante come anticamera a più complesse patologie cardiache e vascolari con la certezza di essere comunque uno dei più importanti fattori di rischio modificabili per le malattie coronariche, per ictus, per scompenso cardiaco ed insufficienza renale, correlandosi direttamente all'incremento della morbilità e mortalità. La crescente prevalenza di soggetti ipertesi nella popolazione dei pazienti che giungono presso il nostro ambulatorio fa nascere una attenzione particolare riguardo la necessità di un corretto inquadramento diagnostico, nella valutazione del danno d'organo, nella monitorizzazione nel tempo, nella valutazione e gestione della terapia. Si parte dal gesto più frequente e routinario per il medico nella pratica ambulatoriale: la misura della pressione arteriosa, pratica molto spesso tralasciata spesso per mancanza di tempo e che andrebbe effettuata costantemente anche durante i normali accessi dal medico di base, in modo da poter riconoscere precocemente eventuali valori anomali di pressione misconosciuti e permettere al paziente di accedere a trattamento personalizzato ed evitare di esporlo a rischi cardio-vascolari potenzialmente dannosi. Nonostante le numerose campagne di informazione, la percentuale di pazienti ipertesi non riconosciuti rimane elevata con comparsa di migliaia di eventi acuti all'anno: la valutazione periodica del rischio cardio-vascolare nella fascia di età tra i 35 ed i 70 anni consentirebbe di diagnosticare valori pressori elevati e abbassare notevolmente il verificarsi di tali eventi acuti, spesso gravi e disabilitanti. Il controllo pressorio dovrebbe necessariamente essere eseguito più frequentemente negli ultrasessantenni per la presenza di patologie associate e concomitanti, spesso già in terapia e per la tendenza a sviluppare malattia ipertensiva col passare degli anni. Con il progredire



delle innovazioni tecnologiche anche in campo sanitario, il metodo tradizionale e più corretto della misurazione dei valori tensivi con l'ormai vetusto apparecchio a mercurio di Riva-Rocci è stato sostituito, al passo con i tempi, da apparecchi di tipo analogico sino a misuratori elettronici manuali automatici. Il poter misurare la propria pressione a domicilio, in autonomia e tutte le volte che si vuole rappresenta per il paziente una grande tranquillità circa le proprie condizioni e per il medico una utilità inimmaginabile circa la stabilità del raggiungimento degli obiettivi prefissi. Va ricordato che i valori domiciliari sono comunque in genere più bassi dei corrispondenti valori in ambiente medico-clinico e che è comunque sempre opportuno confrontarsi con lo specialista per conferma dell'andamento pressorio al fine di evitare errori di valutazione da parte del paziente e autogestione della terapia. Si può attuare, previo consiglio sanitario, un programma di automisurazione della pressione nell'arco di una settimana per 2-3 volte al mattino e/o prima dell'assunzione della terapia e 2-3 volte la sera. Un diario cartaceo

a compendio dei controlli farà da archivio sull'andamento della pressione e servirà da pronto riscontro al medico. Altro strumento diagnostico a disposizione è la misurazione automatica della pressione arteriosa nell'arco delle 24 ore (MAPA). La possibilità di poter disporre di una metodica atta a valutare il profilo pressorio nelle 24 ore durante la propria attività quotidiana, valutare il fisiologico calo notturno, registrare la variabilità pressoria giornaliera in relazione alla fluttuazione dei valori in risposta a differenti stimoli, fa cadere delle incertezze di adeguamento della terapia, consentendo di personalizzare e monitorizzare la terapia in base ai parametri individuali. Tutti i pazienti con il riscontro di valori pressori intorno a 140/90 mmHg dovranno essere sottoposti a profilo pressorio domiciliare ed a MAPA al fine di confermare la diagnosi di ipertensione arteriosa. L'ipertensione è una patologia a carico del sistema cardiaco, connotata da un aumento non fisiologico della pressione arteriosa. La pressione arteriosa è riassunta da due misure, sistolica e diastolica, in relazione alla attività cardiaca di



### MOVIMENTO!

Misurare la pressione arteriosa costantemente consente di evitare per tempo eventi acuti, spesso gravi. Inoltre, uno stile di vita attiva e un'adeguata alimentazione permettono di abbassare la pressione sanguigna

**un angolo di cielo...?**

**andiamo a prenderlo...  
e te lo portiamo a casa....**

**KOINÉ**

Logistics

[www.koinespa.it](http://www.koinespa.it)

contrazione (sistole) e di rilassamento (diastole) tra un battito e l'altro con valori normali a riposo compresi tra i 100 e i 140 mmHg di sistolica e tra i 60 e i 90 mmHg di diastolica. Un aumento costante di tali parametri può causare gravi problemi a livello cardiaco e nei casi più avanzati può portare a vere e proprie modificazioni strutturali del cuore e dei vasi. L'aumento della pressione arteriosa infatti, danneggia irrimediabilmente la parete dei capillari, provocando nel tempo danni importanti a svariati organi e apparati, quali cervello, cuore, reni ed occhi. Anche moderate elevazioni della pressione sanguigna arteriosa vengono associate ad una riduzione dell'aspettativa di vita. La valutazione del rischio si identifica in tre stadi: *ipertensione lieve - moderata - severa*. L'ipertensione, diagnosticata sulla base di una pressione arteriosa persistentemente elevata, viene classificata come primaria (essenziale) o come secondaria. Circa il 90-95% dei casi sono classificati come *ipertensione primaria*, il che significa che vi è pressione alta senza evidenti cause mediche di base. Il restante 5-10% dei casi, classificati come *ipertensione secondaria* sono causati da altre malattie che colpiscono i reni, le arterie, il cuore o il sistema endocrino.

Sarà pertanto indispensabile un'attenta visita specialistica al fine di identificare la presenza di familiarità, stili di vita, epoca di insorgenza, fattori di rischio modificabili e non, definire la presenza di eventuali danni d'organo, anche attraverso l'effettuazione di accertamenti strumentali ed esami di laboratorio che il medico richiederà di volta in volta a supporto della valutazione completa del paziente. Il trattamento si attua attraverso aspetti di prevenzione e atteggiamenti farmacologici.

Tutti i pazienti affetti da ipertensione arteriosa dovrebbero essere incoraggiati a modificare lo stile di vita indipendentemente dalla necessità o meno di terapia farmacologica, misure che si rendono obbligatorie all'ingresso nella terapia.

È da ricordare che:

- il fumo ha un effetto di tipo transitorio sulla pressione arteriosa, in quanto aumenta i valori pressori e la frequenza cardiaca nel periodo immediatamente successivo al consumo di una sigaretta.
- la pressione arteriosa è influenzata dal peso corporeo: è stato infatti osservato come l'aumento del peso comporti un

JNC VII			ESH/ESC		
CLASSIFICAZIONE	PA SISTOLICA	PA DIASTOLICA	CLASSIFICAZIONE	PA SISTOLICA	PA DIASTOLICA
Normale	<120	e <80	Ottimale	<120	e <80
Pre-ipertensione	120-139	o 80-89	Normale	120-129	80-84
Stadio I	140-159	o 90-99	Normale/Alta	130-139	85-89
Stadio II	>160	o >100	Stadio I	140-159	90-99
			Stadio II	160-179	100-109
			Stadio III	>180	>110

incremento dei valori pressori e viceversa.

- da un punto di vista alimentare alcuni accorgimenti possono influenzare in senso positivo i valori pressori: una dieta a basso contenuto di sale da cucina, evitare di aggiungere sale ai cibi, di consumare cibi salati o cibi ricchi di sodio e poveri di potassio. La quota di sale da cucina giornaliera non dovrebbe superare i 3,8 g/die (target ottimale) e comunque non superiore a 5 grammi giornalieri.

- un elevato consumo di frutta e verdura, di cibi ad elevato contenuto in potassio e un basso introito di grassi sono stati associati ad un abbassamento dei valori di pressione arteriosa. I pazienti ipertesi dovrebbero consumare 4-5 porzioni di frutta e verdura, più pesce, meno grassi saturi e cibi ad elevato contenuto in colesterolo.

- limitare il consumo a non più di 20-30 g di alcool (etanolo) per l'uomo e di 10-20 g di alcol per la donna.

- la sedentarietà è un fattore predittivo indipendente e importante di mortalità cardiovascolare. L'attività fisica aerobica (camminata, jogging, nuoto) e gli esercizi di resistenza hanno effetti benefici sul profilo pressorio in quanto riducono i valori di pressione arteriosa (sistolica/diastolica) in media di 3-3,5 mmHg. Si consiglia attività fisica almeno per 30-45 minuti tutti i giorni, iniziando con esercizi fisici di tipo aerobico e associando, in un secondo momento, esercizi fisici di resistenza. L'esercizio fisico statico (esercizio fisico isometrico), che richiede molta forza muscolare e movimenti muscolari limitati - come ad esempio il sollevamento pesi - può portare ad aumenti molto elevati dei valori pressori (per aumento significativo delle resistenze periferiche) e pertanto non è raccomandato nei pazienti con ipertensione. L'esercizio fisico non dovrebbe comunque essere intrapreso se l'iper-

tensione non è controllata in quanto esso comporta aumenti transitori anche importanti della pressione sistolica arteriosa.

Una efficace modifica nello stile di vita è in grado di abbassare la pressione sanguigna tanto quanto l'assunzione di un singolo farmaco antipertensivo. Combinazioni di due o più modifiche dello stile di vita possono ottenere risultati ancora migliori.

Ci vengono in aiuto, se i valori rimangono non ben controllati, le numerose classi di farmaci in grado di ridurre la pressione arteriosa mediante vari meccanismi. Tutte le molecole possono essere usate da sole o in combinazione considerando i fattori di rischio presenti, la presenza di danno d'organo sub-clinico e/o manifesto, dalla necessità di raggiungere più velocemente l'equilibrio pressorio.

Raramente l'ipertensione viene accompagnata da sintomi e la sua identificazione avviene solitamente attraverso lo screening o quando ci si cura per un altro problema non correlato. Una parte delle persone con ipertensione, tuttavia, lamenta mal di testa, in particolare nella zona superiore e nella mattinata, così come stordimento, vertigini, epistassi, acufeni, visione alterata ed episodi di svenimento. Stabilizzati i valori pressori andrà consigliata una visita specialistica ogni 3-6 mesi da far coincidere nei cambi di stagione. Non sono consigliati controlli più distanziati per evitare una caduta di *compliance*, per monitorare la valutazione degli eventuali danni da dosaggio e per continuare a stimolare e migliorare il rapporto con il paziente, cardine di ogni atteggiamento medico.

*Il Dottor Fabrizio Castelli, Specialista in Cardiologia, è consulente presso il Centro Polispecialistico dell'Arma dei Carabinieri*



**MIGLIOR DI NO**

Il consumo costante di alcolici e il fumo sono tra gli stili di vita negativi che concorrono al rischio ipertensione



**UN'OPERA IMMENSA, LA FORZA DELLA GRANDE STORIA.**

# APOCALYPSE

## LA PRIMA GUERRA MONDIALE

1° uscita prezzo lancio DVD € 4,90\*  
Dalla 2° alla 5° uscita ogni DVD € 7,90\*  
\*prezzo rivista esclusa



Dopo il successo della serie sulla Seconda Guerra Mondiale, seguita da più di 100 milioni di spettatori nel mondo, ecco un nuovo progetto spettacolare di ricostruzione storica. La Prima Guerra Mondiale ripercorsa attraverso la testimonianza dei suoi protagonisti. I soldati in trincea. I potenti e le loro strategie politiche. E gli sfollati in fuga. Un'esperienza coinvolgente e toccante. Una narrazione autentica, come le pagine della Storia.

### UNA PRODUZIONE ECCEZIONALE

- 30 mesi di produzione e realizzazione
- un imponente lavoro di selezione e di restauro da 500 ore di filmati d'epoca di cui molti inediti
- 47 settimane di rielaborazione delle immagini con i colori originali

**DAL 19 FEBBRAIO**

OGNI SETTIMANA IN EDICOLA CON  
**PANORAMA**

Opera composta da 5 uscite. La natura dell'opera si presta ad essere oggetto di nuove serie che, se realizzate dall'editore, saranno comunicate nel rispetto del D. LGS 146/2007



MONDADORI

**S**i sa, quando si comparano dei dati, il raffronto evidenzia una prima posizione e, naturalmente, un'ultima: bene, alla città di *Ravenna* il primato, chiude la classifica *Agrigento*! Non parliamo né di temperature climatiche né di chissà quali simulazioni statistiche, ci riferiamo agli esiti di una *ricerca sulla qualità della vita nelle provincie italiane*. L'indagine realizzata, di recente, dal quotidiano *Il Sole 24 ore*, che con quella del 2014 celebra la 25<sup>a</sup> edizione, vede, appunto, *Ravenna* conquistare la prima posizione, con *Trento* e *Modena* collocarsi rispettivamente, al secondo e terzo posto e la città dei Templi residuata, quale fanalino di coda. Prima di commentare i risultati dell'interessante compendio, chiariamo quali sono stati i criteri di studio che hanno mosso gli analisti del *Sole*. Per confrontare la vivibilità delle 107 provincie d'Italia si è fatto riferimento a 36 indicatori, raggruppati in sei macro settori, in particolare: il tenore di vita, affari e lavoro, servizi ambiente e salute, popolazione, ordine pubblico e tempo libero, singole aree di



L'INDAGINE DEL SOLE 24 ORE SULLA QUALITÀ DELLA VITA NEL NOSTRO PAESE

## COM'È BELLO VIVERE A RAVENNA

La città romagnola prima in classifica, seguita da Trento. In coda, Reggio C. e Agrigento

indagine che hanno indotto, per ogni ambito di misurazione, una graduatoria di merito. Scorriamo, ora, insieme la classifica, dando voce ai ricercatori che, dati alla mano, ci spiegheranno le ragioni del raggiunto profitto dei singoli territori in esame, raccontati per la loro complessità e varietà. Innanzitutto, il perché di *Ravenna* (*M. Maugeri*). La bellezza di questa città è soprattutto una bellezza criptica. In nessun luogo del mondo, neppure in Oriente, l'arte del mosaico si spiega con un ciclo così completo e con tale perfezione. È il 1955. *Guido Piovene* scrive il suo celeberrimo *Viaggio in Italia*. A *Ravenna* riserva pagine di estasi pura, e per un attimo abbandona la sua scrittura sorvegliata per svelare al lettore l'emozione che prova di fronte a "un ciclo di affreschi che mi mette in uno stato di esaltazione: quei gorgi d'oro, quegli azzurri stellari, fiumi di fuoco e nuvole ultraterrene ci rappresentano un'alta vicenda celeste". *Ravenna* va in fuga nella classifica sulla qualità della vita, dunque, togliendo lo scettro a *Trento*, *Bolzano*, *Trieste*, *Belluno*, le estreme propaggini orientali del Bel Paese, quasi

sempre ai vertici delle graduatorie, ma soprattutto a *Bologna*, la storica rivale emiliana incoronata nel 2011. *Ravenna* è la quintessenza dell'italianità, un pezzo di Romagna genuina e un compendio di storia nazionale: ultima roccaforte dell'impero romano e capitale dei regni barbarici. E poi il rifugio di *Dante Alighieri*, il padre errante della lingua italiana, che qui scrisse la seconda parte del *Paradiso* e trovò ricovero eterno dopo le sue peripezie terrene. Vince *Ravenna* ed è come se vincessero l'Italia intera, tanto questa città e la sua provincia sono la sintesi di un intero Paese, dei suoi primati e dei suoi smottamenti, tradotti plasticamente da un primo posto incontrastato nella qualità dei servizi. Ma *Ravenna* guarda anche al futuro ed ecco i preparativi per le celebrazioni nel 2021, in occasione dei settecento anni dalla morte di *Dante Alighieri*. Si attendono centinaia di migliaia di appassionati, con la coda inevitabile di convegni, seminari, dibattiti che polarizzeranno l'attenzione degli studiosi della lingua italiana. Una conferma, semmai ce ne fosse bisogno, sul ruolo del turismo cul-

turale (tre milioni di visitatori l'anno), l'altro cantiere immateriale perennemente aperto di *Ravenna*, con il porto che intercetta passeggeri da *Venezia*. E ad *Agrigento* che succede, perché quella posizione così residuale? Continuiamo ad ascoltare i commenti di chi ha redatto il lavoro di comparazione statistica (*N. Amadore*). La frana è continua. Dal 1966: il monte, cuore pulsante della città, continua a cedere. E insieme al monte sta venendo giù il *Duomo*, crollano le case, scappano le persone. Una frana costante che negli ultimi anni è diventata più insistente e minacciosa. Il centro storico che si spopola, il senso di impotenza che si impossessa delle persone. La frana è la metafora di questa città. Quale ultima nella classifica sulla *Qualità della vita* ed è la terza volta che accade nel volgere di pochi anni: ultima nel 2007, ultima nel 2009. Oggi che *Agrigento* non ha nemmeno un'Amministrazione, l'indolenza e la rassegnazione rappresentano le chiavi di lettura di questa città che è terra di filosofi, scrittori, arte, bellezza. Una città dormiente, coperta da una coltre "sotto la quale de-



### QUI SI STA BENE

In apertura, Piazza del Popolo a *Ravenna*, affollata di persone. Qui sopra, in alto, la piazza centrale di *Trento*; sotto, una veduta di *Modena* con la torre *Ghirlandina*



terminati meccanismi si stabilizzano di più" dice il Prefetto *Nicola Diomedea* "ogni tanto la coperta viene sollevata, ma poi le analisi dei fenomeni richiedono tempo". E tutto scorre, tomando alla velocità di sempre la cui cifra è la lentezza. Una lentezza che si materializza nella capacità di reazione contro la frana, quella vera e l'altra, ancora più grave, del contesto urbano e sociale. Di quella vera si può dire che si discute molto, che i geologi dell'*Università di Palermo* sono al lavoro per diagnosticare il male, che qualcuno ha pure pensato di risolvere il problema con una bella colata di cemento per farci una piastra di sostegno, come se non bastasse tutto il cemento che negli anni ha strozzato la valle trasformando i templi dorici in umili eccezioni tra una bruttura e l'altra. Ragioni di spazio ci costringono ad una descrizione sommaria dei piazzamenti delle altre Province d'Italia, e, quindi, diamo, ancora una volta, voce di sintesi ai redattori del *Sole* (*R. Cadeo*). V'è, con certezza, un divario che caratterizza lo sviluppo del Paese: è ancora netta la divisione tra un Nord che, nonostante la lunga crisi in qualche modo se la "cava", e un Sud rallentato dalle emergenze sui fronti del lavoro, delle infrastrutture e dell'ambiente. Ravenna scalza Trento, vincitrice dell'edizione 2013, soprattutto, come già accennato, grazie agli alti voti

ottenuti in materia di servizi, ambiente e salute. Guardando la classifica nel suo insieme, si osserva una top ten composta prevalentemente da realtà medie o piccole, del Nord Est, montane. E il modello emiliano-romagnolo dimostra, in fin dei conti, di tenere, visto che altre tre province accompagnano Ravenna tra le prime dieci (*Modena, Reggio Emilia e Bologna*). Buoni i risultati del Centro, in particolare delle province toscane (*Siena* è nona e *Livorno* undicesima). Il Mezzogiorno riesce a spingersi nella prima parte della classifica solo con le province sarde (*Olbia-Tempio, Sassari e Nuoro*), per il resto, deve rassegnarsi alla parte bassa, dove prevalgono province siciliane, calabresi e pugliesi. *Napoli*, ultima nella scorsa edizione, guadagna il 96° posto. Quanto alle maggiori città, *Milano* scala due posti e arriva ottava, *Roma* ne risale otto e occupa il dodicesimo gradino. Più o meno stabili le altre, avvantaggiate da pagelle accettabili, nonostante il difficile momento congiunturale, nelle aree tematiche più riferite all'economia, ma come sempre con risultati poco soddisfacenti alla voce sicurezza.

Dovendo il necessario riguardo ed il ringraziamento all'autorevole testata giornalistica, qual è *Il Sole 24 ore*, diamo il privilegio del suggello di chiusura di questa rapida carrellata tra i territori della

## LE PRIME DIECI PROVINCE...

2014		PROVINCE	2013
1	▲	RAVENNA	6
2	▼	TRENTO	1
3	▲	MODENA	13
4	=	BELLUNO	4
5	▲	REGGIO EMILIA	14
6	▲	AOSTA	9
7	▼	BOLOGNA	3
8	▲	MILANO	10
9	▼	SIENA	5
10	▼	BOLZANO	2

## ...E LE ULTIME DIECI

2014		PROVINCE	2013
98	▼	COSENZA	95
99	▲	CATANIA	101
100	▼	LECCE	90
101	▼	ENNA	88
102	▼	CALTANISSETTA	100
103	▲	TARANTO	104
104	▼	CASERTA	103
105	▼	FOGGIA	99
106	▼	REGGIO CALABRIA	105
107	▼	AGRIGENTO	96

nostra "Bella Italia", tutta, si intende da Agrigento a Ravenna, e viceversa, al Direttore del giornale, *Roberto Napoleano*, che, nel suo editoriale, qui stralciato, a commento dell'interessante lavoro dei suoi collaboratori ha tenuto a dire come "è nato tutto un po' per scherzo, il tentativo felice di dare un'anima ai numeri e di misurare la qualità della vita dei nostri territori con gli occhi dell'economia. Si è scatenata una tale reazione fatta di riflessioni, interesse, polemiche e sana competizione, che quella inchiesta una tantum è diventata una classifica attesa, rispettata e temuta da tutti. Si è ripetuta ininterrottamente per un quarto di secolo. Si è partiti rilevando la percentuale di telefoni fissi nelle abitazioni e si è arrivati alla misurazione della diffusione della banda larga di oggi, fotografando, di anno in anno, questa Italia profondamente diseguale che ha finalmente i treni veloci, ma fatica a innovare le sue reti mobili, a volte stanca mai domata, piccola e distante al suo interno. Il ritardo del Mezzogiorno non è stato colmato, anzi si è allargato pericolosamente, e, cosa ancora più grave, molti dei vizi e delle distorsioni gravi, a partire dalla criminalità organizzata, che appartenevano esclusivamente a parti circoscritte delle regioni meridionali, hanno risalito la penisola e contagiato altri territori del Nord operoso". ■



### IN CODA

In alto, Agrigento e i suoi splendidi templi, purtroppo deturpati dal cemento circostante. Qui, al centro, veduta di Reggio Calabria; sotto, Piazza Cavour a Foggia

UN PROVVEDIMENTO CHE POTREBBE FAR SORGERE ILLUSIONI. ECCO GLI AUMENTI EFFETTIVI

# PENSIONI E PEREQUAZIONI

Previste dal primo gennaio 2015, in realtà sono "virtuali". Come far valere i propri diritti

**N**ell'intento di vanificare alcune perplessità si ritiene opportuno sintetizzare la normativa relativa alle perequazioni previste per il 2015, anche in considerazione che alcuni accorgimenti "fiscali", (una sorta di pubblicità ingannevole o abuso della credulità popolare) adottati dall'*Agenzia delle Entrate*, potrebbe indurre a facili illusioni. Si ritiene pertanto opportuno riepilogare chiaramente gli aumenti effettivi che saranno concessi ai "comuni" pensionati. Nella *Gazzetta Ufficiale* n. 280 del 2/12/2014 è stato pubblicato il decreto 20/11/2014, oggetto: perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2014 e valore definitivo per l'anno 2013 che vengono applicate nel 2015. Il provvedimento consta di 3 articoli: il primo prevede che la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2013 è determinata in misura pari a +1,1% dal 1° gennaio 2014. Poiché il valore di previsione per tale anno è stato pari a +1,20% e quindi superiore di +0,10%, ciò comporterà una riduzione di quanto percepito con il recupero della differenza. Il secondo prevede che la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni per l'anno 2014 è determinata in misura pari a +0,3% dal 1° gennaio 2015, salvo conguaglio da effettuarsi in sede di perequazione per l'anno successivo. Come previsto nella *Legge di Stabilità 2014* (art.1, comma 483), l'incremento sarà applicato sui trattamenti pensionistici come segue: a) al 100% (0,30%), sulle pensioni di importo fino a tre volte il trattamento minimo Inps; b) al 95% (0,285%), sulle pensioni di importo fino a 4 volte il trattamento minimo Inps; c) al 75% (0,225%) sulle pensioni di importo fino a 5 volte il trattamento minimo Inps; d) al 50% (0,15%), sulle pensioni d'importo oltre 6 volte il trattamento minimo Inps; e) al 45% (0,135%), per il 2015 ed il 2016, sulle pensioni d'importo oltre 6 volte il trattamento minimo Inps.

Ai fini del calcolo è da considerare che la misura del trattamento minimo Inps per il 2014 è stato di € 500,88. Nel

terzo e ultimo articolo viene precisato che le percentuali di variazione di cui agli articoli precedenti, per le pensioni alle quali si applica la disciplina dell'indennità integrativa speciale (per coloro i quali sono stati collocati in quiescenza ante 31.12.1995) di cui alla legge 27/5/59, n. 324, e successive modificazioni, vanno determinate separatamente sull'indennità integrativa speciale, ove completa e sulla pensione. Infine, così come lo scorso anno, gli importi delle pensioni relativi ai mesi di gennaio e febbraio, risulteranno maggiori dei precedenti. Quindi nessun aumento è stato concesso. L'aumento "virtuale" si riferisce alle omesse trattenute fiscali (qui l'abuso della credulità popolare) per le addizionali comunali e regionali. Le stesse saranno ripristinate, speriamo in uguale misura, a marzo.

## BUROCRAZIA E CITTADINI COME FAR VALERE I PROPRI DIRITTI

Il traguardo di una Pubblica Amministrazione efficiente è lontano, pur essendo trascorsi quasi 25 anni dall'entrata in vigore della legge 241/90 che doveva risolvere il problema. Qui prendiamo spunto da una pratica relativa alla erogazione della doppia annualità ai familiari di *Vittima del Dover* che ha più volte sollecitato inviando all'*Inps* (ex *Inpdap*) varia documentazione a dimostrazione del riconosciuto diritto alla provvidenza (decreto ministeriale compreso). L'Ente è stato sollecitato dandone comunicazione anche alla *Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica*, che dovrebbe vigilare sull'osservanza del rispetto dei termini. L'istanza per ottenere la reversibilità della pensione privilegiata di 1ª categoria è stata presentata a *Previmil* in data 20 settembre 2011, ma il primo passo (richiesta del parere sull'interdipendenza del decesso dall'infermità che trasse a morte l'ufficiale) è stato compiuto da *Previmil* alla competente C.M.O. esattamente dopo otto mesi. Segno evidente dell'inefficienza della macchina statale in generale e del *Minidifesa* in particolare. L'art. 7 della L. 241/90 prevede che dall'inizio del procedimento vengano informati i destinatari degli atti



e che nella comunicazione sia indicato il nome del responsabile del procedimento e il termine di chiusura della pratica. Termine che viene sistematicamente omesso. Importante è conoscere i regolamenti attuativi della L. 241/90 predisposti dall'Amministrazione che sta trattando la pratica: qui sono indicati tempi di durata e uffici competenti. Se l'Amministrazione contravviene al suo regolamento attuativo, l'interessato può chiedere che la pratica sia conclusa entro 30 giorni dai termini di legge "salvo azioni di responsabilità e risarcimento danni".

Se l'Amministrazione non risponde, è possibile denunciare il responsabile del procedimento all'autorità giudiziaria per "omissioni di atti d'ufficio". Ma il tempo previsto per la conclusione di una pratica pensionistica ordinaria è di 330 giorni. Lo stesso tempo per la reversibilità di una pensione privilegiata, "escluso il parere del Collegio Medico Legale quando richiesto". Certo. Se il parere al CML viene richiesto "appena" dopo otto mesi, i tempi per la definizione della pratica diventano imprevedibili, specie se si pensa a quanto impiega conclusivamente ad esprimere il proprio parere il Comitato di verifica delle pensioni privilegiate, per il quale non ci risulta esistere un regolamento attuativo. ■

## CHE AUMENTO?

L'incremento "virtuale" si riferisce solo alle trattenute fiscali omesse, relative alle addizionali regionali e comunali

LA POLIZZA AUTO  
CHE TI ASSISTE ALLA  
GUIDA 24 ORE SU 24.



INTESA  SANPAOLO

VIAGGIACONME 

Scopri i vantaggi della nostra  
polizza auto per i correntisti della Banca.

- Possibilità di rateizzazione a tasso zero.
- Formule chilometriche: se guidi poco, paghi meno.

Official Global Partner



MILANO 2015

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. ViaggiaConMe è una polizza di Intesa Sanpaolo Assicura S.p.A. che prevede l'installazione di un dispositivo satellitare. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo presso le Banche del Gruppo Intesa Sanpaolo e su [www.intesasanpaoloassicura.com](http://www.intesasanpaoloassicura.com). Per le condizioni contrattuali del finanziamento consultare il Foglio Informativo disponibile in Filiale e sul sito internet della Banca. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione della Banca.

[www.intesasanpaolo.com](http://www.intesasanpaolo.com)



INTESA SANPAOLO  
ASSICURA



PIER PAOLO CERVONE

## I SIGNORI DELLA GRANDE GUERRA

Storie di generali e di battaglie

Mursia Editore - Milano - pag. 426

La sapiente penna di Pier Paolo Cervone, autorevole scrittore del Ponente ligure, appassionato storico, giornalista dell'edizione di Savona del quotidiano *La Stampa* e già sindaco di Finale ove è anche socio benemerito ANC, con questa originale ed interessante opera ci presenta i suoi "medaglioni", ossia i profili, da lui delineati, dei generali dei principali Paesi coinvolti nella I<sup>a</sup> Guerra Mondiale i quali, con le loro scelte, condizionarono il corso degli eventi. Personaggi illustri e potenti, di cui descrive pregi e difetti, debolezze ed ambizioni, aspetti biografici e di carriera non noti, intrighi politici di cui beneficiarono o furono vittime, rivalità e contese fra aspiranti alla posizione di vertice, nonché i rapporti non sempre cristallini con i governi, le fortune favorevoli o avverse che caratterizzarono le rispettive strategie, i dissensi interni agli Stati Maggiori e le conseguenze - in taluni casi drammatiche e sanguinose - che ne derivarono. Quattordici capitoli, ricchi di particolari, sono dedicati a singole figure, le più significative, iniziando dagli italiani Cadorna, Diaz, Badoglio e il savonese Caviglia, cui seguono nomi che rievocano battaglie, vittorie e sconfitte che hanno segnato le vicende di quel conflitto, come Conrad, Boroëvic, Joffre, Nivelle, Pétain, Foch, von Hindenburg, Ludendorff, Hitler, Hig, Pershing. Ad essi l'autore aggiunge un ultimo capitolo, che racchiude i "profili in pillole", pur sempre esaustivi, di diversi altri. Sono i "Signori della Grande Guerra", i suoi veri protagonisti, di cui scopriamo grandi virtù, ma anche incredibili limiti psicologici e meschinerie che - al di là di enfatiche lodi o critiche ufficiali di allora e ben lungi dal voler cadere nel revisionismo - pongono i vari personaggi in una luce più obiettiva e certamente più umana. È un'opera di pregio che, basata su ampia documentazione storiografica e sviluppata con metodologia e forma gradevoli, si propone, nel centenario del conflitto, come utile strumento di studio e di informazione non solo storica.

Dario Benassi

FRANCO PRIORE

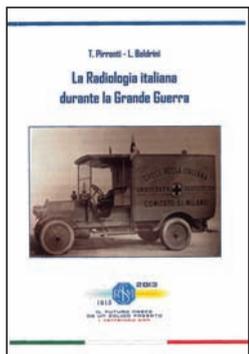
## STORIA E STORIE DEL MIO MONDO



Biblioteca minore Palmaris  
www.bibliotecamp.it  
pag. 335

Lo scrittore, professore di Filosofia e figlio di militare dell'Arma, con il libro in esame descrive con una narrazione suggestiva e dolcemente evocativa un mondo che non esiste più, i cui ritmi lenti e naturali sono rivissuti con sereno distacco, senza sentimentalismi inutili né rimpianti sterili. All'interno di un paesino del Sud opera una comunità di cittadini che, pur nella semplicità quotidiana priva di mezzi e di cultura istituzionale, manifesta curiosità ed interessi, ricerca alternative ed oppone al grigiore di un'esistenza rassegnata e senza speranza la vivacità di una visione allegramente canzonatoria del reale. È un mondo già ricco di un'eticità atavica che si esprime con forme di solidarietà e rispetto verso tutti, di una saggezza non teorizzata ma in grado di trovare modi di comunicazione diretta e rappresentazione corale con cui dare senso e dignità ad ogni uomo e ad ogni evento.

Alberto Gianandrea



T. PIRRONI - L. BOLDRINI

## LA RADIOLOGIA ITALIANA DURANTE LA GRANDE GUERRA

Casa Editrice Ecoedizioni Internazionali srl - Roma - pag. 118

Fare una radiografia, anzi, una "lastra" è ormai una azione semplice e normale, non di rado il medico la prescrive per verificare lo stato di determinati nostri organi interni o una parte della nostra struttura ossea, individuare eventuali anomalie, stilare una diagnosi a ragion veduta e decidere la cura appropriata. Ed è proprio la ragion veduta, cioè l'evidenza, che costituisce l'essenza della diagnostica di oggi per svariati tipi di malattie. O prima o poi, un po' tutti abbiamo sperimentato questo esame, cominciando già da giovani per coloro che hanno intrapreso la carriera militare, che implica il requisito della "sana e robusta costituzione fisica" a garanzia di buona salute e di migliore servizio reso allo Stato. È tutto così normale che non ci si domanda nemmeno né come mai, né perché, né cosa c'è dietro. Ci ha pensato il professor Pirroni, noto e affermato esponente della SIRM - Società Italiana di Radiologia Medica - in cui è presidente della Sezione di Radiologia Toracica, il quale esercita la professione al Policlinico Gemelli di Roma ed è docente in prestigiose università fra cui la Cattolica del Sacro Cuore. Già autore di numerosi articoli e pubblicazioni scientifiche diffuse a livello internazionale, e non nascondendo la sua simpatia verso il mondo militare, dell'Arma e dell'ANC di cui è socio benemerito, proprio alle soglie del centenario della Grande Guerra, con il collega Luca Boldrini e sotto gli auspici in prefazione del Ministro della Difesa Di Paola, ha scritto questo piccolo libro che rende omaggio alla Radiologia, civile e militare, nel periodo di quel sanguinoso conflitto. Fu allora che la neonata e quasi sconosciuta diagnostica per immagini assunse necessariamente un ruolo sempre più importante ed un proporzionale ampio sviluppo, contribuendo a salvare moltissime vite. Partendo dalla scoperta del professor Röntgen, nel 1895, dello straordinario effetto sul corpo umano di speciali radiazioni da lui definite "Raggi X" e citando episodi significativi e testimonianze, Pirroni traccia le tappe pionieristiche, i progressi e i successi della Radiologia. Progressi dovuti ad apparecchiature sempre più adeguate, ma soprattutto alla intelligenza di uomini che, come lui e Boldrini oggi, erano accomunati da grande passione e senso di responsabilità.

Dario Benassi

LOZZA DAVIDE

## COMPUTER SICURO



Guida per i principianti  
ebook - www.amazon.it  
pag. 14

L'autore, socio della sezione di Verolanuova (BS), ha pubblicato in formato digitale "ebook" una mini guida sulla protezione informatica realizzata per fornire al lettore le principali informazioni e tecniche di base per un personal computer ottimale e protetto da eventuali attacchi informatici presenti nella rete e non solo. La sinossi è stata realizzata per un apprendimento basilare utilizzando definizioni tecniche il meno possibile, ma numerosi esempi pratici in modo da essere una guida intuitiva e facile da capire per tutti. Non è una guida tecnica ma uno strumento di facile apprendimento rivolto ai meno esperti del settore. Questa Guida è basata su Sistemi Operativi Windows e fa riferimento al browser di casa Microsoft Internet Explorer. Tra gli argomenti trattati: sicurezza del proprio computer; come fare acquisti on-line in sicurezza; cosa sapere per tenere protetta la password del pc; come accorgersi di un computer infetto e tanto altro.

Alberto Gianandrea



## LA LOMBARDIA SI COLORA DI EXPO.

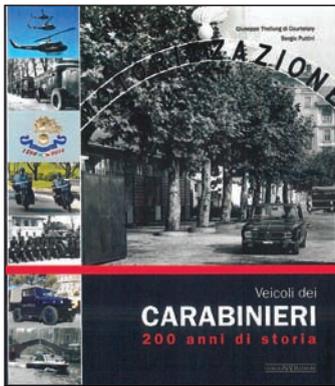
Dal 1° maggio al 31 ottobre 2015 vieni in Lombardia.  
184 giorni di evento, oltre 140 paesi partecipanti  
e 20 milioni di visitatori previsti.



Lombardy  
**feeding**  
the future, now



Regione  
Lombardia



GIUSEPPE THELLUNG DI COURTELARY - SERGIO PUTTINI  
**VEICOLI DEI CARABINIERI**  
 200 anni di storia

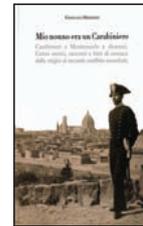
Giorgio Nada Editore - Vimodrone - MI - pag. 255

Due nomi, *Thellung di Courtelary* e *Puttini*, l'uno legato a doppio filo con l'Arma per via di discendenza dal Maggiore *Negri di Sanfront* - protagonista nel 1848 della celebre carica di Pastrengo - l'altro, noto giornalista, storico dell'auto e del costume nonché perito d'arte del settore, entrambi accomunati da autentica passione e dall'appartenenza alla Sezione di Pastrengo dell'ANC, costituiscono il binomio che ha prodotto questo bel volume, edito non a caso in occasione del Bicentenario dell'Arma. Il titolo, già promettente, non si smentisce: l'Arma nei suoi 200 anni è narrata da immagini ben scelte, corredate da didascalie essenziali che non pretendono di riscriverne la storia, ma che accompagnano il lettore nel cogliere gli aspetti significativi della presenza dei Carabinieri in terra, in mare, sui laghi, in cielo. In maniera originale e gradevole i diversi periodi sono infatti raccontati da documenti e fotografie dei vari mezzi di trasporto che negli anni si sono succeduti nei comandi. Mezzi che per lo più sono serviti e servono per prevenire e reprimere reati, per soccorrere persone, per vigilare su paesi e città e garantire sicurezza alla gente. Una affascinante passerella che inizia dal cavallo, prosegue con l'osteggiato biciclo, i carretti, la bicicletta, la moto, le prime automobili, gli autocarri, i furgoni, le mitiche Giulia, le A.R. fuoristrada, i blindati per o.p., autoblindo e carri armati, natanti e motovedette, elicotteri e infine gli aerei. Chi, come me, ha vissuto l'Arma dal suo interno, sfogliando queste pagine rive con emozione tanti momenti della propria carriera, come l'orgoglio che provai alla Tenenza, in inizio anni '70, con l'arrivo di quattro fiammanti Giulia color kaki in sostituzione di un pur venerando furgone, rese poi ancor più eleganti dalla nuova livrea blu. È un libro che non solo rende omaggio all'Arma e soddisfa gli appassionati, carabinieri o non, ma che coinvolge piacevolmente chiunque abbia occasione di leggerlo.

Dario Benassi

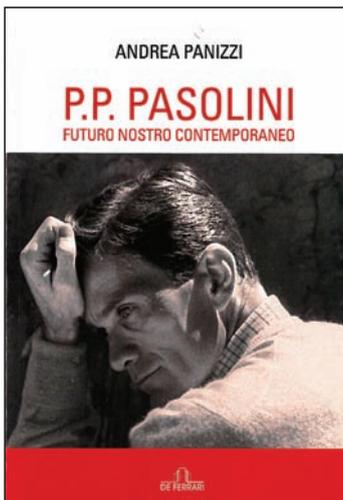
GIANLUCA MESSINEO  
**MIO NONNO ERA UN CARABINIERE**

Edizioni Gli Ori - pag. 431



La Sezione ANC di Montemurlo, in occasione del 200° anniversario della fondazione dell'Arma, presenta con orgoglio il libro del suo socio e consigliere *Gianluca Messineo*. Il volume raccoglie fatti storici, articoli tratti dalle cronache giornalistiche dell'epoca, racconti da fonti orali sui carabinieri nel periodo compreso tra il 1814 e la Seconda Guerra mondiale. In particolare in Toscana, dove la presenza dell'Arma è stata costante e discreta fin dal 1859 assicurando un servizio sempre efficace. Sfolgiando le pagine di questo interessante volume, non possiamo che sentirci stupiti ed affascinati da quanto viene proposto alla comunità. Grazie alla preziosa ricerca, alle testimonianze raccolte e all'inedita documentazione si offre l'opportunità di testimoniare l'impegno, l'abnegazione, la professionalità di cui ogni giorno, in un percorso ormai giunto al bicentenario di fondazione, hanno fornito prova gli uomini dell'Arma dei Carabinieri.

Alberto Gianandrea



ANDREA PANIZZI  
**P. P. PASOLINI**  
 Futuro nostro contemporaneo

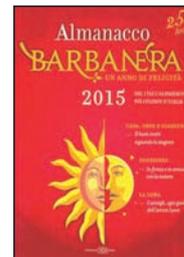
De Ferrari Comunicazione S.r.l. - Genova - pag. 211

Già il titolo incuriosisce per via della sua apparente contraddizione, ma è il protagonista dell'opera, Pier Paolo Pasolini, controverso personaggio del nostro non lontano passato, vissuto in uno dei tanti periodi bui dell'Italia post-fascista del dopoguerra, scomparso in maniera drammatica e ancor oggi misteriosa, che affascina chi all'epoca c'era e pur condizionato dalle idee dominanti, ma anche chi non c'era e ne ha solo sentito parlare. *Andrea Panizzi*, trentottenne genovese laureato in Scienze pedagogiche, educatore, pedagogista e studioso di arte cinematografica, teatrale e letteraria, con questa sua prima opera debutta nel mondo della letteratura affrontando un argomento di certo non semplice, sviluppando una disamina attenta e ben documentata sulla figura, sulla vita, sul pensiero di Pasolini poeta, scrittore, regista, sceneggiatore, drammaturgo ed editorialista italiano, comunista ed anticonformista, voce schietta quanto scomoda nel mondo culturale e politico dell'epoca. L'autore, nell'odierna sua ottica di giovane studioso, forse assai più obiettiva di allora in quanto ormai scevra dalle veementi polemiche di parte e basata su copiosa produzione documentale, riscopre le vicende familiari, gli eventi, le esperienze, gli studi, che ne segnarono la formazione culturale e la personalità, cogliendone il cosiddetto "intimo pedagogico" pasoliniano, in esse in effetti non immediatamente percepibile. Riscoperta ed analisi che lo portano a riconsiderarne il pensiero e le opere, che vengono da lui proposte arditamente, ma in maniera scientifica, quali modelli artistici ed intellettuali in vari campi della vita di oggi. Condivisibili o meno, offrono al lettore, allo studente e allo studioso la figura di un Pasolini geniale, attuale e moderno, che Panizzi perciò definisce "futuro nostro contemporaneo". Un libro interessante, che introduce idee nuove su un argomento non nuovo ma non sopito.

Dario Benassi

M. PIA FANCIULLI  
**ALMANACCO BARBANERA**

Edizioni Campi - pag. 224



Giunto nelle edicole con la sua 253ª edizione, l'*Almanacco Barbanera* non è il più antico, ma fra i più amati. Al XVI secolo risalgono le prime pubblicazioni di questo genere, contenenti notizie astronomiche e astrologiche, consigli pratici, ricette, proverbi, passatempo. L'attuale nome ebbe origine nel XII secolo, con la diffusione in Europa di tavole astronomiche arabe, dette *Almanakh*, recanti i movimenti del sole, della luna e degli astri. Nei secoli i contenuti si sono arricchiti, tanto che nell'800, grazie alla sua ampia diffusione, l'almanacco divenne utile mezzo di alfabetizzazione, specie dei centri rurali. Dal 1793, al *Lunario Barbanera* a foglio unico si aggiunse l'edizione in forma di libretto, più ricca nei contenuti e più pratica nell'uso. Da allora è andato cambiando negli anni, con nuovi argomenti, mutando con il mutare dei tempi e dei lettori. *Barbanera* è quindi, oltre che misuratore del tempo, anche specchio dei tempi, riflesso dei cambiamenti che hanno fatto sì che la sua fama non smettesse di crescere.

Alberto Gianandrea



**TENETEVI FORTE.  
C'È ARIA NUOVA IN TV.**

È arrivato **AGON CHANNEL**.  
Una ventata di talent, games  
talk show, news e sport,  
mai vista prima.

**AGON**  
CHANNEL

SI ACCENDE CON TE. **SUL 33**

  
**ARCA VITA**

  
**ARCA ASSICURAZIONI**

# LE MIGLIORI SOLUZIONI ASSICURATIVE NELLA TUA BANCA DI FIDUCIA.



**RISPARMIO E  
INVESTIMENTO**

**PROTEZIONE**

**CASA FAMIGLIA  
SALUTE**

**AUTO**

**IMPRESE**

Arca Vita e Arca Assicurazioni offrono un'ampia gamma di prodotti per proteggere il patrimonio, la casa, la famiglia e la salute. Ci trovi in 36 banche presenti in tutto il territorio nazionale. Scopri sul nostro sito la filiale più vicina a te!

E per valutare subito la nostra offerta per l'assicurazione auto, fai una quotazione su **www.arcassicura.it** inserendo targa e data di nascita.



Informazione pubblicitaria: prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile in filiale e sul sito internet della Compagnia [www.arcassicura.it](http://www.arcassicura.it)